

BILANCIO SOCIALE 2024



Progetto grafico
e impaginazione
Heads Collective

Fotografia
Foto di copertina
Nicola Bertì
Interno
Nicola Bertì
Archivio Cuamm

Fonte dati profilo Paese:
**WHO, UNDP,
WORLD BANK, CIA.GOV**

*Le immagini per le quali
non sono indicati i crediti
sono tratte dall'archivio
di Medici con l'Africa
Cuamm*

Redazione
Andrea Atzori
Andrea Borgato
Andrea Iannetti
Angela Bertocco
Anna Talamì
Bettina Simoncini
Chiara Cavagna
Chiara Scanagatta
Dante Carraro
Giulia Martello
Fabio Manenti
Francesca Papais
Giovanni Putoto
Laura Braga
Linda Prevato
Mario Zangrando
Oscar Merante Boschini
Giovanni Torelli
Gaetano Azzimonti

Si ringraziano
Paolo Belardi e
Francesca Tognoni,
Giulia Secondini
per la consulenza
tecnica nell'elaborazione
dei dati sanitari.

Coordinamento editoriale
Francesca Papais
Anna Talamì

Stampato da
Grafica Veneta
Via Malcanton, 1
Trebaseleghe (PD)

Finito di stampare
giugno 2025
Supplemento al numero
di *èAfrica* 3/2024 –
autorizzazione Tribunale
di Padova. Registro stampe
n. 1633 del 19.01.1999

Angola
Médicos com África
Cuamm ONG – Escritório de
Coordenamento – Luanda
Rua Projectada A3 casa n. 2
(Ende 96) – Morro Bento II,
Talatona
C.P. 16624
Luanda (Angola)
t. 00244 923 351 224
angola@cuamm.org

Costa d'Avorio
Médecins avec l'Afrique
Cuamm
Cocody II Plateaux Aghien,
Rue L 125
Abidjan

Etiopia
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination Office –
Addis Ababa
Bole Subcity, woreda 3,
house n. 2434
P.o. Box 12777
Addis Ababa (Ethiopia)
t. 00251 (0) 116620360
t. 00251 (0) 116612712
f. 00251 (0) 116620847
ethiopia@cuamm.org

Mozambico
Médicos com África Cuamm
ONG – Escritório
de Coordenamento – Maputo
Av. Mártires da Machava
n.º 859 R/C Maputo
(Moçambique)
t. 00258 21302660
t. 00258 823016204
f. 00258 21312924
mozambico@tvcabo.co.mz

Repubblica Centrafricana
Médecins avec l'Afrique
Cuamm ONG Bureau
de Coordination – Bangui
Rue 1068,
Moyenne Corniche
Bangui (République
Centrafricaine)

Sierra Leone
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination Office –
Freetown
22, Wilkinson Road
t. 00232 79764880
sierraleone@cuamm.org

Sud Sudan
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination Office –
Juba
Thongpiny Block 540 Plot 3
southsudan@cuamm.org

Tanzania
Doctors with Africa Cuamm

NGO Coordination Office –
Dar es Salaam
Sembeti street Plot n. 9
Mikocheni B - P.O Box 23447
Dar es Salaam (Tanzania)
t. 00255 (0) 222775227
f. 00255 (0) 222775928
tanzania@cuamm.org

Uganda
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination
Office – Kampala
Gaba Road Kansanga
Plot nr. 3297 – P.o. Box 7214
Kampala (Uganda)
t. 00256 414267585
t. 00256 414267508
f. 00256 414267543
uganda@cuamm.org

Ucraina
МЕДИЧНА КОМАНДА
Chernivtsi (Ucraina),
58029, Chernivtsi, pr-t
Nezalezhnosti, 106.

Si ringrazia
Grafica Veneta
per la stampa
gratuita dell'Annual
report



INDICE

01/ INTRODUZIONE

02/ NOTA METODOLOGICA

03/ IDENTITÀ

10	DOVE INTERVENIAMO
12	SETTANT'ANNI DI STORIA
14	MISSION E VALORI
16	ANNUAL MEETING 2024

04/ STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

21	GOVERNANCE
22	ORGANIGRAMMA
23	STAKEHOLDERS
26	ALTRE INFO

05/ PERSONALE

29	IN AFRICA
32	IN ITALIA
33	STRUTTURA DEI COMPENSI

06/ ATTIVITÀ E RISULTATI

36	ANGOLA
38	COSTA D'AVORIO
40	ETIOPIA
42	MOZAMBICO
44	REPUBBLICA CENTRAFRICANA
46	SIERRA LEONE
48	SUD SUDAN
50	TANZANIA
52	UGANDA
54	ESSERE "CON" NELLE EMERGENZE
57	L'INTERVENTO IN EST EUROPA

58	IL SUPPORTO ALLE CONGREGAZIONI RELIGIOSE
61	IN GUINEA BISSAU
62	AREE SANITARIE D'INTERVENTO
63	SALUTE MATERNO INFANTILE
67	NUTRIZIONE
69	MALATTIE INFETTIVE
73	MALATTIE CRONICHE
76	FORMAZIONE
78	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RICERCA
80	FOCUS OSPEDALI
88	RACCOLTA FONDI
90	IL FUNDRAISING IN ITALIA
100	IL FUNDRAISING INTERNAZIONALE
102	EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
108	COMUNICAZIONE E MEDIA RELATIONS

07/ SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

08/ GRAZIE AI DONATORI

01/ INTRO



IL BENE COME RISPOSTA

di **don Dante Carraro**
direttore di Medici
con l'Africa Cuamm

Ripercorrere il 2024 è un esercizio di cura, di gratitudine e di speranza: in un tempo tristemente ferito da **guerre** e attraversato da **violenze** abbiamo cercato, umilmente, di far parte con un'umanità che sta lavorando profondamente per la **pace**, che sceglie di aprirsi e di donarsi all'altro. Un'umanità che si impegna a fare del bene, perché crede che, alla fine di tutto, è molto più forte "dare" il bene come risposta a tutte le situazioni, anche le più difficili.

Come vedrete scorrendo queste pagine, lo abbiamo fatto in modo concreto e, ci auguriamo, serio. Ed è stato commovente vedere riconosciuta questa "serietà" da parte dell'Accademia dei Lincei che ci ha conferito **il premio "Antonio Feltrinelli 2024", per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario**. Alla presenza del Presidente Sergio Mattarella il riconoscimento, noto anche come Nobel italiano, è stato assegnato al Cuamm "per l'ampiezza e la serietà dell'attività svolta con continuità in ben 8 paesi tra i più fragili".

Dal **Sud Sudan** con il servizio di **8 ambulanze** che collega le strutture sanitarie periferiche ai 3 ospedali di Rumbek, Yirol e Cueibet; al **Mozambico** con le attività di **prevenzione e trattamento dell'Hiv** e di servizi dedicati alla salute mentale, in particolare di giovani e adolescenti a Beira. Dall'impegno **in South Omo, in Etiopia** per migliaia di persone in grave difficoltà a causa delle **alluvioni** e delle esondazioni del fiume Omo e del lago Turkana, così come per le tante popolazioni rifugiate e sfollate per crisi ambientali e conflitti. Dalla nuova **Nicu** (unità di terapia intensiva neonatale) per l'ospedale di **Matany in Uganda**, agli spazi rinnovati, più ampi e funzionali, inaugurati **al Princess Christian Maternity Hospital (Pcmh)** di Freetown, in **Sierra Leone**.

Con costanza e determinazione ci siamo impegnati a **lavorare "con"**, senza la fretta di risultati facili e immediati ma, al contrario, in una prospettiva di lungo periodo, accettando la fatica dello sviluppo e la pazienza dell'attesa di un risultato. Uno stile quello del "con" che portiamo "orgogliosamente" nel nome, e che anche quest'anno ci ha permesso di contare su una **rete a maglie strette che connette Italia, Africa ed Europa** unendo istituzioni e università, centri di ricerca e partner diversi nella comune sfida dello sviluppo e del rafforzamento dei sistemi sanitari, in Africa.

Ricordo con particolare emozione l'inaugurazione della **maternità di Adior, in Sud Sudan**, là dove tre anni prima non c'era niente di funzionante, solo edifici in rovina con animali a circolare tra i padiglioni sprovvisti di acqua e luce. Insieme abbiamo deciso di intervenire e quel giorno, con tutta la comunità presente, abbiamo toccato con mano il risultato. Una giornata intensa e carica di speranza per una popolazione che ha bisogno di **segnali di pace e ri-costruzione. Così in Tigray, Etiopia**, dove a Shire siamo intervenuti a supporto dell'ospedale e dei centri periferici, per lenire le ferite e ricucire le lacerazioni, in una regione martoriata dalle atrocità della guerra civile: solo insieme è possibile raggiungere certi traguardi.

Nel nostro Annual Meeting a Torino abbiamo ribadito con forza che la salute dell'Africa deve essere al centro. Non lo è purtroppo nello scenario mondiale, lo è tenacemente nell'impegno del Cuamm, da oltre 70 anni. Con tante **amiche e amici, testimoni e compagni di viaggio, volontari e volontarie dal campo** abbiamo reso concreto l'impegno per la salute, in particolare quella dell'Africa, perché solo così possiamo gettare le basi per costruire un futuro più equo. Lì abbiamo lanciato la **sfida della nuova Scuola di formazione di Bossangoa**, nell'ultimo miglio più profondo della Repubblica Centrafricana. **Per il futuro di tutti!**

02/ NOTA METODOLOGICA



I NOSTRI FONDAMENTI

Da 74 anni Medici con l'Africa Cuamm si spende per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni dei paesi a basso reddito, in un'ottica di sviluppo e miglioramento dei sistemi sanitari. Pur nell'evoluzione degli approcci e in relazione al cambiamento e alla crescita delle realtà locali, le modalità operative di Medici con l'Africa Cuamm sono sempre state:

- la **presenza sul campo** con professionisti sanitari e la condivisione delle sfide quotidiane con le realtà e le istituzioni locali pubbliche e private;
- il **dialogo** continuo con le istituzioni locali e internazionali, pubbliche e private al fine di armonizzare gli interventi con le politiche sanitarie e gli standard nazionali e internazionali;
- la **formazione continua** del personale internazionale e locale e l'attenzione al monitoraggio e alla ricerca operativa come strumenti di miglioramento continuo della salute.

PROGETTI

Queste modalità di presenza e dialogo sono sempre state realizzate nella **cornice progettuale**, come motore dello sviluppo del contesto beneficiario: da esse muovono l'analisi della situazione, la definizione delle priorità dei bisogni e degli obiettivi di miglioramento e le conseguenti azioni.

La **modalità operativa del progetto** è quindi la traduzione operativa della **mission** stessa di Medici con l'Africa Cuamm e si coniuga con la presenza di medici Cuamm sul campo per garantire alla persona fragile la presa in carico e le cure di cui ha bisogno, insieme alle attività progettuali di miglioramento del sistema sanitario e dell'erogazione di servizi, di cui la comunità tutta possa beneficiare.

Documenti di riferimento:

- **Piano Strategico 2008-2015**
Rafforzare i sistemi sanitari: il contributo di Medici con l'Africa Cuamm alla realizzazione del diritto alla salute per i poveri nel contesto dell'agenda del millennio
 - **Piano strategico 2016-2030**
Rafforzare i sistemi sanitari per costruire comunità resilienti in Africa
- <https://www.mediciconlafrica.org/blog/chi-siamo/la-nostra-mission/piano-strategico-2016-2030/>

Tali documenti pongono l'attenzione sulle seguenti dimensioni dei sistemi sanitari:

- l'**accessibilità e l'equo finanziamento** al fine di ridurre le disuguaglianze,
- il **partenariato pubblico-privato** al fine di non duplicare, ma di ottimizzare gli sforzi congiunti,
- la **formazione continua delle risorse umane locali** al fine di creare le capacità istituzionali di sostenibilità,
- il **monitoraggio e valutazione della performance** degli interventi e dei sistemi sanitari al fine di ottimizzare efficienza ed efficacia anche attraverso vere e proprie ricerche operative su metodologie, strategie ed aspetti clinici.

Abbiamo scelto come aree di intervento e di rafforzamento dei sistemi quelle definite dall'OMS con i 3 livelli di sistema: l'ospedale, i centri di salute periferici e le comunità.

- **WHO, 2010, Monitoring the Building Blocks of Health Systems: A handbook of Indicators and their Measurement Strategies**, Geneva.

Al fine di elaborare proposte progettuali in armonia con questi principi e con l'obiettivo di ottenere la massima efficacia e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, Medici con l'Africa Cuamm segue le linee guida di progettazione e analisi dei sistemi (sia distrettuali che ospedalieri) proprio secondo i cosiddetti 6 blocchi del sistema definiti dall'OMS.

- <https://sdgs.un.org/goals>

Il fine atteso è stato anzitutto quello di garantire le cure primarie e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio (riduzione mortalità infantile, riduzione mortalità materna, combattere le grandi endemie come malaria, Tb e Hiv) e più recentemente il riferimento agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile in particolare:

- **SDG 3 (salute e benessere)**
che comprende gran parte degli obiettivi di riduzione delle morbidità e mortalità evitabili a partire dalla salute materno infantile, ma anche delle malattie croniche e della copertura universale e di accesso alle cure;
- **SDG 2 (fame zero)**
e in particolare il 2.2 per combattere tutte le forme di malnutrizione acuta e cronica;
- **SDG 5 (uguaglianza di genere)**
e in particolare il 5.6 per la promozione dell'accesso a sessualità e maternità sicura e responsabile;
- **SDG 6 (acqua pulita e igiene)**
come determinanti non sanitari dello stato di salute, così come diversi altri obiettivi come l'educazione, il lavoro e la riduzione delle disuguaglianze.

La stessa cornice di riferimento è anche adottata dalle Agenzie di cooperazione internazionale con cui Medici con l'Africa Cuamm collabora e realizza progetti di sviluppo.

- **Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo, riferito agli anni 2024-2026, consultabile all'indirizzo: https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/ES0252.pdf?_1739891071609**

L'Agenzia per la Cooperazione alla Sviluppo nel Documento triennale di programmazione e indirizzo 2024-2026

definisce le priorità su cui fondare le politiche di cooperazione riferendosi agli stessi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Così come previsto dalla Commissione Europea:

- https://ec.europa.eu/info/strategy/international-strategies/sustainable-development-goals_it

- dalla Cooperazione allo Sviluppo inglese:
→ <https://www.gov.uk/international-development-funding/uk-aid-direct>

e dalla Cooperazione francese:

- <https://www.afd.fr/fr>

L'allineamento tra le politiche di cooperazione delle Agenzie di cooperazione e dei donatori in generale porta quindi allo sviluppo di proposte progettuali coerenti e rispondenti ai bisogni dei paesi beneficiari, dove il quadro di monitoraggio è all'interno degli obiettivi e target definiti e sottoscritti da 193 paesi dell'ONU nel settembre 2015.

MONITORAGGIO

Le stesse Agenzie di cooperazione valutano e monitorano i programmi e progetti di cooperazione all'interno del quadro di riferimento definito dalla Commissione per l'assistenza allo sviluppo dell'Organismo di Cooperazione e Sviluppo Economico (OCSE-DAC) secondo 6 pilastri di valutazione:

- 1 Rilevanza
- 2 Coerenza
- 3 Efficacia
- 4 Efficienza
- 5 Impatto
- 6 Sostenibilità

- http://www.oecd.org/dac/evaluation/daccriteriaforevaluatingdevelopmentassistance.htm?source=post_page-2

Si tratta di parametri che nel loro insieme si propongono di valutare se la realizzazione del progetto ha raggiunto gli obiettivi definiti, se questi erano rilevanti e coerenti nel quadro del contesto locale e degli altri interventi presenti, in un'ottica di efficiente uso delle risorse e sostenibilità dell'impatto e dei risultati.

In tal senso il processo di monitoraggio e di continuo confronto con gli *stakeholder*, sia essi finanziatori o beneficiari, implica anche la valutazione di efficienza e il buon uso delle risorse umane e finanziarie impiegate, da sempre una particolare attenzione di Medici con l'Africa: è iscritta nella *mission*, nell'accento all'operare CON i partner locali, ed è una scelta operativa di risparmio e frugalità, anche negli aspetti tecnici.

Negli ultimi vent'anni, si è verificato un **passaggio dalla misurazione della conformità di attività e output rispetto ai piani** a un'attenzione focalizzata sulla **misurazione dei risultati, siano essi intenzionali o non intenzionali, attesi o inattesi, positivi o negativi**. Questo approccio al monitoraggio dei programmi, chiamato **Monitoraggio Basato sui Risultati (RBM)**, è una strategia di gestione volta a misurare e tracciare la performance dei programmi, confrontando i risultati effettivi con i risultati attesi. I dati vengono raccolti sistematicamente in base a indicatori chiave di performance che consentono di confrontare i progressi degli interventi verso i loro obiettivi.

Questo approccio è nato dalla necessità di promuovere l'efficacia degli aiuti e migliorare la qualità dell'aiuto e il suo impatto sullo sviluppo (Armonizzazione, Allineamento e Risultati), temi discussi nella Dichiarazione di Parigi sull'Efficacia degli Aiuti (2005) e rafforzati dall'Agenda di Accra per l'Azione (2008) e dall'Accordo di Partenariato di Busan (2011).

Per monitorare e misurare l'efficacia dei progetti stessi e gli impatti sugli SDGs e sui sistemi sanitari, crediamo fondamentale **l'utilizzo di indicatori e target riconosciuti a livello internazionale**, il confronto tra diversi sistemi distrettuali e ospedalieri e di paesi diversi, e la valutazione di diverse metodologie organizzative o cliniche al fine di produrre evidenze di quello che funziona, non funziona o funziona meglio, nei contesti a risorse limitate.

Tra questi il primo strumento utilizzato di monitoraggio della performance ospedaliera, va citato lo **Standard Unit of Output**:

→ **Andrea Mandelli, Daniele Giusti, Using HMIS for monitoring and planning: the experience of Uganda Catholic Medical Bureau; Health Policy and Development Journal, Vol. 3, No. 1, April, 2005, pp. 68-76**

un indicatore composito, determinato a partire dai costi relativi di 5 prestazioni ospedaliere tipiche e sempre disponibili, come gli accessi ambulatoriali, i ricoveri, i parti, le visite prenatali

e le vaccinazioni, sviluppato da Daniele Giusti negli anni Novanta e tuttora in uso in Uganda da parte del Ministero della Sanità.

Per quanto riguarda la salute materna si utilizza il sistema di indicatori definito nel documento *Monitoring emergency obstetric care* dell'OMS.

→ **Monitoring emergency obstetric care: a handbook. World Health Organization 2009**

dove vengono definiti gli indicatori di accesso, copertura, ma anche di qualità delle cure ostetriche e neonatali.

Siamo convinti che oltre alle numerose prestazioni e attività curative erogate ogni anno, vada sempre correlato il dato iniziale di baseline, al risultato raggiunto e al target fissato in fase di progettazione al fine del miglioramento continuo e della massima efficacia degli interventi sostenuti. Proprio per questo, oltre ad utilizzare gli **indicatori dei sistemi informativi di ogni paese** (dove oltre agli indicatori vengono fissati target annuali o allineati ai diversi SDG's definiti sopra, così come per le grandi endemie come Malaria, Tb e Hiv), più recentemente, proprio con l'obiettivo di standardizzare indicatori e sistemi di misurazione della performance, è stata avviata la collaborazione con il Laboratorio di Management e Sanità della Scuola Superiore del Sant'Anna di Pisa, un istituto che ha sviluppato da circa 15 anni un **sistema di valutazione delle performance** dei Sistemi sanitari regionali italiani.

→ https://www.mediciconlafrica.org/wp-content/uploads/2020/10/Report_CUAMM19_web.pdf *

→ **Tavoschi L, Belardi P, Mazzilli S, Manenti F, Pellizzer G, Abebe D, Azzimonti G, Nsubuga JB, Dall'Oglio G, Vainieri M. An integrated hospital-district performance evaluation for communicable diseases in low-and middle-income countries: Evidence from a pilot in three sub-Saharan countries. PLoS One. 2022 Mar 31;17(3):e0266225. PMID: 35358254; PMCID: PMC8970489. <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0266225>**

→ **Belardi P, Corazza I, Bonciani M, Manenti F, Vainieri M. Evaluating Healthcare Performance in Low- and Middle-Income Countries: A Pilot Study on Selected Settings in Ethiopia, Tanzania, and Uganda. Int J Environ Res Public Health. 2022 Dec 20;20(1):41. PMID: 36612364; PMCID: PMC9819807. <https://doi.org/10.3390/ijerph20010041>**

*Su richiesta disponibile il Rapporto 2022



Tale sistema innovativo è stato applicato dal 2019 a 3 paesi africani e 4 diversi sistemi composti da un ospedale di tipo *non-for profit* e le strutture sanitarie periferiche governative, risultato nelle pubblicazioni dei *report* annuali composti da 117 indicatori di cui 48 valutati, con riferimenti a *benchmark* o *standard* internazionali e rappresentati in 5 bande colorate dal rosso al verde scuro, secondo la distribuzione statistica dei valori tra 0 (rosso) e 5 (verde scuro).

RISORSE UMANE

Per quanto riguarda le **risorse umane** da impiegare nella realizzazione dei progetti, Medici con l'Africa Cuamm afferma, in continuità con il Documento politico del 2000 e con il piano strategico 2008-2015 e con il successivo 2016-2030, che esse rappresentano il suo capitale più prezioso. Ne consegue la crescente importanza assunta da tutto il sistema di gestione dei propri collaboratori che punta sullo sviluppo del personale, in termini motivazionali e di professionalità, divenendo cruciali le attività di reclutamento, selezione e formazione nonché quelle di monitoraggio e valutazione.

Il reclutamento del personale viene pianificato in linea con il **Piano strategico dell'Organizzazione**, rendendo pubbliche le posizioni vacanti in modo da raggiungere il maggior numero di risorse umane, internazionali e nazionali (del Paese africano ospitante), sia quelle già appartenenti all'organizzazione stessa, quale capitale da ritenere e far crescere, sia quelle "esterne", quale opportunità per ampliare il pool di professionisti. Il conseguente processo di selezione si basa su criteri di equità e non discriminazione, per cui i candidati vengono presi in considerazione senza distinzione di etnia, genere, indirizzo politico, religione, opinioni personali, orientamento sessuale, in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità:

→ **Global Code of Practice on the International Recruitment of Health Personnel**

Durante il processo di selezione, oltre alle imprescindibili competenze tecniche, una particolare attenzione viene posta agli aspetti valoriali e motivazionali, che Medici con l'Africa Cuamm ha sempre ritenuto essere l'elemento costitutivo del proprio agire, oltre ad essere "fattore qualificante e significativamente distintivo di modalità operative" del singolo professionista, come espresso in *Il carisma al servizio della salute*, a cura di De Carlo N.A. e Luzzato G. (2006, pagg. 55-59).

Un terzo ambito di fondamentale importanza è quello della formazione, da sempre considerata aspetto imprescindibile per garantire un servizio di qualità alle popolazioni beneficiarie. Ogni cooperante quindi viene preparato e formato per la specifica missione e, una volta sul campo, la formazione continua "on the job" garantirà la crescita professionale del personale sia internazionale che locale, come da indicazioni in materia specifica di formazione contenute nel sopracitato documento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Infine Medici con l'Africa Cuamm stipula con il personale con cui collabora un contratto scritto, redatto nel rispetto della normativa del paese di riferimento e degli eventuali accordi collettivi di categoria. Con la firma del contratto ogni cooperante si impegna ad aderire alla "mission" dell'Organizzazione, al proprio codice etico di condotta della Croce Rossa Internazionale, sottoscritto dall'Organizzazione stessa.

→ **The Code of Conduct for the International Red Cross and Red Crescent Movement and Non Governmental Organisations (NGOs) in Disaster Relief, 1992**

In modo specifico, ogni singolo cooperante assume formalmente l'impegno ad operare nel rispetto dell'uguaglianza di genere e della salvaguardia del bambino e a proteggere i bambini e gli adulti vulnerabili da sfruttamento ed abuso sessuale, sottoscrivendo le relative *policies* che l'Organizzazione ha elaborato in linea con gli indirizzi internazionali:

→ <https://www.mediciconlafrica.org/blog/chi-siamo/struttura/>

→ **Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women (CEDAW): principi fondamentali del Bollettino del Segretario generale delle Nazioni Unite sulle misure speciali di protezione da sfruttamento e abuso sessuale (ST/SGB/2003/13)**

Dal canto suo Medici con l'Africa Cuamm assume la responsabilità di garantire la sicurezza psicofisica ad ogni collaboratore internazionale e nazionale. A tale scopo è stato redatto un apposito documento relativo ai principi generali di sicurezza del proprio personale e un piano sicurezza specifico per ogni paese africano di intervento:

→ **Linee guida sulla sicurezza del personale. Prevenzione e risposta a incidenti stradali e violenza, Medici con l'Africa Cuamm (2006)**

Nella medesima ottica di salvaguardia del "benessere" di ciascun cooperante, l'Organizzazione si è dotata di un sistema di monitoraggio/valutazione delle competenze, sia tecniche che trasversali, delle proprie risorse umane, con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza e la responsabilità di ogni singolo operatore per un continuo miglioramento, proprio e dell'Organizzazione stessa.

ASPETTI ECONOMICI, FINANZIARI, PATRIMONIALI

Per quanto riguarda gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali, la gestione dell'ente è improntata a garantire i principi di efficienza e di efficacia dell'utilizzo delle risorse disponibili allo scopo di raggiungere la *mission* dell'Organizzazione.

Il bilancio di esercizio annuale di Medici con l'Africa Cuamm viene sottoposto a **revisione contabile** da parte di una società di **revisione indipendente** per garantire che rappresenti la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico in conformità al quadro normativo di riferimento in modo chiaro, veritiero e corretto.

I principi contabili adottati sono conformi a quelli raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili opportunamente interpretati e, laddove necessario, adeguati in funzione della particolare realtà dell'Ente.

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

L'attività dell'Ente è altresì sottoposta alla vigilanza del Collegio dei revisori ispirata alle norme di comportamento del Collegio dei Revisori e alle disposizioni del Dlgs. 117/2017

raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché all'Organismo di Vigilanza all'uopo nominato nel rispetto della normativa vigente.

La rendicontazione dei singoli progetti di natura istituzionale viene di norma sottoposta a revisione contabile esterna indipendente allo scopo di garantire all'ente finanziatore la coerenza e la congruità delle spese effettuate dall'ente per l'implementazione delle attività progettuali con le attività oggetto di contratto stipulato con il donatore.

La Fondazione opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di *privacy* stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.

03/ IDENTITÀ

Nome:	Medici con l'Africa Cuamm
Forma giuridica:	Organizzazione Non Governativa giuridicamente integrata all'interno della Fondazione "Opera San Francesco Saverio", ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS, ai sensi del D.Lgs. 460/1997 con provvedimento della Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 2015/13016 del 12/03/2015. Organizzazione della Società Civile iscritta all'elenco di cui all'art. 26 della Legge n. 125/2014 con decreto n. 2016/337/000119/4 del 24/03/2016. Ai sensi del D.Lgs. 117/2017 è Ente del Terzo Settore, in attesa di iscrizione al RUNTS. Codice fiscale/partita IVA 00677540288
Configurazione fiscale:	Ente del Terzo Settore.
Indirizzo sede legale:	Padova 35121, via San Francesco n. 126.
Altre sedi:	Luanda (Angola), rua Projectada A3 casa n. 2 (Ende 96) – C.P. 16624 - Morro Bento II, Talatona. Addis Abeba (Etiopia), Bole subcity, Woreda 3, House n. 2434 – P.O. Box 12777. Maputo (Mozambico), Av. Màrtires da Machava n. 859 R/C. Bangui (Repubblica Centrafricana), Rue 1068, Moyenne Corniche, 1er arrondissement. Freetown (Sierra Leone), 22 Wilkinson Road. Juba (Sud Sudan), Thongpiny Block 540 Plot 3. Dar es Salaam (Tanzania), Sembeti Street Plot n. 9 Mikocheni B - P.O. Box 23447. Kampala (Uganda), Gaba Road Kansanga, Plot. n. 3297 – P.O. Box 7214. Abidjan (Costa d'Avorio), Cocody II Plateaux Aghien, Rue L 125 Ucraina – Chernivtsi, 58029, Chernivtsi, pr-t Nezalezhnosti, 106 Prorizna St. 9, office 2, Kyiv 01001
Aree territoriali di operatività:	Italia, Paesi africani ed Europa dell'Est dove sono collocate le altre sedi dell'Ente.



MEDICI CON
L'AFRICA CUAMM
IN NUMERI

74
anni

9
paesi

21
ospedali principali

940
strutture sanitarie
supportate

1
università

4
scuole

3.880
risorse umane
sul campo
di cui:

317
espatriati europei
di cui

305
italiani

SUD SUDAN

3
ospedali principali
(Lui, Rumbek,
Yirol)

2
scuola per ostetriche
(Lui e Rumbek)

293
risorse umane

2.361
risorse umane in
“gestione straordinaria”

COSTA
D'AVORIO

15
strutture sanitarie

21
risorse umane

MOZAMBICO

2
ospedali principali
(Beira, Montepuez)

1
università (Beira)

275
risorse umane

ETIOPIA

3
ospedali principali
(Wolisso, Gambella,
Gambella RH)

1
scuola per infermieri
e ostetriche (Wolisso)

369
risorse umane

SIERRA LEONE

2
ospedali principali (PCMH
Freetown, Pujehun CMI)

93
risorse umane

UGANDA

5
ospedali principali
(Aber, Matany, Kabong,
Amudat, Moroto)

1
scuola per infermieri
e ostetriche (Matany)

124
risorse umane

TANZANIA

2
ospedali principali
(Tosamaganga, Dodoma)

91
risorse umane

IN UN ANNO

2.365.773

Pazienti assistiti

1.124.577

Visite bambini
sotto i 5 anni

544.615

Visite pre natali

273.361

Parti assistiti

15.096

Pazienti in terapia
antiretrovirale

12.872

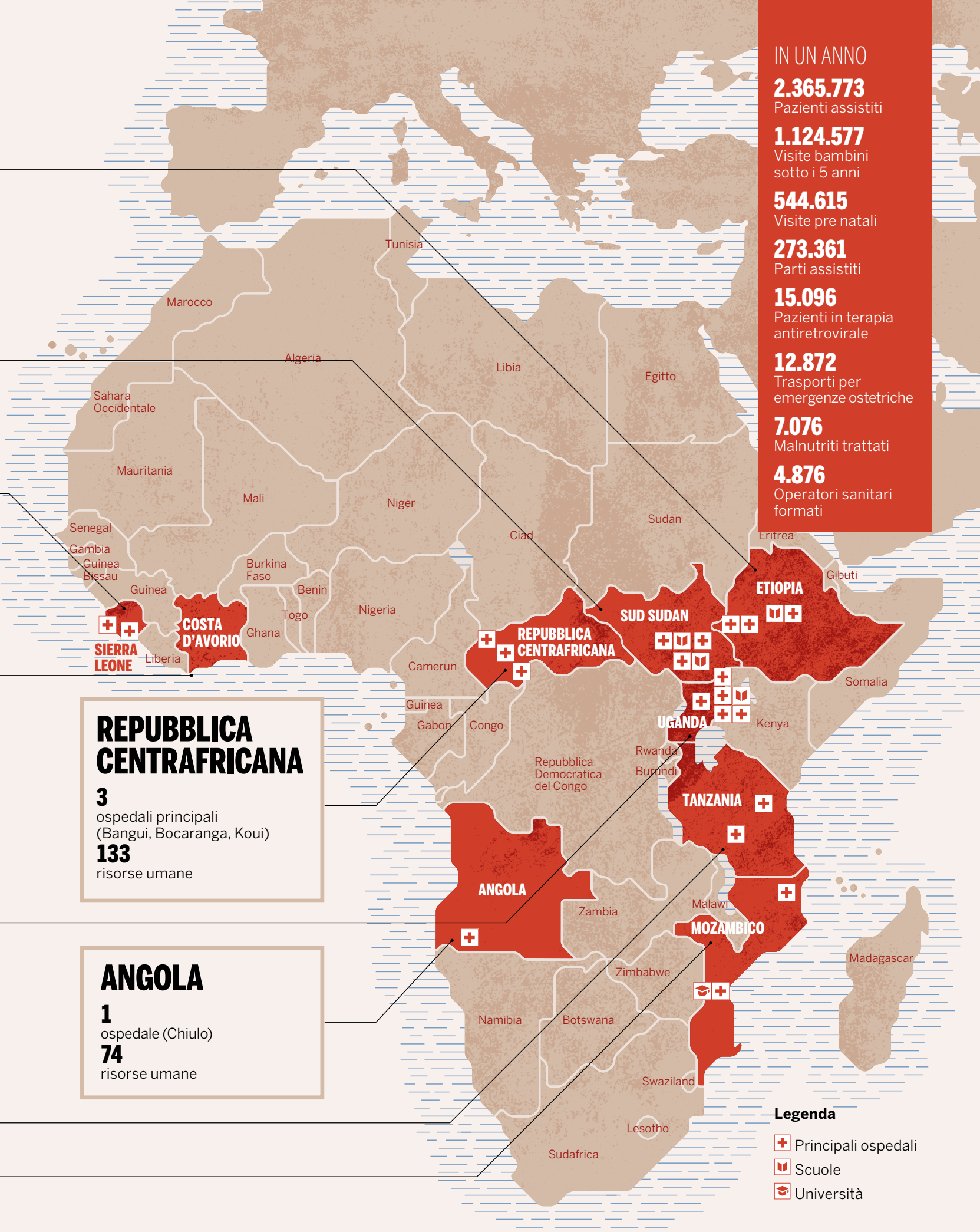
Trasporti per
emergenze ostetriche

7.076

Malnutriti trattati

4.876

Operatori sanitari
formati



SETTANTAQUATTRO ANNI DI STORIA

www.mediciconlafrica.org/un-viaggio-lungo-70-anni

3 dicembre 1950
Nasce a Padova
il Cuamm



1958
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Uganda

10-11 febbraio 1968
Convegno di Nyeri

1968
Il Cuamm inizia
il percorso in Tanzania



22 giugno 1972
Il Cuamm diventa
la prima ong italiana nella
cooperazione sanitaria



1978
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Mozambico

1980
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Etiopia

5 maggio 1955
Partenza per il Kenya
del dott. Anacleto
Dal Lago

30 agosto 1955
Don Luigi Mazzucato
diventa direttore
del Cuamm



luglio 1967
avvio Facoltà
Medicina
Università
di Nairobi,
frutto della
collaborazione
tra Cuamm,
Università
di Padova,
Governo
italiano
e del Kenya

15 dicembre 1971
Prima legge italiana
sulla cooperazione



giugno 1982
Il presidente della Tanzania Julius Nyerere riceve presso il palazzo presidenziale i volontari Cuamm operanti nel paese



ottobre 1984
Avvio della Scuola Ostetriche e Infermiere dell'ospedale di Matany



25 luglio 1998
Muore il professor Francesco Canova, ideatore del Cuamm



25 agosto 2007
A Beira, si laurea il primo gruppo di 13 studenti di medicina dell'Università Cattolica del Mozambico



15 dicembre 2013
Guerra in Sud Sudan

8 agosto 2014
Scoppia l'Ebola in Africa occidentale
giugno 2014
Avvio della Scuola Ostetriche di Lui, in Sud Sudan



febbraio 2008
Nuovo direttore Cuamm
Don Luigi Mazzucato termina il proprio mandato come direttore di Medici con l'Africa Cuamm, il nuovo direttore è don Dante Carraro



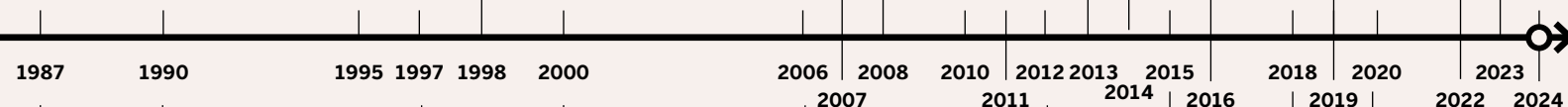
novembre 2016
Programma "Prima le mamme e i bambini, 1.000 di questi giorni" e l'augurio del Presidente della Repubblica

7 maggio 2016
Udienza con Papa Francesco

marzo - aprile 2019
Cicloni tropicali Idai e Kenneth si abbattano sul Mozambico

19 novembre 2022
Annual meeting in Vaticano con Papa Francesco

2023
inizio intervento in Costa d'Avorio



1987-1990
Costruzione di edifici ospedalieri in Tanzania



1997
Il Cuamm inizia il percorso in Angola

2006
Il Cuamm inizia il percorso in Sud Sudan

23 settembre 2000
Inaugurazione dell'ospedale San Luca di Wolisso



2012
Il Cuamm inizia il percorso in Sierra Leone

novembre 2011
Prima le mamme e i bambini
23 marzo 2011
Esce il libro "Il bene ostinato" di Paolo Rumiz

marzo 2020
l'Oms dichiara lo stato di emergenza da pandemia di Covid-19
3 dicembre 2020
Medici con l'Africa Cuamm compie 70 anni

4 agosto 2018
Cuamm inizia il percorso nella Repubblica Centrafricana

26 novembre 2015
Muore don Luigi Mazzucato



MISSION E VALORI

I valori di riferimento alla base della mission e dell'attività di Medici con l'Africa Cuamm sono:

- **l'ispirazione cristiana e legame alla Chiesa:** è esplicito il continuo riferimento ai valori cristiani e al Vangelo;
- **“con l'Africa”:** l'organizzazione lavora esclusivamente insieme ai popoli africani, coinvolgendo le risorse umane locali ai diversi livelli. L'essere con l'Africa sottolinea la concezione di condivisione, partecipazione profonda, scambio, sforzo in comune, facendo emergere non solo i bisogni e i problemi ma anche i valori legati al continente africano con un'ottica di sviluppo su lungo periodo;
- **l'esperienza:** Medici con l'Africa Cuamm può vantare oltre settant'anni di attività a favore dei Paesi in via di sviluppo;
- **competenza specifica** ed esclusiva nell'ambito medico-sanitario;
- **riservatezza:** l'idea di base è che chi ha bisogno, e non chi aiuta, merita il primo piano e l'attenzione. Medici con l'Africa Cuamm si propone, come ambito di esperienza, a tutte le persone che credano a valori quali il dialogo, la cooperazione, il volontariato, lo scambio fra le culture, l'amicizia tra i popoli, la difesa dei diritti della persona umana, il rispetto della vita, la disponibilità al sacrificio personale, la scelta dei poveri, lo spirito di servizio e condividano i criteri di intervento. Realizziamo progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo. A tale scopo ci impegniamo nella formazione in Italia e in Africa delle risorse umane dedicate, nella ricerca e divulgazione scientifica e nell'affermazione del diritto umano fondamentale della salute per tutti.

Due essenzialmente i nostri obiettivi:

- **migliorare lo stato di salute in Africa**, nella convinzione che la salute non è un bene di consumo, ma un diritto umano universale per cui l'accesso ai servizi sanitari non può essere un privilegio;
- **promuovere un atteggiamento positivo e solidale nei confronti dell'Africa**, ovvero il dovere di contribuire a far crescere nelle istituzioni e nell'opinione pubblica interesse, speranza e impegno per il futuro del continente.

LE ATTIVITÀ

- Medici con l'Africa Cuamm opera nel campo della **Cooperazione allo sviluppo** ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni (art. 5 comma 1 lett. n) D.Lgs. 117/2017).
- Organizzazione e gestione di **attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5 comma 1 - lett. i - D.Lgs. 117/2017).
- Organizzazione e gestione di **attività di interesse sociale, culturale, religioso** (art. 5 comma 1 - lett. k - D.Lgs. 117/2017).
- **Formazione universitaria e post-universitaria** (art. 5 comma 1 - lett. g - D.Lgs. 117/2017).
- **Ricerca scientifica** di particolare interesse sociale (art. 5 comma 1 - lett. h - D.Lgs. 117/2017).

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Medici con l'Africa Cuamm è **socia della rete Link 2007** – Cooperazione in rete, con sede in Roma via Germanico n. 198. È **socia del Network Italiano Salute Globale**, impegnato nella lotta alle tre pandemie (Aids, Tbc, Malaria) e per il diritto alla salute globale, con sede in Roma via dei Giubbonari n. 30.

ALTRI COLLEGAMENTI

Medici con l'Africa Cuamm è:

- **membro del GOARN – Global Outbreak Alert and Response Network dell'Organizzazione Mondiale della Sanità**, con sede in Ginevra c/o WHO.
- partner della **German Health Alliance**, con sede a Berlino.
- **partner della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) con il protocollo sottoscritto il 10/01/2022**, con sede in Roma piazza Rondanini n. 48.
- **socio dell'Istituto Italiano della Donazione**, con sede in Milano via Pantano n. 2.
- iscritta al **Registro Comunale della Associazioni di Padova** al n. 427, nell'area tematica n. 4 – pace, diritti umani e cooperazione internazionale.
- **socia dell'American Chamber of Commerce in Italy**, con sede in Milano via Cantù n. 1.



**ANNUAL MEETING
2024**

LA SALUTE AL CENTRO

Per il futuro di tutti

ANNUAL MEETING

LA SALUTE AL CENTRO, PER IL FUTURO DI TUTTI

L'Annual Meeting 2024 si è tenuto a **Torino**, richiamando più di **1.800 partecipanti** presso l'Auditorium del Centro congressi del Lingotto. Questo evento, organizzato ogni autunno in una diversa città da Medici con l'Africa Cuamm, è una **preziosa occasione di incontro per promuovere la missione dell'organizzazione e coinvolgere istituzioni e opinione pubblica**. L'incontro, condotto dalla giornalista **Paola Saluzzi**, ha visto la partecipazione di numerosi sostenitori, tra cui **Neri Marcorè, Fabio Geda e Antonio Biasucci**, figure del mondo della cultura e dell'arte da tempo vicine all'organizzazione. Sono intervenuti anche i professori dell'Accademia dei Lincei **Alberto Mantovani e Guido Forni**. Hanno portato i loro saluti e ringraziamenti **Alberto Anfossi**, segretario della Fondazione Compagnia di San Paolo, e **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, presidente dell'omonima Fondazione, in rappresentanza degli enti no-profit che annualmente supportano i progetti del Cuamm in Africa. Per l'Università di Torino, ha partecipato la professoressa **Franca Fagioli**,

direttrice della scuola di specializzazione in Pediatria, promotrice del programma Jpo per gli specializzandi. Nutrita anche la presenza istituzionale, con l'on. **Antonio Tajani** Ministro degli Esteri e vice premier, **Daguma Dereje** Ministro della salute etiopie, **Getachew Reda** Presidente della Regione del Tigray, **Alberto Cirio** Presidente della Regione Piemonte, **Michela Favaro** vice sindaca di Torino, **Agostino Palese** Ambasciatore italiano in Etiopia, il rappresentante della Cei **don Gabriele Pipinato**, **Serge Boni** Consulente del Ministero della salute della Costa d'Avorio e **Romano Prodi** Presidente della Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli. L'incontro, trasmesso anche su Tv2000, si è concluso con l'**appello di don Dante Carraro** a sostenere la nuova sfida del Cuamm: **la costruzione di un centro di formazione a Bossangoa**, in Centrafrica, rispondendo alla richiesta del Ministero della Salute locale.

ANNUAL MEETING
NEL 2024

70
volontari coinvolti

10
autobus
organizzati

1.800
partecipanti



«Gli ultimi tre anni di guerra hanno distrutto le infrastrutture e molto altro è stato spazzato via. Non dobbiamo solo riparare gli ospedali, ma ricostruire l'intero sistema. Abbiamo spento i fucili, ma ci sono migliaia di persone che vivono in condizioni di estrema fragilità, senza servizi di alcun genere. E il Cuamm ci aiuta in questo. Ora su tutto, la cosa più importante è la pace».

Agostino Palese,
Ambasciatore d'Italia in Etiopia (a sinistra)
Getachew Reda,
Presidente della Regione del Tigray, Etiopia
(al centro)
Daguma Dereje,
Ministro di Stato per la Programmazione
dei Servizi Sanitari, Etiopia (a destra)



«Bisogna guardare all'Africa con le lenti africane, c'è da valorizzare un continente ricco, non neo-colonizzarlo, dando risposte. Noi italiani, proprio perché siamo disponibili e flessibili, siamo quelli che più di ogni altro può far sì che l'intero occidente possa fare di più in un rapporto paritario di amicizia. Grazie a tutti voi perché la vostra organizzazione è per la Cooperazione Italiana un punto di riferimento operativo».

Antonio Tajani,
Vice presidente del Consiglio
e Ministro degli Affari esteri
e della Cooperazione Internazionale



IL PREMIO ANTONIO FELTRINELLI DELL'ACCADEMIA DEI LINCEI

Il 20 giugno a Roma, a Palazzo Corsini, è stato conferito a **Medici con l'Africa Cuamm** il premio "**Antonio Feltrinelli 2024**" da parte dell'**Accademia dei Lincei**, alla straordinaria presenza del Presidente della Repubblica Italiana, **Sergio Mattarella**, del Ministro della Cultura **Gennaro Sangiuliano** e del Presidente della Camera dei Deputati, **Lorenzo Fontana**.

Il riconoscimento è stato assegnato **per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario**. Noto anche come "**Nobel d'Italia**", il Premio è stato istituito nel 1942 grazie a un lascito del grande imprenditore che dispose la costituzione di un "un fondo inalienabile e perpetuo destinato a premiare il lavoro, lo studio, l'intelligenza, quegli uomini insomma che maggiormente si distinguono in alte opere, nelle arti, nelle scienze, poiché essi sono i veri benefattori del proprio paese e dell'umanità".

A ritirare il premio, a nome del **Vescovo di Padova**, presidente del Cuamm e in rappresentanza di tutti i medici e gli operatori impegnati in Africa, il direttore **don Dante Carraro**, che ha portato la voce dei più poveri in Africa e di chi si prende cura della loro salute.

«Sono profondamente grato e onorato del premio che oggi riceviamo da una istituzione così autorevole come l'Accademia dei Lincei – ha detto don Dante durante la cerimonia–. Voglio dedicare questo premio **a quanti si spendono ogni giorno, e si sono spesi in tanti anni, per la salute dei più fragili**, soprattutto di mamme e bambini; a quanti non vogliono rassegnarsi di fronte alle 280.000 donne che, ogni anno, muoiono a causa del parto nel mondo, la maggior parte delle quali si concentra in Africa sub-Sahariana. Non possiamo e non vogliamo rassegnarci a tutto questo».



«È un triangolo virtuoso che ci dà speranza: assistenza, ultimo miglio, bambini e mamme. Un "con" che vuol dire formazione per i giovani, ma anche ricerca. Diamo qualcosa, ma torniamo con la speranza.»

Aberto Mantovani,
Direttore Scientifico Humanitas



1. Il monologo di Neri Marcorè
2. Paola Saluzzi conduce l'evento
3. Il pubblico dell'Annual meeting
4. Guido Forni, immunologo dell'Accademia dei Lincei
5. Il Direttore Don Dante Carraro, in platea
6. Giuseppe Ferro, referente Gruppi Cuamm, Nicola Penzo, fundraising Medici con l'Africa Cuamm e Simona Sala, Direttrice Radio2
7. Fabio Geda, autore del libro La Casa dell'attesa
8. Romano Prodi, Presidente Fondazione per la collaborazione tra i popoli, e Andrea Malaguti, Direttore de La Stampa
9. Il banchetto dei Gadget Solidali
10. I volontari all'opera nel foyer



04/ STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

Medici con l'Africa Cuamm, essendo attività non-profit integrata della Fondazione "Opera San Francesco Saverio", non ha una base associativa formalmente costituita ma può vantare, su tutto il territorio italiano, una rete di **oltre 5.400 volontari** che operano a suo favore, in parte aderenti a Gruppi Cuamm costituiti in parte senza vincoli di appartenenza a realtà associative ma legati all'Ente dalla condivisione degli stessi valori e delle progettualità che vengono realizzate in Italia e in Africa.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

L'Ente Medici con l'Africa Cuamm, quale ramo ETS della Fondazione "Opera San Francesco Saverio", è governato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa, composto da otto consiglieri e dal Vescovo di Padova, che è Presidente di diritto. Spettano a tale Consiglio e al suo Presidente le responsabilità di governo, attraverso le funzioni di indirizzo, controllo e promozione. Per il triennio 2024-2027, il **Consiglio di Amministrazione** risulta così composto (decreto nomina del Vescovo di Padova n. 1518/2024 del 01/07/2024):

- **Presidente:** Mons. Claudio Cipolla
- **Consiglieri:** Dott. Pietro Badaloni, Dott. Massimo Carraro, Prof.ssa Liviana Da Dalt, Dr.ssa Diamante Ortensia D'Alessio, Dott. Carmelo Fanelli, Dott. Alberto Rigolli, Dr.ssa Marina Salamon e Prof. Giuseppe Zaccaria.

Il controllo è demandato al **Collegio dei Revisori** che fa capo alla Fondazione. Per il triennio 2024-2027, il Collegio risulta così composto (decreto nomina del Vescovo di Padova n. 1519/2024 del 01/07/2024):

- **Presidente:** Dott. Piersandro Peraro
- **Componenti:** Dr.ssa Dal Pozzolo Gina, Dott. Marco Razzino.

Con delibera del 14 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo di Medici con l'Africa Cuamm. Nella medesima seduta ha provveduto a nominare l'**Organo di Vigilanza** ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Dlgs. n. 231/2001, per il triennio 2024-2026, così composto:

- **Presidente:** Avv. Regina Proietti
- **Componenti:** Dott. Matteo Capuzzo, Dott. Sergio Dalpiaz.

Con delibera del 11 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del ramo ETS della Fondazione ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Dlgs. n. 117/2017, pubblicato con atto del notaio Dr.ssa Daria Righetto di Padova – Rep. n. 11.401, Racc. n. 6186, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova il 22/07/2021 con n. 30869 serie IT.

La **rappresentanza legale** e la **gestione dell'Ente Medici con l'Africa Cuamm** è conferita al Direttore **Mons. Dott. Dante Carraro**, confermato dal Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024 – 2026 con delibera del 20 Settembre 2024, su procura del Presidente della Fondazione il Vescovo di Padova (Rep. n. 1801 – racc. 1345 del 14/03/2024 – Notaio Dott. Nicolas Marcolina di Padova). Al Direttore vengono conferiti i poteri di firma anche per la gestione finanziaria.

Alcuni poteri conferiti al Direttore, per assicurare la migliore gestione operativa dell'Ente e facilitare lo svolgimento di alcuni atti e procedure, sono anche delegati al **Responsabile Amministrativo** di Medici con l'Africa Cuamm, Rag. **Andrea Borgato**, su procura del Presidente della Fondazione il Vescovo di Padova (Rep. n. 1799 - racc. 1344 del 14/03/2024 - Notaio Dott. Nicolas Marcolina di Padova).

Al Responsabile Amministrativo sono delegate anche le funzioni di **Vicedirettore e di gestione finanziaria e di controllo**.

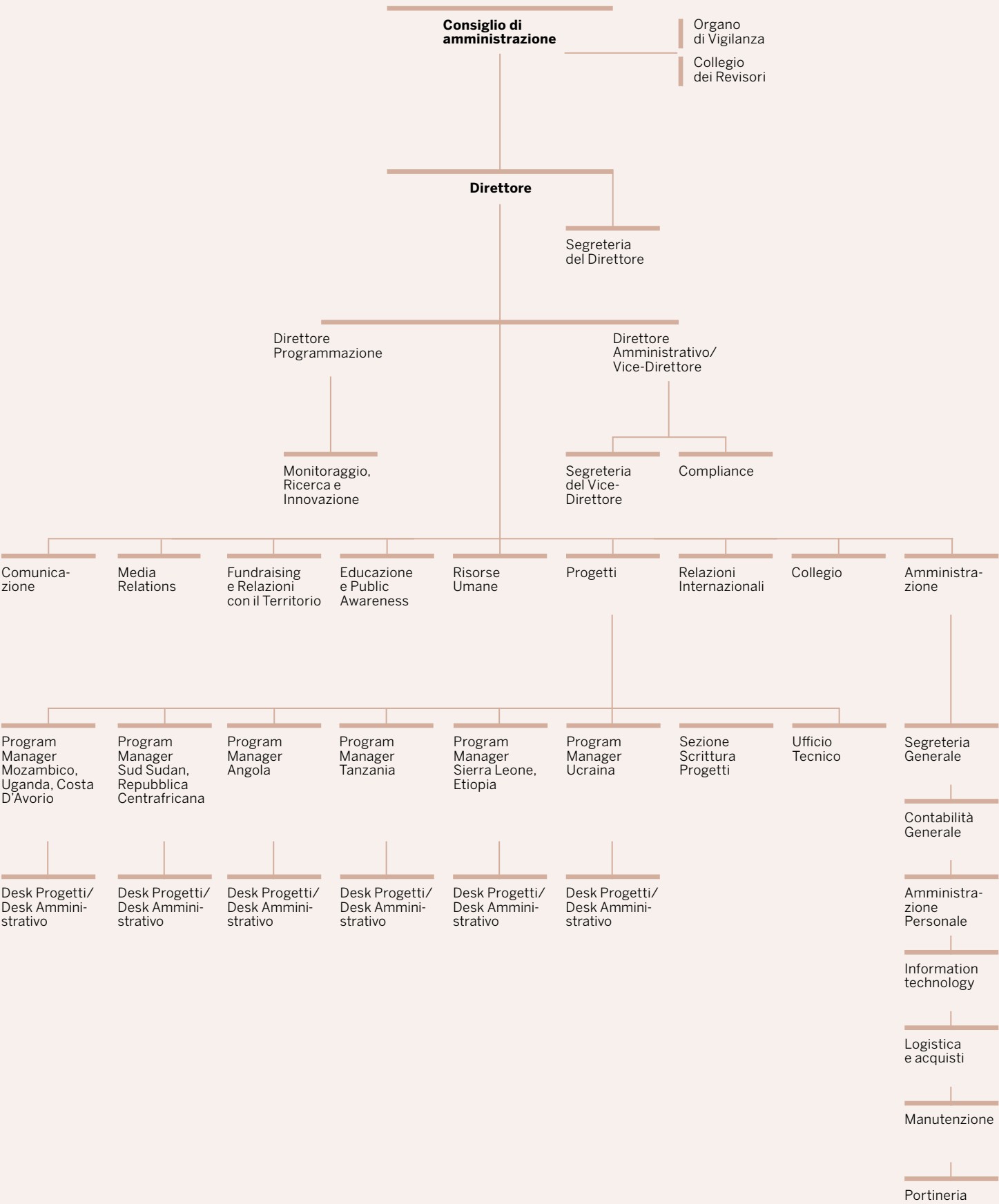
Nella gestione delle attività ordinarie dell'Ente il Direttore si avvale della collaborazione di alcuni Responsabili, da lui nominati, posti a capo di ogni Settore di attività e precisamente:

- **Programmazione, monitoraggio, ricerca e innovazione** Dott. Giovanni Putoto
- **Gestione progetti** Dott. Fabio Manenti
- **Risorse umane** Dr.ssa Bettina Simoncini
- **Amministrazione** Dott. Andrea Iannetti
- **Relazioni internazionali** Dott. Andrea Atzori
- **Comunicazione** Dr.ssa Anna Talamì
- **Media relations** Dr.ssa Linda Prevato
- **Educazione e public awareness** Dr.ssa Chiara Cavagna
- **Fundraising e relazioni con il territorio** Dott. Oscar Merante Boschin.

DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

L'Ente non ha base associativa statutaria essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione. Partecipano alla vita di Medici con l'Africa Cuamm, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento ETS, tutti i sostenitori dell'Ente medesimo.

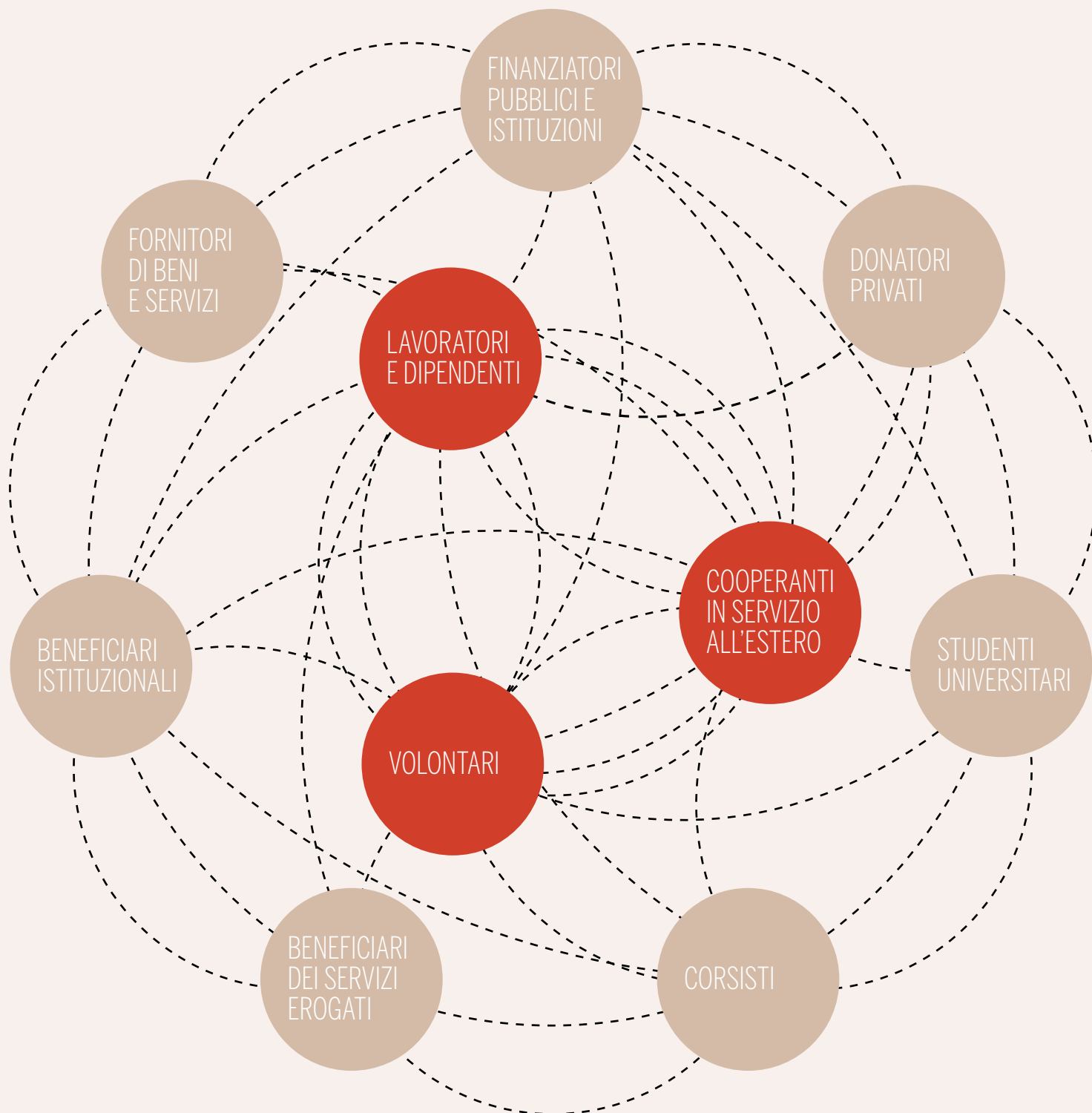
ORGANIGRAMMA



MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS



Ci sta a cuore **l'impegno di accountability**: dice l'importanza di essere affidabili agli occhi di chi ci sostiene. Abbiamo scelto proprio di **puntare sulla relazione con i nostri stakeholder, istituzionali e privati, interni ed esterni**: con chi crede in quello che facciamo e in quello che siamo.



	Stakeholder	Interessi e aspettative	Modalità di coinvolgimento
Stakeholders interni	Lavoratori e dipendenti	– raggiungimento obiettivi di <i>mission</i>, valorizzazione del proprio lavoro – stabilità del rapporto di lavoro – benessere organizzativo e clima aziendale – autonomia del ruolo ricoperto – senso di appartenenza – remunerazione e benefici – pari opportunità – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale – salute e sicurezza per se e per i collaboratori – conciliazione tempi di vita e di lavoro	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con i responsabili di settore – riunioni periodiche con il Direttore (<i>General Staff Meeting</i>) – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Cooperanti in servizio all'estero	– retribuzione proporzionale al contributo fornito – valorizzazione del proprio lavoro, raggiungimento obiettivi di <i>mission</i> – autonomia del ruolo ricoperto – senso di appartenenza – gratificazione morale/sociale – pari opportunità – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale – salute e sicurezza per se e per i collaboratori	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri sul campo, in Africa, con il Direttore e i Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni
	Volontari	– ambiente consono al proprio profilo psicofisico – senso di appartenenza – gratificazione morale/sociale – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
Stakeholders esterni	Finanziatori pubblici e istituzioni	– razionale allocazione delle risorse – valutazione dell'efficacia dell'azione dell'Ente – comparazione con Enti analoghi – trasparenza sulle informazioni dell'organizzazione – trasparenza sulle iniziative da sostenere	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e/o i Responsabili di Settore dell'Ente – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – produzione audio video – copertura media – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>

Stakeholders esterni	Donatori privati	– razionale allocazione delle risorse – valutazione dell'efficacia dell'azione dell'Ente – comparazione con Enti analoghi – trasparenza sulle informazioni dell'organizzazione – trasparenza sulle iniziative da sostenere	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore – lettera di ringraziamento a fronte di donazione ricevuta – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Fornitori di beni e servizi	– mantenimento del rapporto di fornitura – solvibilità dell'Ente – rispetto delle scadenze – applicazione delle norme contrattuali e rispetto di norme etiche	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Vicedirettore e il Responsabile dell'Amministrazione – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Beneficiari istituzionali	– offerta di servizi a livelli di qualità e professionalità coerenti con le richieste – trasparenza delle informazioni – verifica dei servizi resi	– meeting ed eventi istituzionali (lancio e conclusione dei progetti, inaugurazioni strutture, giornate internazionali, ecc) – workshop di monitoraggio delle implementazioni delle attività – collaborazione nell'elaborazione delle linee guida ministeriali su tematiche sanitarie – disponibilità report di progetto – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i>
	Beneficiari dei servizi erogati	– universalità e non discriminazione nell'erogazione dei servizi – offerta di servizi a livelli di qualità e professionalità – trasparenza delle informazioni – continuità nell'erogazione dei servizi	– erogazione di servizi alla persona – attività di informazione e sensibilizzazione su tematiche socio-sanitarie (incontri comunitari, <i>coffee ceremony</i>, <i>cooking demonstration</i>, campagne radio, ecc) – distribuzione di strumenti e materiali informativi (depliant, <i>mama kit</i>, kit emergenza)
	Corsisti	– formazione e acquisizione di nuove competenze – possibilità di crescita professionale – opportunità lavorative post-tirocinio – senso di appartenenza	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Studenti universitari	– senso di appartenenza – formazione e acquisizione di nuove competenze – possibilità di crescita professionale – gratificazione morale e sociale	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>

ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi/controversie

L'Ente non ha in corso contenziosi e controversie nei confronti della Pubblica Amministrazione, di enti e singoli individui.

Informazioni di tipo ambientale

Per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, nell'esecuzione delle sue attività l'Ente ha adottato le politiche che seguono:

- per gli uffici della sede di Padova acquisto carta *Pioneer – get inspired*, certificata EU Ecolabel, con un ridotto impatto ambientale. Inoltre, è certificata TCF (*Totally Chlorine Free*) e FSC (*Forest Stewardship Council*), quindi prodotta da una filiera controllata, con una gestione forestale rispettosa;
- all'interno dell'Ente, con precisa indicazione in calce alle singole mail, ogni dipendente e collaboratore è invitato a stampare il documento solo se strettamente necessario.

Numero assemblee tenutesi nel periodo di riferimento

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" che amministra anche le attività dell'Ente si è riunito 3 volte nel corso dell'anno, precisamente: 14 Giugno 2024 (seduta nella quale sono stati approvati il Bilancio Sociale e il Bilancio consuntivo 2023), 20 Settembre 2024 e il 12 Dicembre 2024.

Certificazioni

In data 23/12/2024 il CISE (Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico), Azienda Speciale della Camera di Commercio della Romagna – sede di Forlì, ha certificato l'Organizzazione ai sensi della UNI/PdR125:2022 (Certificazione per la Parità di Genere) con validità sino al 22/12/2027.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il **Collegio dei Revisori**, quale organo di controllo della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" che amministra anche le attività dell'Ente, si è riunito 4 volte nel corso dell'anno e precisamente:

- 7 Febbraio 2024
- 3 Maggio 2024
- 2 Agosto 2024
- 4 Novembre 2024.

I controlli hanno riguardato:

- a) la regolare tenuta dei libri contabili e fiscali (Libro Giornale, Registri I.V.A., Libro dei Cespiti ammortizzabili) e dei libri sociali (Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, Libro delle decisioni del Collegio Sindacale);
- b) l'assolvimento degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali e dei contributi sui redditi di lavoro subordinato e autonomo per il personale in Italia, all'estero e dei consulenti dell'Ente;
- c) la regolarità delle liquidazioni I.V.A. periodiche;

- d) l'invio telematico dei modelli fiscali previsti;
- e) il controllo delle consistenze di cassa e alla verifica dei conti correnti intrattenuti dall'Ente con istituti bancari e le Poste Italiane.

Il Collegio ha potuto accertare che l'Ente ha operato nell'ambito della propria missione, nell'assenza di scopo di lucro per le azioni poste in essere. La Fondazione ha destinato gli avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria come rilevato dal Collegio nella propria relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 allegata al verbale di approvazione del bilancio stesso del 14/06/2024.

Lo stesso controllo è stato effettuato dal Collegio sul Bilancio d'esercizio del ramo ETS dell'Ente chiuso al 31/12/2023 accertando le corrispondenze alla normativa vigente con proprio verbale del 14/06/2024.

Nella stessa data il Collegio ha provveduto ad accertare l'osservanza delle finalità sociali previste dagli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore e il rispetto delle Linee Guida nella redazione del Bilancio Sociale 2023 con proprio verbale del 14/06/2024.

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ORGANO DI VIGILANZA

L'**Organo di Vigilanza** si è riunito nei 2 volte nel corso dell'anno:

- 24-25 Gennaio 2024
- 31 Luglio 2024.



05/ PERSONALE



LE RISORSE UMANE IN AFRICA

Nel corso degli anni, il contesto globale della cooperazione e i contesti socio-politici dei singoli Paesi africani hanno presentato una complessità crescente e in continua evoluzione. Tale complessità è stata ulteriormente aggravata, prima dalla pandemia di Covid-19, poi dalla guerra in Ucraina e, più recentemente, dal conflitto in Medio Oriente. Questi eventi internazionali hanno peggiorato significativamente le situazioni di povertà, generando una maggiore difficoltà di accesso al sistema sanitario.

A fronte di questo scenario sempre più preoccupante, **è indispensabile poter contare su risorse umane fortemente motivate a lavorare nelle aree più remote dell'Africa, ma anche adeguatamente preparate dal punto di vista professionale.** Occorrono competenze sempre più affinate di analisi, ricerca, conoscenza del contesto, programmazione e organizzazione, da affiancare al personale nazionale con cui Cuamm collabora strettamente nel lavoro quotidiano, in un'ottica di formazione e crescita reciproca.

Medici con l'Africa CUAMM recluta e seleziona le risorse umane attingendo sia da un pool "interno", costituito dal personale che ha già lavorato con l'Organizzazione – un capitale prezioso da valorizzare e sviluppare – sia "all'esterno", rivolgendosi a professionisti:

- **internazionali europei;**
- **internazionali africani**, ovvero provenienti da altri Paesi africani rispetto a quelli di intervento;
- **nazionali**, ovvero del Paese di intervento.

Nel 2024 sono state gestite **3.880 risorse umane, di cui 2.361 in "gestione straordinaria" in Sud Sudan** (vedi approfondimento). Del numero complessivo di personale gestito, **1.519 risorse umane** sono state inserite nei progetti, tra cui **1.087 professionisti qualificati** (non solo sanitari, ma anche amministrativi, logisti, esperti comunitari, ecc.) e **432 figure ausiliarie**.

A SUPPORTO DEL SISTEMA SANITARIO IN SUD SUDAN

Il Sud Sudan continua ad essere un Paese con elevata fragilità, incapace di sostenere autonomamente i propri servizi sanitari.

Per questo motivo, Medici con l'Africa Cuamm è stata designata come organizzazione deputata a supportare il sistema sanitario locale. Nel primo semestre del 2024 questo impegno si è concretizzato in **11 contee e nei relativi uffici governativi competenti**, coinvolgendo un totale di **103 strutture sanitarie periferiche e 4 ospedali**.

A partire da **luglio**, l'intervento si è ridimensionato, interessando **8 contee, 66 strutture sanitarie periferiche e 3 ospedali**. Nei primi sei mesi dell'anno, Cuamm ha continuato a partecipare alla gestione e alla retribuzione del personale locale assegnato alle strutture supportate, attraverso l'erogazione di un'integrazione salariale per circa **3.461 persone**.

Questo supporto di "gestione straordinaria" ha avuto lo scopo di compensare l'incapacità del Governo di farsi completamente carico dei professionisti sanitari delle proprie strutture.

Successivamente, il Governo ha ritenuto di delegare tale compito al suo principale finanziatore, Cuamm ha continuato a svolgere questa funzione solo laddove si è ritenuto necessario integrare l'équipe minima prevista dal Ministero con profili aggiuntivi, per un totale di **137 operatori locali**. Medici con l'Africa Cuamm ha inoltre assicurato un **incentivo mensile a un totale di 924 operatori sanitari di villaggio**.

PROFILO, ETÀ E GENERE DEL PERSONALE

È significativo rilevare che il **92% dei medici è internazionale** (di cui il 93% europei e il 7% africani), mentre l'**86% del personale sanitario non medico è nazionale**.

Questi dati evidenziano la volontà di Medici con l'Africa Cuamm di investire sui professionisti nazionali, qualora disponibili nel Paese, come nel caso del personale sanitario non medico. Con tale personale Cuamm collabora in un'ottica di capacity building per **facilitare la crescita e l'autonomia dei sistemi sanitari nazionali**. Il personale internazionale viene inserito nei progetti principalmente per ricoprire posizioni per le quali i paesi africani non dispongono ancora di professionisti locali, come nel caso dei medici.

Per quanto riguarda il **genere del personale internazionale europeo**, si riscontra che su 317 professionisti, 125 sono maschi e 192 femmine. In termini di età, il 54% rientra nella fascia fino a 35 anni, il 27% in quella tra i 35 e i 55 anni, mentre il 19% ha più di 55 anni.

I dati di **genere relativi ai professionisti internazionali africani** indicano che, su 62 risorse umane inserite nei progetti, 44 sono maschi e 18 femmine. La distribuzione per età è la seguente: il 4% ha meno di 35 anni, l'89% rientra nella fascia 35-55 anni e solo il 7% ha più di 55 anni. Rispetto al **personale nazionale**, su 708 risorse umane, il 72% sono uomini. In relazione all'età, il 52% rientra nella fascia fino a 35 anni, il 44% in quella tra i 35 e i 55 anni e solo il 4% ha più di 55 anni.

SELEZIONE E FORMAZIONE

Una volta selezionate per le posizioni progettuali, le risorse umane intraprendono un percorso di formazione specifica propedeutico alla partenza. L'obiettivo è fornire loro la preparazione più completa possibile per affrontare al meglio il lavoro nelle sedi di progetto in Africa. Il percorso formativo mira a facilitare la collaborazione tra il personale in partenza e il Paese di destinazione, garantendo così efficienza ed efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Ad ogni cooperante viene **fornito materiale informativo di carattere generale e documentazione specifica relativa al contesto e al lavoro richiesto** (testo di progetto, job description, rapporti, dati, ecc.). Questo permette un approfondimento preliminare allo studio, antecedente alla **formazione specifica che si svolge presso la sede di Padova** (in presenza o da remoto per il personale internazionale africano). Un ulteriore approfondimento è previsto nelle **sedi di coordinamento** Cuamm presenti in ogni capitale del paese di intervento. I contenuti della formazione si focalizzano sui **principi fondamentali** dell'operato di Medici con l'Africa Cuamm, sulle **sue strategie** e sulle **modalità operative per il rafforzamento dei sistemi sanitari africani**.

Vengono inoltre forniti elementi essenziali di pianificazione sanitaria, con particolare attenzione agli aspetti di gestione e monitoraggio dei progetti, sottolineando l'importanza della loro integrazione nel contesto dei sistemi sanitari locali.

Una parte significativa della formazione è dedicata alla gestione delle risorse umane, sia internazionali che nazionali, considerate il vero capitale dell'azione di Medici con l'Africa Cuamm, in quanto garantiscono una presenza a lungo termine in tutte le sedi di implementazione dei progetti.

Per le attività formative sono state organizzate circa **settanta giornate specifiche di preparazione alla partenza e due settimane dedicate ai giovani del Servizio Civile Universale (SCU)**.

Al termine della formazione, sono partiti **209 professionisti internazionali europei**, di cui **200 italiani**, che hanno raggiunto le risorse umane già operative sul campo.

LA FORMAZIONE DEI GIOVANI: JUNIOR PROJECT OFFICER E SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'iniziativa **Junior Project Officer (JPO)** vanta ormai oltre vent'anni di attività. Si tratta di un progetto che offre ai medici specializzando un'opportunità di formazione teorico-pratica in Africa, affiancati da un medico specialista Cuamm con funzione di tutor. In questi vent'anni, sono partiti **457 specializzandi** provenienti da Università di tutta Italia. La domanda di questa esperienza è in continua crescita, come dimostrano le **72 partenze registrate solo nel 2024**. Molti dei giovani professionisti coinvolti hanno elaborato sul campo la propria tesi di specializzazione, contribuendo in modo significativo all'attività di ricerca operativa di Cuamm.

I progetti di **Servizio Civile Universale (SCU)** hanno permesso di inserire 19 giovani a supporto del personale Cuamm nei paesi africani in cui l'organizzazione è attiva. Per conoscere le opportunità dedicate ai più giovani, si rimanda al capitolo "Educazione e sensibilizzazione" e si invita a visitare il sito www.mediciconlafrica.org (vedi anche pag. 102)

PERSONALE IN SERVIZIO IN AFRICA NEL 2023

3.880
risorse umane



1.519

risorse umane coinvolte
nei progetti, di cui:

1.087

professionisti qualificati di cui:

708

nazionali (*locali*) africani

62

internazionali (*espatriati*)
africani

317

internazionali (*espatriati*) europei

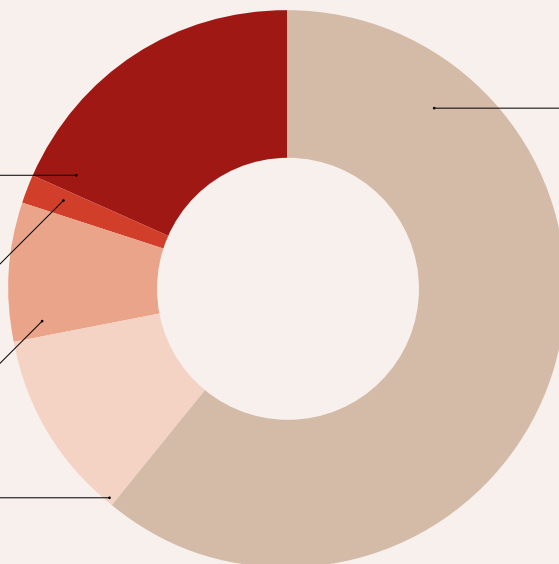
di cui 305 italiani

432

ausiliari

2.361

risorse umane
in gestione
straordinaria,
in Sud Sudan

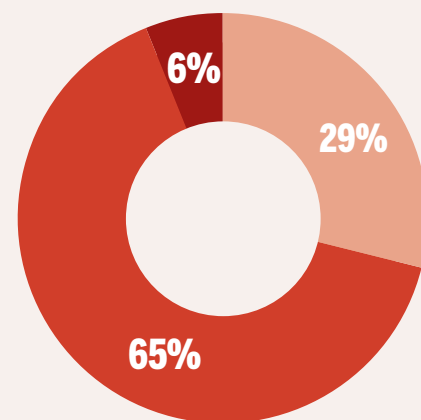
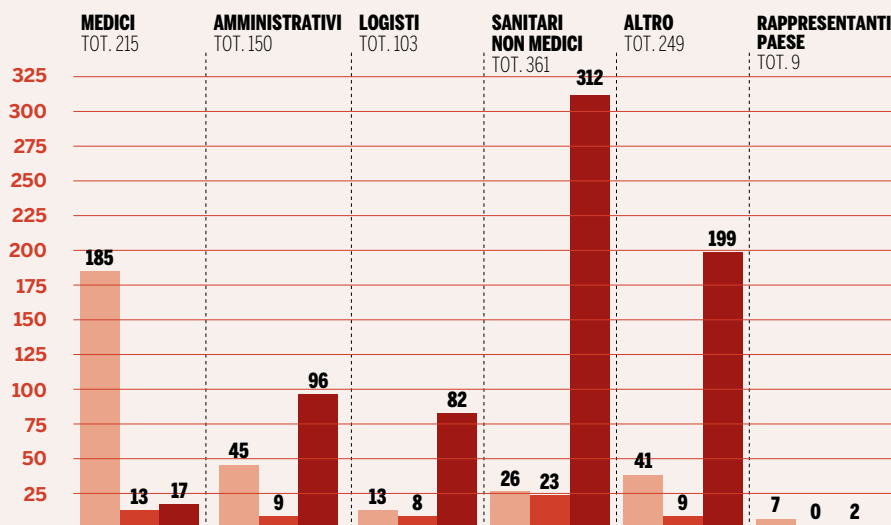


PROFILO PROFESSIONALE E PROVENIENZA DEL PERSONALE QUALIFICATO

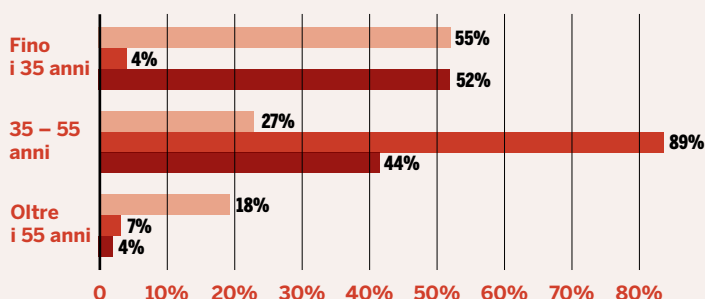
● Personale
internazionale
(*espatriato*)
europeo

● Personale
internazionale
(*espatriato*)
africano

● Personale
(*locale*)
nazionale



FASCE D'ETÀ



GENERE



IN ITALIA

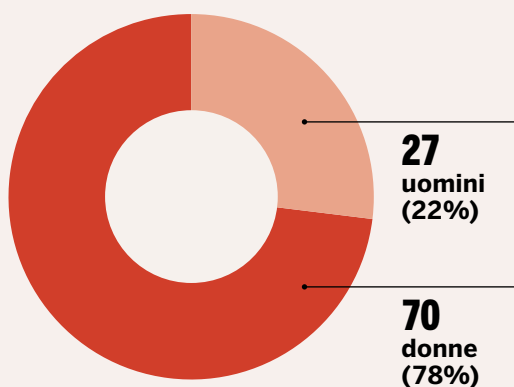
Lo staff di Medici con l'Africa Cuamm Onlus in servizio in Italia nel 2024 era composto da **97 persone: 76 dipendenti e 21 collaboratori**. Il 78% del personale era femminile (70 donne) e il 22% maschile (27 uomini). Tra gli uomini, 22 erano dipendenti e 5 collaboratori; tra le donne, 54 erano dipendenti e 16 collaboratrici. I dipendenti con **contratto a tempo indeterminato erano 68, di cui 21 uomini e 47 donne**. I dipendenti con contratto a **tempo determinato erano invece 8, 1 uomo e 7 donne**. Per quanto riguarda le **21 collaborazioni, 5 coinvolgevano uomini e 16 donne**. Lo staff al completo, includendo anche gli 11 dipendenti del Collegio, contava un **totale di 108 persone**. Di queste, escludendo i contratti di collaborazione, il 14% aveva meno di trent'anni, il 16% rientrava nella fascia 30-35 anni, il 17% nella fascia 36-40, il 9% nella fascia 41-45 anni e il 44% aveva più di 46 anni. In termini di anni di servizio, il 30% del personale vantava meno di 5 anni di anzianità nell'organizzazione, il 25% tra i 5 e i 10, il 13% tra gli 11 e i 15 e il 32% più di 15 anni di servizio.

COLLEGIO

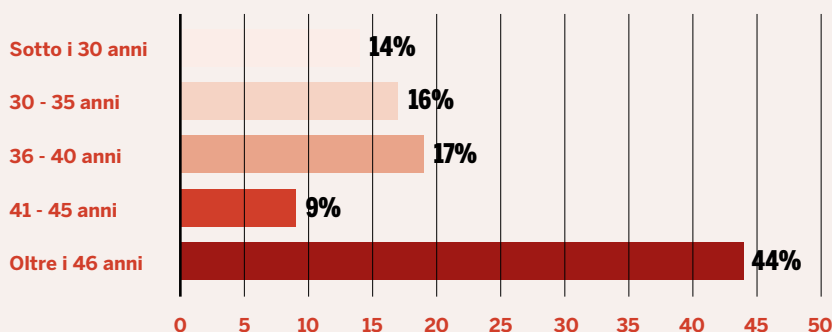
Nel 2024 gli studenti del collegio sono stati complessivamente 70 (28 maschi e 42 femmine) di cui 45 area biologico sanitaria, 8 ingegneristica, 7 discipline umanistiche, 4 fisica, 3 psicologia, 2 economia e 1 altro.

PERSONALE IN SERVIZIO IN ITALIA NEL 2024

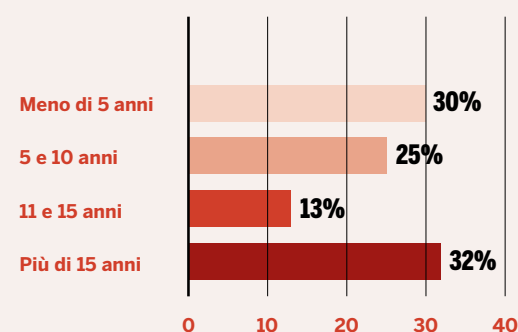
97
risorse umane
di cui:
76
dipendenti
21
collaboratori



FASCE D'ETÀ



ANNI DI SERVIZIO



STRUTTURA DEI COMPENSI

STAFF DELLA SEDE ITALIA

Il rapporto di lavoro con lo staff della sede viene regolamentato in via preferenziale con contratti di dipendenza che fanno riferimento all'Accordo Collettivo Nazionale AGIDAE. Per alcuni collaboratori vengono attivati dei contratti Co.Co.Co.

L'Organizzazione ha rispettato il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il 15/12/2022 l'Organizzazione ha sottoscritto con l'Organizzazione Sindacale UIL FPL del Dipartimento Regionale Terzo Settore del Veneto un Accordo Integrativo Aziendale.

STAFF DEI PROGETTI IN AFRICA

Il rapporto di lavoro con lo staff di progetto in Africa viene regolamentato con contratti Co.Co.Co. come previsto dall'accordo collettivo nazionale, stipulato il 9/4/2018 con le Organizzazioni sindacali FeLSA CISL - NidiL CGIL - UILTemp, per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative a progetto e rinnovato il 04/12/2023.

VOLONTARI

Ai volontari della sede vengono rimborsate spese a fronte di regolare documentazione comprovante le spese stesse sostenute per attività dell'ente. Nel 2024 sono stati effettuati rimborsi per euro 450,90.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Consiglio di Amministrazione non sono stati erogati compensi.

COLLEGIO DEI REVISORI

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Collegio dei Revisori non sono stati erogati compensi.

ORGANO DI VIGILANZA

Si precisa che ai componenti dell'Organo di vigilanza non sono stati erogati compensi specifici correlati all'incarico.



06/ ATTIVITÀ E RISULTATI





ANGOLA

NEL 2024

Nel 2024, il Cuamm ha consolidato una fase di crescita degli interventi nel sud dell'Angola, avviati nel 2022. In particolare, nella provincia di Cunene, nei comuni di Ombadja e Cahama, si sono consolidate le attività di **contrasto alla malnutrizione** e quelle relative all'**igiene e alla sanificazione** (*Wash*). Inoltre, è stato avviato un progetto per **ridurre la diffusione della tubercolosi e dell'HIV** negli stessi comuni. L'intervento del Cuamm si è rafforzato anche nella provincia di Namibe, sempre nel sud dell'Angola, dove nel comune di Virei è stata data continuità alle **attività di salute pubblica** già sperimentate con successo a Cunene. Tra queste, le uscite delle *brigadas moveis* (che comprendono *screening* per la malnutrizione infantile, visite prenatali e distribuzione di ferro e acido folico alle donne in gravidanza), le attività di sensibilizzazione su nutrizione e igiene, e le dimostrazioni culinarie. Nell'ambito della **salute materno-infantile**, è proseguito il supporto all'Ospedale di Chiulo, nella provincia del Cunene. Grazie alla presenza di medici del Cuamm sul campo, è stata garantita la **formazione on the job del personale sanitario** dell'ospedale, sia nella gestione dei pazienti pediatrici

che nelle emergenze ostetriche. Inoltre, è stato assicurato un sostegno costante alle donne in gravidanza ospitate nelle **case de espera**, per facilitare il loro accesso all'ospedale nei giorni precedenti al parto. Il 2024 ha segnato anche il ritorno del Cuamm nella provincia di Uige, nel nord dell'Angola, con l'avvio di un progetto di *clean cooking*. Questo progetto prevede la **distribuzione di fornelli a combustione migliorata** (ICS, improve cookstoves) **a 200.000 famiglie** in 16 comuni della provincia di Uige. L'uso costante di questi fornelli contribuirà a ridurre l'esposizione al fumo domestico, migliorando le condizioni di salute e permettendo di risparmiare tempo e denaro nella raccolta del combustibile. Oltre alla promozione di una cucina più pulita, il progetto include una componente di **educazione sanitaria** per aumentare la consapevolezza su nutrizione e igiene di base.

ISTANTANEA
2024

120
risorse umane

25
strutture sanitarie
supportate

2.984.387 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Luanda
capitale

37.202.061
milioni
popolazione

1.246.700 km²
superficie

16,3 anni
età media della
popolazione

60,8/65,1 anni
aspettativa
di vita (m/f)

5,7
numero medio
figli per donna

150°
su **191 paesi**
indice
di sviluppo
umano



222
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna



67
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



26
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



PROVINCIA DI LUANDA

5 centri di salute

PROVINCIA DI UIGE



**Progetto
Clean Cooking**
Province di Uige



PROVINCIA DI CUNENE

Municipio di Ombadja

2 Ospedali Hospital
Municipal de Xangongo,
o Hospital Missionário
Católico de Chiulo
17 centri di salute

Municipio di Cahama

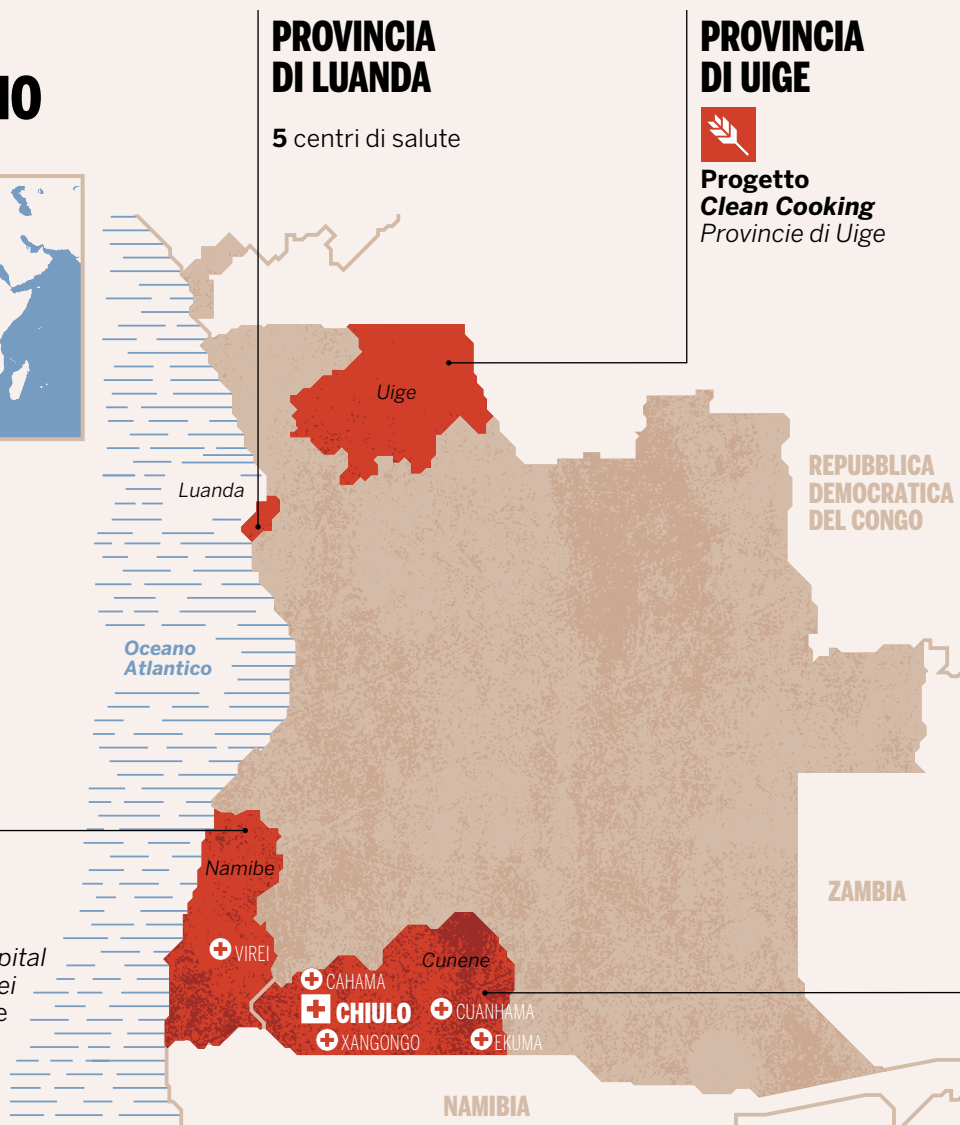
1 Ospedale hospital
Municipal de Cahama
6 centri di salute

Municipio di Cuanhama

2 Ospedali Hospital
Municipal de Cuanhama,
Hospital do Ekuma
3 centri di salute

PROVINCIA DI NAMIBE

1 Ospedale Hospital
Municipal do Virei
7 centri di salute



0 125 250 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

	SALUTE MATERNO INFANTILE	41.242 visite prenatali	2.792 parti assistiti	14.961 visite a bambini sotto i 5 anni	37 trasporti per emergenze ostetriche
	NUTRIZIONE	309 bambini trattati per malnutrizione acuta severa	2.682 bambini trattati per malnutrizione acuta non complicata		
	MALATTIE INFETTIVE	104 pazienti diagnosticati con tubercolosi			
	FORMAZIONE CONTINUA	119 ostetriche formate	90 medici	9 altri	

COSTA D'AVORIO

NEL 2024

Il 2024 ha visto il consolidamento delle attività in Costa d'Avorio. L'obiettivo dell'intervento di Cuamm è migliorare e **promuovere l'accesso a servizi sanitari di qualità** per le popolazioni più vulnerabili, attraverso il **rafforzamento della rete nazionale** delle strutture confessionali, l'**U.R.S.S.C.I.** (Union des Religieux/euses qui travaillent dans la Santé et le Social en Côte d'Ivoire), che raccoglie **71 centri gestiti da organizzazioni religiose cattoliche** attivi in tutto il paese. Nel 2024, Cuamm ha sostenuto il processo di coordinamento tra la rete dell'U.R.S.S.C.I. e le autorità locali, avviando una collaborazione formale con il **Ministero della Salute**, allineandosi alle strategie del **Piano nazionale sanitario**. L'intervento ha coinvolto **13 strutture sanitarie**, selezionate in base a bisogni specifici, per le quali sono stati attuati interventi mirati, tra cui il miglioramento e la riabilitazione delle infrastrutture, l'installazione di sistemi di energia rinnovabile e la fornitura di ambulanze per potenziare i meccanismi di riferimento. Inoltre, sono stati forniti equipaggiamenti per i servizi diagnostici e terapeutici, insieme alla creazione di scorte di emergenza di farmaci, materiali e forniture essenziali. Particolare attenzione è stata dedicata ai **servizi di salute materna, neonatale e infantile**, alla gestione della malnutrizione e alla preparazione per le emergenze sanitarie. Il Cuamm ha rafforzato le competenze

di oltre **140 operatori sanitari** attraverso corsi specifici su gestione delle urgenze ostetriche, gestione dei farmaci, prevenzione e trattamento della malnutrizione e prevenzione e controllo delle infezioni. Un altro importante ambito di formazione ha riguardato la gestione sanitaria, con corsi focalizzati sul miglioramento delle competenze nella gestione delle strutture sanitarie, nel coordinamento delle risorse e nella gestione del rischio di disastri. I corsi, supportati dalla distribuzione di materiali didattici e linee guida cliniche aggiornate, hanno contribuito ad accrescere le competenze del personale coinvolto, favorendo l'adozione di buone pratiche cliniche all'interno della rete. Il Cuamm è attivo nel comune di **Abobo**, nella città di Abidjan, con l'obiettivo di garantire l'**accesso a cure neonatali di qualità**, per ridurre la mortalità neonatale attraverso il rafforzamento delle competenze del personale e il miglioramento delle dotazioni per la stabilizzazione e la cura dei neonati, in particolare dei **prematuro**, nonché la fornitura di equipaggiamento salvavita neonatale. L'intervento coinvolge tre strutture sanitarie di riferimento: il centro di salute primario FSU-COM di **Anonkoua-Kouté**, l'ospedale secondario **HGPC Saints Cœurs de Clouetcha** e il Centro Ospedaliero Regionale (CHR) di **Abobo**.

ISTANTANEA
2024

21
risorse umane

15
strutture sanitarie
supportate

893.255 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Yamoussoukro
capitale



480*
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

29.981.758
milioni
popolazione

322.462 km²
superficie



21,2 anni
età media della
popolazione

69,4
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

60,9/65,4 anni
aspettativa
di vita (m/f)

3,4
numero medio
figli per donna



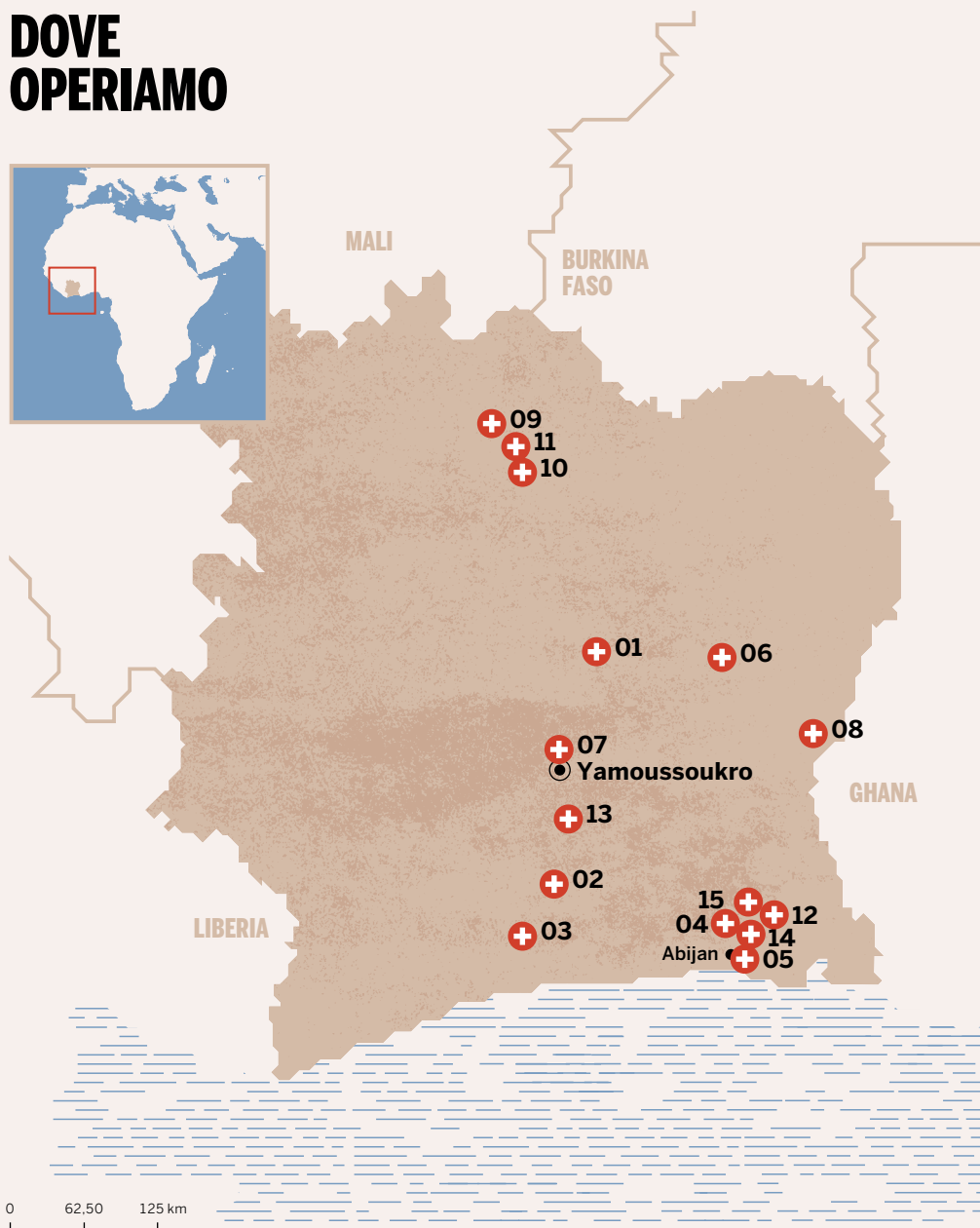
166°
su 193 paesi
indice
di sviluppo
umano

52,5*
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale

** dati aggiornati
ad aprile 2025*



DOVE OPERIAMO



15 CENTRI DI SALUTE

01. Centre médical Notre Dame des Apôtres de Bouaké
02. Centre de sante urbain privé confessionnel Notre Dame des Apôtres
03. Centre Médical Privé Confessionnel Mère Franziska de GBAGBAM
04. Hôpital Général Don Orione d'Anyama
05. Fsu Communautaire De Anonkoua-Koute
06. Dispensaire Urbain privée confessionnel Mère Leonia
07. Hôpital Spécialisé Privé Confessionnel de Kongouanou
08. Centre de kinésithérapie et de réadaptation fonctionnel Sainte Teresa Verzeri d'Agnibilekrou
09. CMS Brigida postorino
10. Centre Jubilé
11. Centre des Handicapés Don Orione Entenne de Korhogo
12. Centre Médical Spécialisé Confessionnel des Soeurs Dorothee D'Alépé
13. Centre de Santé Urbain Privé Confessionnel Bienheureux Louis Tezza
14. l'Hôpital Général Privé Confessionnel Saints Coeurs de Clouetcha
15. Formation Sanitaire à Base Communautaire di Anonkoua-Kouté (FSU-COM)

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	116.962 visite a bambini sotto i 5 anni	12.258 numero di parti	26.886 visite prenatali		
 FORMAZIONE CONTINUA	103 infermiere	77 ostetriche	20 medici	2 farmacisti	252 altri

ETIOPIA

NEL 2024

Nel 2024, l'Etiopia ha affrontato la cronicizzazione del conflitto in Amhara, la ricostruzione post-conflitto in Tigray, la crisi economica e l'inflazione, culminate nella svalutazione del birr etiope. Nonostante ciò, Medici con l'Africa Cuamm ha consolidato il suo intervento nel paese, **rafforzando il sistema sanitario e fornendo risposta umanitaria**.

Si è concluso il supporto ai servizi per il **diabete di tipo 1** in 34 ospedali in partnership con il Ministero della Salute e l'Associazione Diabetici etiopi e avviato un progetto per rafforzare le neonatologie, con un centro di formazione di eccellenza presso **l'Ospedale Black Lion di Addis Abeba**, in collaborazione con l'*Ethiopian Pediatric Society* e l'*Union of European Neonatal and Perinatal Society*. In **Tigray**, è stato avviato un intervento per ripristinare servizi sanitari e nutrizionali salvavita per le comunità sfollate e ospitanti nel distretto di **Shire Indasilasse**, supportando **l'Ospedale Suhul** di Shire e 5 strutture sanitarie. Nella **South West Shoa Zone**, all'Ospedale **St. Luke di Wolisso**, è stato garantito personale clinico specialistico nazionale e internazionale. Sono aumentati gli accessi ai servizi, nonostante le difficoltà finanziarie e l'apertura di un nuovo ospedale governativo in città. Sono stati

completati progetti per prevenzione, diagnostica e trattamento di **tubercolosi** e **malnutrizione**.

Nella **South Omo Zone**, è proseguito l'intervento umanitario nel distretto di Dassenech a sostegno degli sfollati, in seguito a forti alluvioni. Nel distretto di Hamer, è stata avviata una risposta multisettoriale di salute, nutrizione, educazione, Wash e protezione per i gruppi vulnerabili.

Nella regione di **Gambella**, è stato dato seguito all'intervento per i rifugiati sud sudanesi nei campi di Nguenyyiel, Tierkidi e Jewi, estendendo il supporto agli *health center*, migliorando le infrastrutture e garantendo staff clinico formato. È stato rinforzato il sistema sanitario regionale, nello specifico 2 ospedali e 7 *health center*, con particolare attenzione alla disabilità e all'assistenza al parto (asfissia neonatale e conseguenze).

Nella **Somali Region**, è proseguito l'intervento sanitario nel distretto di Harawa, con cliniche mobili per la popolazione e gli sfollati interni a causa della siccità nella Liben Zone, e il supporto **all'Ospedale Generale di Filtu**.

Infine, nella **North Shewa** in **Amhara**, è continuato il supporto alla popolazione sfollata a **Debre Berhan** con cliniche mobili sanitarie e nutrizionali.

ISTANTANEA
2024

369

risorse umane

69

strutture sanitarie supportate

6.951.286 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Addis Abeba
capitale



267
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

116.462.712
milioni
popolazione

1.104.300 km²
superficie



20,2 anni
età media della
popolazione

47
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

64,9/69,4 anni
aspettativa
di vita (m/f)



3,9
numero medio
figli per donna

26
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale

175°
su 191 paesi
indice
di sviluppo
umano



DOVE OPERIAMO



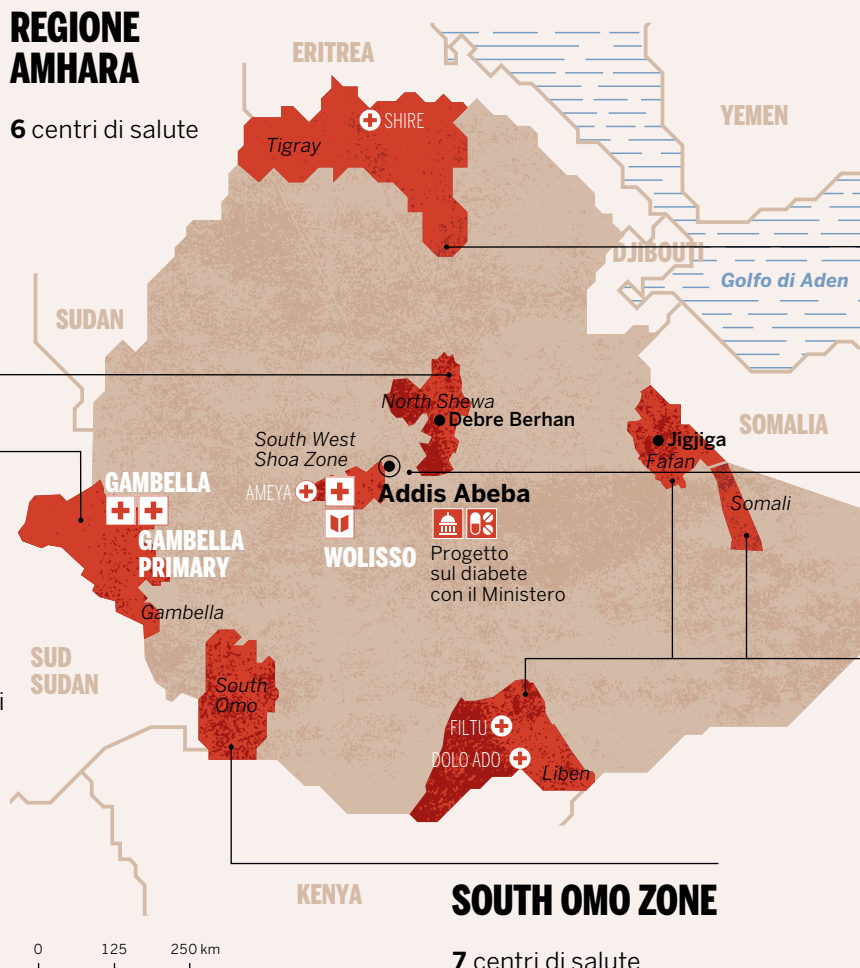
REGIONE DI GAMBELLA

2 Ospedali Gambella General Hospital e Gambella Primary Hospital
5 posti di salute nei campi rifugiati di Tierkidi, Nguenyiel, Jewi
11 centri di salute



REGIONE AMHARA

6 centri di salute



REGIONE DI TIGRAY

Central, Eastern e Central Zone
1 Ospedale Shire Indasilassie Zonal Hospital
4 centri di salute

REGIONE OROMIA

South West Shoa Zone
2 Ospedali St. Luke Catholic Hospital e Ameya Hospital
1 scuola per infermieri e ostetriche Wolisso
28 centri di salute

REGIONE SOMALI

Fafan E Liben Zone
2 Ospedali Filtu General Hospital e Dolo Ado Hospital
7 Centri di salute

I RISULTATI RAGGIUNTI

	SALUTE MATERNO INFANTILE	69.675 visite prenatali	33.924 parti assistiti	291.406 visite a bambini sotto i 5 anni	2.038 trasporti per emergenze ostetriche	28.255 vaccinazioni
	NUTRIZIONE	805 bambini trattati per malnutrizione acuta severa				
	MALATTIE INFETTIVE	1.443 pazienti diagnosticati con tubercolosi	341.149 pazienti trattati per malaria	1.652 pazienti in terapia antiretrovirale per hiv		
	FORMAZIONE CONTINUA	500 agenti comunitari	646 infermiere e ostetriche	298 medici	253 altri	
	MALATTIE CRONICHE	12.324 visite per diabete	28.930 visite per ipertensione	1.788 pazienti con diabete	22 pazienti con ischemia cerebrale	
	SERVIZI DI CHIRURGIA	2.520 interventi di chirurgia maggiore, di cui 229 ortopedici		2.147 interventi di chirurgia minore, di cui 193 ortopedici		
	RISPOSTA UMANITARIA	109.127 visite in pronto soccorso	129 emergenze ostetriche e neonatali trasferite	804 parti assistiti	4.705 visite pre-natali	

MOZAMBICO

NEL 2024

Nel 2024, Medici con l'Africa Cuamm ha continuato il suo impegno in Mozambico, consolidando e ampliando gli interventi nelle province di Maputo, Sofala, Zambezia, Tete e Cabo Delgado. È stato rafforzato il supporto **all'Ospedale Centrale di Beira**, con particolare attenzione a neonatologia e pediatria. La collaborazione con **l'Università Cattolica di Beira** è stata intensificata tramite borse di studio, l'invio di docenti e il contributo alla realizzazione della maternità del **policlinico San Luca**.

Per migliorare l'accesso ai servizi, è stato garantito **un sistema di emergenza** territoriale h24 con ambulanza gratuita, coordinato da una centrale con numero unico, che ha facilitato il trasferimento di circa 800 pazienti al mese all'Ospedale Centrale di Beira.

Nel 2024 è proseguito il programma di **salute sessuale e riproduttiva** degli adolescenti nelle province di **Tete e Sofala**. A Tete, si è potenziato l'Ospedale Provinciale e sei strutture sanitarie nei distretti di Angonia e Mutarara, tramite la formazione del personale. A Sofala, il programma è stato implementato con l'impiego di cliniche mobili e iniziative di prevenzione primaria nelle scuole e comunità.

È stato mantenuto e ampliato l'impegno nella **gestione delle malattie croniche non trasmissibili** (diabete di tipo 1 e 2, ipertensione, carcinoma della cervice uterina) con programmi di prevenzione, diagnosi precoce e gestione terapeutica. Le inondazioni hanno danneggiato infrastrutture e abitazioni, contribuendo alla diffusione del colera. Medici con l'Africa Cuamm ha risposto con interventi di contenimento e gestione dell'epidemia nelle province di **Cabo Delgado**, Zambezia, Sofala e Tete, integrando sorveglianza, trattamento e sensibilizzazione. Nella provincia di Cabo Delgado sono continuati gli interventi umanitari per la **salute mentale e l'assistenza alle vittime di violenza di genere**, offrendo supporto psicologico e servizi a oltre 40.000 persone. In ambito nutrizionale, sono state potenziate le cliniche mobili, con **screening**, identificazione e riferimento dei casi critici, e sensibilizzazione e formazione per personale e comunità.

ISTANTANEA
2024

275

risorse umane

75

strutture sanitarie supportate

6.049.557 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Maputo
capitale



127

ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

33.350.954
milioni
popolazione

799.380 km²
superficie



77

ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

17,3 anni
età media della
popolazione

57,1/59,6 anni
aspettativa
di vita (m/f)



49

ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale

5,2
numero medio
figli per donna

183°
su 191 paesi
indice
di sviluppo
umano



DOVE OPERIAMO



PROVINCIA DI SOFALA

3 Ospedali
Ospedale centrale
di Beira, Ospedale
di Nhamatanda,
Ospedale di Buzi
1 università
Università Cattolica
del Mozambico
17 centri di salute

PROVINCIA DI TETE

3 Ospedali
Ospedale Provinciale
di Tete, Ospedale
rurale di Mutarara
e Ospedale rurale
dell'Ulonge
20 centri di salute

PROVINCIA DI CABO DELGADO

2 Ospedali di
Montepuez, Pemba
10 centri di salute



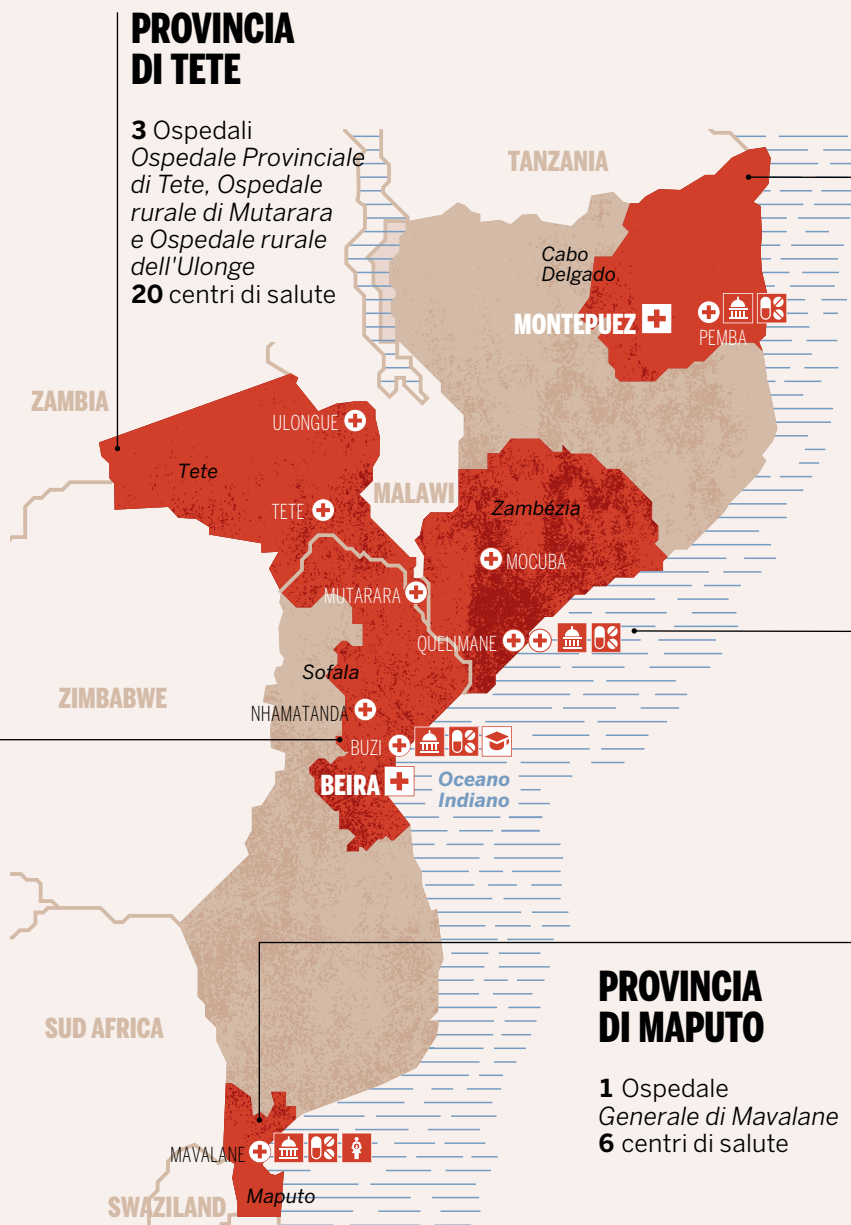
PROVINCIA DI ZAMBEZIA

3 Ospedali Ospedale
Centrale di Quelimane,
Ospedale Generale di
Quelimane, Ospedale
Rurale di Mocuba
10 centri di salute

PROVINCIA DI MAPUTO

1 Ospedale
Generale di Mavalane
6 centri di salute

**Salute materno
infantile e cure
pediatriche**
Province di Sofala,
Maputo e Zambezia
**Diabete, ipertensione
e cancro alla cervice**
Province di Maputo
e Sofala.



0 125 250 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

SALUTE MATERNO INFANTILE	34.281 visite prenatali	132.740 parti assistiti	39.412 visite a bambini sotto i 5 anni	3.215 trasporti per emergenze ostetriche
MALATTIE INFETTIVE	141.150 adolescenti educati e sensibilizzati su Hiv/Aids	41.086 adolescenti testati per Hiv	228 adolescenti Hiv +	
FORMAZIONE CONTINUA	25 agenti comunitari	193 infermiere e ostetriche	9 medici	45 laureati in medicina
MALATTIE CRONICHE	124.042 screening per diabete e ipertensione	52.335 screening cancro alla cervice	4.530 casi di diabete e ipertensione	7.028 casi di cancro alla cervice

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

NEL 2024

Prosegue l'intervento in Repubblica Centrafricana. Continua il supporto all'**Ospedale Pediatrico di Bangui**, contribuendo ai costi operativi, farmaci, incentivi al personale, manutenzione e igiene. L'obiettivo è migliorare l'assistenza clinica, assicurando personale esperto per la formazione, e le capacità gestionali, rinforzando le risorse umane, i materiali e la raccolta dati. L'ospedale funge anche da centro di formazione per lo staff di altre strutture, specialmente in ambito neonatologico. Cuamm affianca inoltre la **formazione del personale sanitario periferico** allo sviluppo dei servizi pubblico-privati senza scopo di lucro, offrendo supporto a 11 centri di salute gestiti da **congregazioni religiose**, nella forma di un corso formativo di 5 giorni dedicato alla gestione dei servizi – includendo la raccolta dati e l'utilizzo del sistema informativo nazionale – e l'importanza di erogare prestazioni secondo standard qualitativi, relativi alla prevenzione e al controllo delle infezioni. Inoltre Cuamm ha effettuato visite di supervisione in 4 di queste strutture per identificare e risolvere i principali problemi organizzativi, e in un caso è intervenuta direttamente per migliorare le infrastrutture del centro. Fuori dalla capitale, l'intervento presso l'**Ospedale di Bossangoa** si concentra sul supporto della maternità e neonatologia, fornendo personale, coprendo costi,

ristrutturando il reparto e mirando a ridurre la mortalità materno-infantile tramite sensibilizzazione comunitaria, un sistema di riferimento e cure gratuite, portando a un forte aumento dei parti assistiti. Cuamm supporta anche la costruzione della nuova scuola paramedicale locale per garantire personale qualificato nel lungo periodo. Nei distretti di Bossangoa, Bangassou e Ouango Gambo, Cuamm gestisce il sistema **Performance-Based Financing** (supportato da UE e Banca Mondiale), supervisionando 59 strutture sanitarie e fornendo finanziamenti basati sulla quantità e qualità dei servizi per garantire assistenza gratuita ai più vulnerabili. **Nel distretto di Bocaranga-Koui** l'azione si focalizza sulla prevenzione della malnutrizione acuta e sull'assistenza sanitaria di base e emergenza (gratuita e di qualità) per popolazioni emarginate, supportando l'Ospedale di Kouï e 4 centri periferici con personale, materiali, fondi, gestione dei trasferimenti e sensibilizzazione comunitaria (inclusi temi di protezione tramite ONG locale). Inoltre Medici con l'Africa Cuamm collabora con la *London School of Hygiene and Tropical Medicine* a una **ricerca operativa sulla qualità delle cure neonatali** in 21 strutture sanitarie di 3 regioni del paese.

ISTANTANEA
2024

133
risorse umane

63
strutture sanitarie
supportate

5.508.600 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Bangui
capitale

5.552.228
milioni
popolazione

622.984 km²
superficie

20 anni
età media della
popolazione

54.6/57.3 anni
aspettativa
di vita (m/f)

3,9
numero medio
figli per donna

188°
su 191 paesi
indice
di sviluppo
umano



835
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna



100
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



32
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



BOCARANGA KOUÏ

1 Ospedale Kouï
4 strutture sanitarie

BOSSANGOA

1 Ospedale Bossangoa
17 strutture sanitarie

BANGASSOU

26 strutture sanitarie

SUDAN

SUD SUDAN

CIAD

CAMERUN



KOUÏ

Bocaranga



BOSSANGOA

Bossangoa

BANGUI



Bimbo

REPUBBLICA
DEMOCRATICA
DEL CONGO

CONGO

Bangassou

Ouango

BANGUI

1 Ospedale
Bangui

OUANGO

15 strutture
sanitarie

0 100 200 km



I RISULTATI RAGGIUNTI



SALUTE MATERNO INFANTILE

40.445

visite a bambini
sotto i 5 anni

13.681

ricoveri
pediatrici

1.538

parti assistiti

1.392

visite prenatali

194

trasporti
per emergenze
ostetriche



NUTRIZIONE

1.818

bambini trattati per malnutrizione
acuta severa



MALATTIE INFETTIVE

3.456

casi di malaria
diagnosticati



FORMAZIONE CONTINUA

65

infermiere

149

ostetriche

43

medici

17

altri

SIERRA LEONE

NEL 2024

È uno dei paesi più poveri dell'Africa subsahariana, dove la maggior parte della popolazione vive sotto la soglia di povertà.

L'aumento dei prezzi, l'inflazione e i cambiamenti climatici hanno ulteriormente aggravato la situazione, contribuendo a rendere il sistema sanitario nazionale tra i più fragili al mondo. L'intervento del Cuamm mira a garantire **l'assistenza sanitaria di base** alle fasce di popolazione più vulnerabili, in particolare mamme, bambini e persone. Nel 2024, è proseguito il supporto al **Princess Christian Maternity Hospital (PCMH) di Freetown**, il principale riferimento per la maternità del paese, con l'assistenza al parto, il sostegno alle attività dell'Unità di terapia intensiva (*HDU - High Dependency Unit*) e il contributo alla **Scuola di specializzazione in Ostetricia e Ginecologia** dell'Università della Sierra Leone. Sono continuati anche gli interventi infrastrutturali per potenziare il **sistema delle emergenze** presso il PCMH, culminati a ottobre con l'inaugurazione del **nuovo pronto soccorso** e degli spazi dedicati ai pazienti ambulatoriali del centro, punto di riferimento nazionale per la maternità. È continuato anche il supporto alle Unità di Terapia Intensiva (*HDU*) degli **ospedali di Makeni, Bo e Pujehun**, tramite corsi specifici per il personale infermieristico e incentivi per lo staff locale. Queste unità sono fondamentali per garantire assistenza intensiva alle pazienti critiche, migliorando così il livello complessivo delle cure.

A **Pujehun**, Cuamm sostiene l'Ospedale Materno-Infantile inviando medici e fornendo attrezzature e farmaci essenziali, spesso non disponibili tramite i canali governativi. Presso l'ospedale principale del distretto, il *Main Hospital*, prosegue l'intervento per la **prevenzione e la cura delle malattie croniche**, nell'ambito dell'iniziativa *PEN-Plus* dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Sempre nel distretto di Pujehun, è stato implementato un progetto contro la **malnutrizione** che ha incluso **formazione del personale sanitario**, campagne di sensibilizzazione e promozione di buone pratiche nutrizionali; il progetto ha inoltre favorito la creazione di gruppi di donne per la gestione di **attività di microcredito** finalizzate allo sviluppo di piccole imprese agricole. È stato inoltre rafforzato il sistema dei **trasporti d'emergenza** nel distretto, supportando l'uso di moto e barche per il trasferimento dei pazienti dalle aree rurali e contribuendo ai costi operativi del sistema di ambulanze nazionale gestito dal Ministero della Salute. Infine, nel 2024 è stato avviato un programma nazionale per la **prevenzione della fistola** ostetrica che prevede il coinvolgimento dello staff Cuamm nella formazione del personale sanitario e nella riabilitazione strutturale di nove strutture sanitarie di primo e secondo livello, distribuite sul territorio nazionale.

ISTANTANEA
2024

93

risorse umane

53

struttura sanitaria supportata

2.442.588 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Freetown
capitale



443

ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

8.908.040
milioni
popolazione

71.740 km²
superficie



105

ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

19,2 anni
età media della
popolazione

57,5/60,7 anni
aspettativa
di vita (m/f)



31

ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale

3,7
numero medio
figli per donna

184°
su 191 paesi
indice
di sviluppo
umano



DOVE OPERIAMO



WESTERN AREA

2 Ospedali Connaught Hospital e Princess Christian Maternity Hospital
5 centri di salute

WESTERN AREA RURAL

5 Centri di salute

PORT LOKO

2 Centri di salute

DISTRETTO DI BOMBALI

2 Ospedali Holy Spirit e Makeni



DISTRETTO DI BO

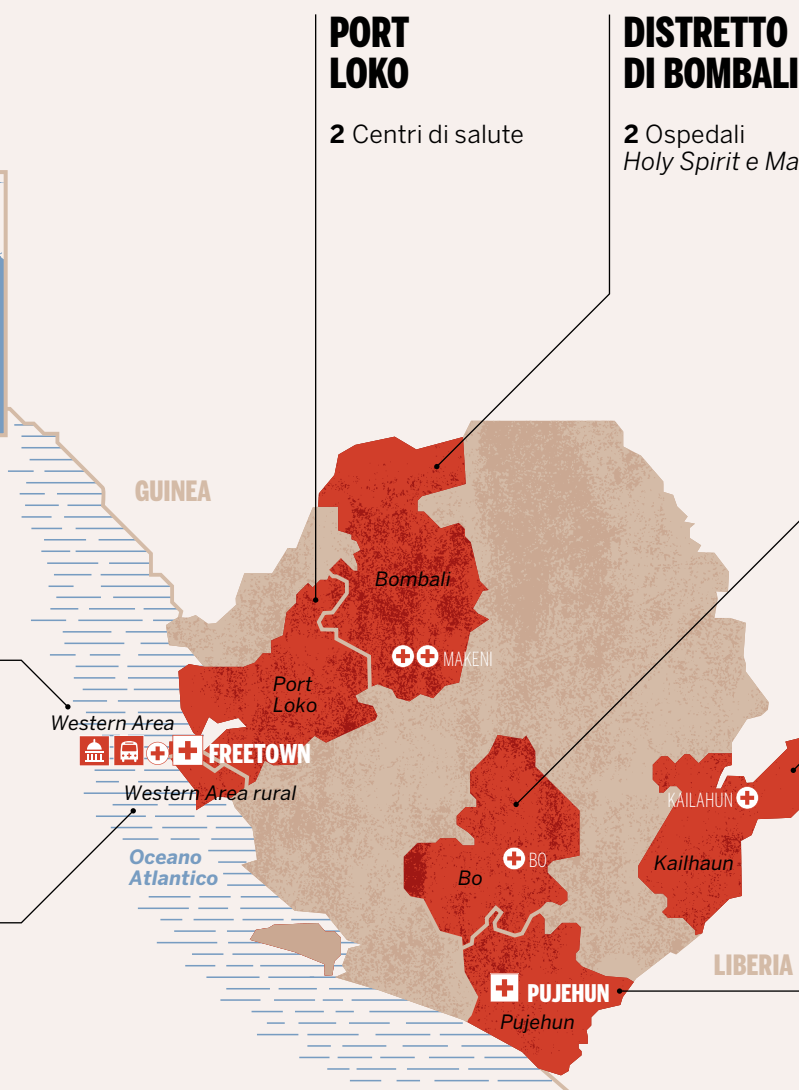
1 Ospedale Bo

KAILHAUN

1 Ospedale Kailhaun Gov Hospital
4 Centri di salute

DISTRETTO DI PUJEHUN

1 Ospedale Pujehun
30 centri di salute



0 40 80 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

	SALUTE MATERNO INFANTILE	67.577 visite prenatali	24.722 parti assistiti	98.132 visite a bambini sotto i 5 anni	4.245 trasporti per emergenze ostetriche
	NUTRIZIONE	299 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
	MALATTIE INFETTIVE	149.488 pazienti trattati per malaria	16.820 bambini sotto i 5 anni trattati per infezione acuta respiratoria		
	FORMAZIONE CONTINUA	21 infermiere	68 ostetriche	7 medici	68 altri
	MALATTIE CRONICHE	660 visite per diabete	1.715 visite per ipertensione		

SUD SUDAN

NEL 2024

Nel corso del 2024, Medici con l'Africa Cuamm ha proseguito il suo approccio a **un'assistenza sanitaria integrata e completa**, per rafforzare il sistema sanitario nazionale e la resilienza delle popolazioni locali. A luglio, con l'adozione di un nuovo meccanismo di finanziamento sanitario, Cuamm è stato confermato partner principale del Ministero della Salute nel Lakes State. Qui ha continuato a **supportare 8 uffici sanitari di contea, 3 ospedali, 66 strutture sanitarie periferiche e 672 agenti comunitari** che si occupano del trattamento di malaria, diarrea e polmonite e svolgono attività di educazione sanitaria nelle aree più remote, dove si tengono anche campagne vaccinali settimanali. Particolare attenzione è stata dedicata alla **risposta alle emergenze ostetriche**, tramite formazione del personale, interventi infrastrutturali mirati, come la significativa ristrutturazione del **Centro Sanitario di Adior** ora in grado di gestire le principali urgenze, e fornitura di materiali e attrezzature a centri sanitari e ospedali. Si è inoltre collaborato per realizzare il **protocollo nazionale sul monitoraggio della mortalità materna** e per attuare misure preventive. A supporto, è entrato in vigore un **servizio di ambulanza gratuito e permanente**, reso più efficiente da un triage telefonico per rispondere ai bisogni di madri e bambini. L'attenzione a madri e bambini si è estesa ad altri gruppi vulnerabili, come le persone con disabilità visiva attraverso una **clinica**

oculistica di primo livello all'**Ospedale Statale di Rumbek**, con attività comunitarie di diagnosi e trattamento, coinvolgendo scuole e la prigione urbana e con campagne chirurgiche per trattare casi di cataratta provenienti da tutto lo Stato. Cuamm ha confermato l'impegno nella **formazione di personale sanitario locale qualificato**, continuando a sostenere l'**Istituto di Scienze Sanitarie di Lui** e rafforzando il supporto all'**Istituto di Scienze Sanitarie di Rumbek** tramite personale Cuamm in affiancamento ai docenti locali, fornitura di materiale didattico e copertura dei principali costi operativi per garantire un ambiente di studio adeguato. Oltre alle lezioni e alle dimostrazioni pratiche, è stato assicurato il regolare svolgimento del tirocinio clinico negli ospedali, sotto supervisione Cuamm. Presso l'Istituto di Lui, i **22 studenti** di ostetricia hanno completato il primo anno e sono stati promossi al secondo. All'Istituto di Rumbek, **128 studenti** hanno concluso il percorso accademico; tra loro, 21 ostetriche e 37 infermieri diplomatisi grazie al supporto tecnico e finanziario triennale di Cuamm. Da ricordare anche l'intervento infrastrutturale all'**Ospedale di Lui** che ha migliorato l'ambiente di apprendimento pratico per gli studenti.

ISTANTANEA
2024

293
risorse umane

2.361
risorse umane
in gestione
straordinaria

110
strutture
sanitarie
supportate

8.251.141 €
investiti
nei progetti

PROFILO PAESE

Juba
capitale

12.118.379
milioni
popolazione

644,329 km²
superficie

18,7 anni
età media della
popolazione

57,9/61,6 anni
aspettativa
di vita (m/f)

5,2
numero medio
figli per donna

191°
su **191 paesi**
indice
di sviluppo
umano



1.223
ogni **100.000**
nati vivi
mortalità
materna



99
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



40
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
neonatale

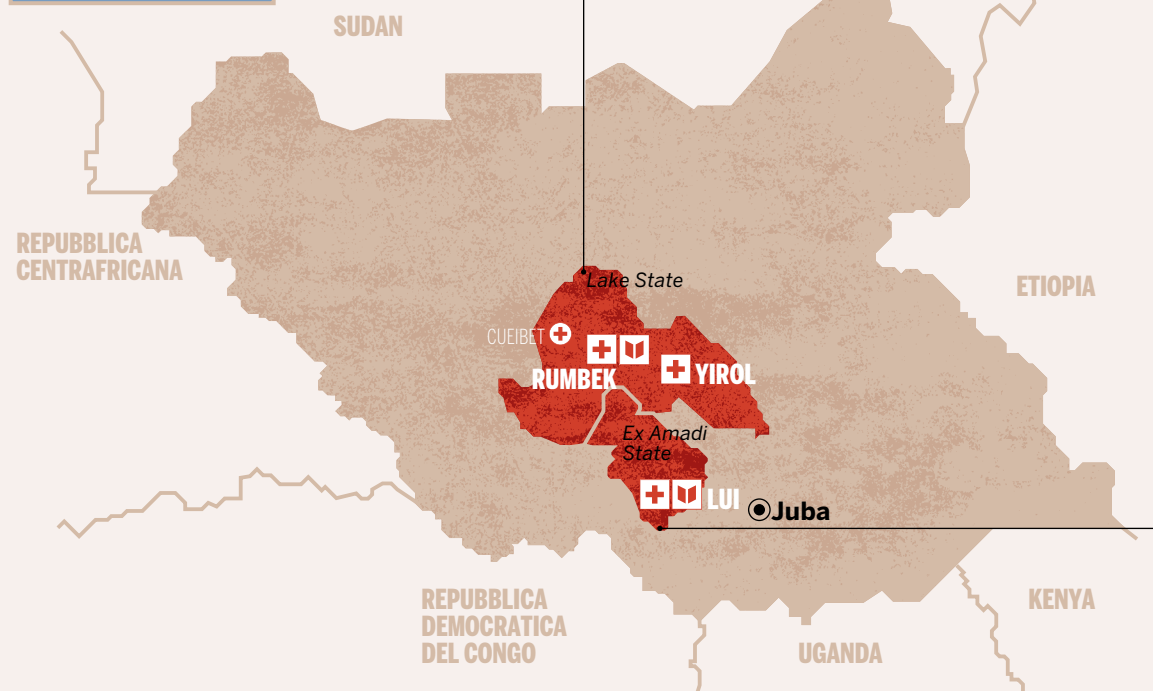


DOVE OPERIAMO



LAKE STATE

3 Ospedali Cueibet,
Rumbek, Yirol
1 scuola per infermieri
e ostetriche di Rumbek
66 centri di salute



WESTERN EQUATORIA

1 Ospedale Lui
1 scuola per
ostetriche di Lui
38 centri di salute



0 100 200 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	107.638 visite prenatali	15.924 parti assistiti	324.547 visite a bambini sotto i 5 anni	2.298 trasporti per emergenze ostetriche
 NUTRIZIONE	600 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
 MALATTIE INFETTIVE	384.648 pazienti trattati per malaria	64.483 bambini sotto i 5 anni trattati per infezione respiratoria acuta		
 FORMAZIONE CONTINUA	38 agenti comunitari	135 infermiere e ostetriche	29 medici	276 altri

TANZANIA

NEL 2024

Nel distretto di Iringa DC è continuato il progetto integrato per la prevenzione e la cura delle **malattie croniche**, in particolare **diabete mellito** e **ipertensione arteriosa**. L'Ospedale di Tosamaganga svolge il ruolo di riferimento distrettuale soprattutto per la gestione dei pazienti più critici, mentre lo sviluppo delle strutture sanitarie periferiche ha favorito il processo di decentralizzazione delle cure dei pazienti più stabili, fondamentale per favorire l'accesso di chi risiede nei villaggi più remoti. Sono stati organizzati eventi di **formazione** dedicati al personale sanitario ed è continuata la fornitura dei farmaci per i pazienti indigenti. L'impegno nell'ambito della **salute materno-infantile** è proseguito con continuità nel distretto di Iringa DC e presso l'Ospedale di Tosamaganga. Gli interventi sono volti a semplificare l'accesso ai servizi sanitari e a ottimizzare il sistema di **riferimento per le emergenze ostetriche** per garantire una maggiore copertura, equità e qualità dei servizi offerti. Un sostegno significativo viene fornito alle strutture sanitarie periferiche attraverso la formazione degli operatori sanitari e la distribuzione di farmaci necessari. A Zanzibar, nell'**ospedale di Kivunge** e in 4 centri sanitari, il progetto di formazione ha coinvolto il personale sanitario che lavora nelle maternità. I centri hanno inoltre ricevuto la fornitura

degli equipaggiamenti necessari per il miglioramento della qualità dei servizi offerti. Medici con l'Africa Cuamm è presente nelle regioni di **Dodoma, Iringa e Simiyu** con progetti dedicati alla **malnutrizione acuta e cronica**, supportando il programma nazionale attraverso interventi educativi che favoriscono l'allattamento esclusivo del neonato fino ai 6 mesi, lo svezzamento e la corretta alimentazione dei bambini. Cuamm mira anche a migliorare la qualità dei servizi offerti dalle **Unità nutrizionali** tramite la formazione del personale sanitario, le supervisioni e la fornitura dei supplementi necessari per il trattamento dei malnutriti. Le attività si completano con l'**early child development** con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo fisico, cognitivo e socio-emotivo del bambino. Per migliorare lo stato nutrizionale di madri e bambini, gli interventi si arricchiscono delle **componenti idriche ed agricole** in collaborazione con altre realtà. Nell'ambito della **prevenzione e del trattamento dell'Hiv**, nella Regione di Shinyanga, si è avviato un intervento focalizzato su adolescenti e giovani adulti in linea con il programma governativo. In questo contesto si stanno realizzando delle **ricerche operative** con l'obiettivo di individuare le barriere all'accesso ai servizi da parte di giovani Hiv positivi.

ISTANTANEA
2024

91
risorse umane

39
strutture sanitarie
supportate

1.239.408 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Dodoma
capitale

65.642.682
milioni
popolazione

947.300 km²
superficie

19,1 anni
età media della
popolazione

69,0/72,6 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,3
numero medio
figli per donna

167°
su **191 paesi**
indice
di sviluppo
umano



238
ogni **100.000**
nati vivi
mortalità
materna



40,5
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



29,6
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



REGIONE DI IRINGA

1 Ospedale
Tosamaganga
9 centri di salute

REGIONE DI SHINYANGA

1 Ospedale regionale
di Shinyanga
4 centri di salute

REGIONE DI SIMIYU

2 Ospedali
Songambele, Bariadi
1 centri di salute

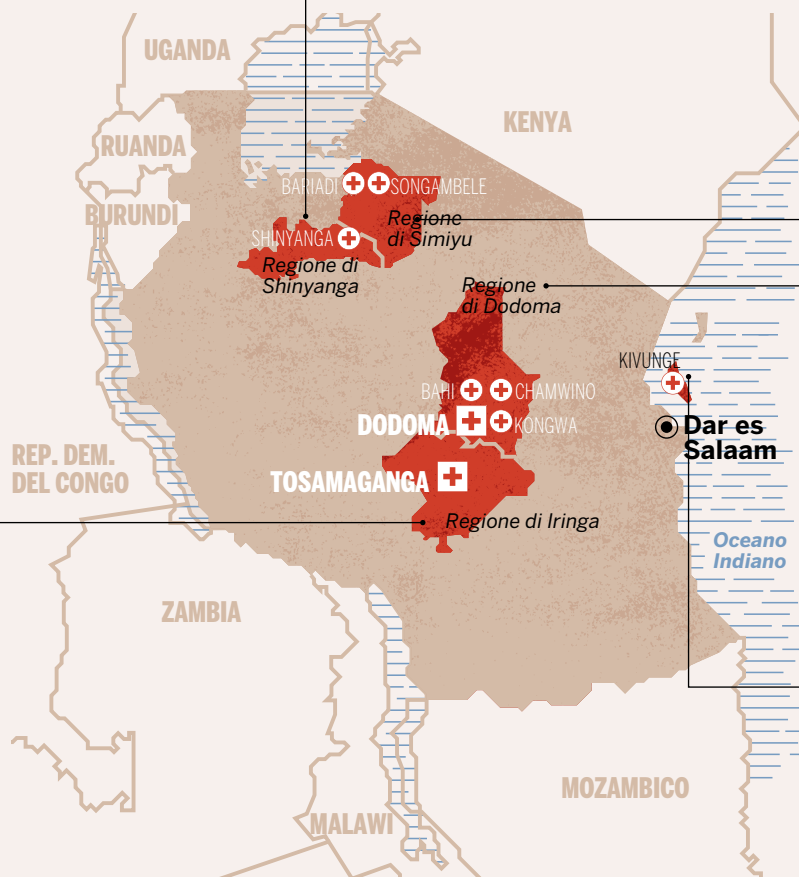


REGIONE DI DODOMA

4 Ospedali Dodoma
Regional Referral
Hospital, Chamwino
district hospital,
Kongwa district hospital
e Bahi district hospital
11 centri di salute

REGIONE DI ZANZIBAR

1 Ospedale Kivunge
5 centri di salute



0 150 300 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

	SALUTE MATERNO INFANTILE	57.866 visite prenatali	15.919 parti assistiti	34.112 visite a bambini sotto i 5 anni	10.361 vaccinazioni
	NUTRIZIONE	129 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
	MALATTIE INFETTIVE	1.353 pazienti trattati per malaria	1.104 pazienti trattati per tubercolosi	8.012 pazienti in terapia antiretrovirale	
	MALATTIE CRONICHE	1.872 visite per diabete	4.138 visite per ipertensione	100 pazienti con cardiomiopatie	60 pazienti con ischemia cerebrale
	FORMAZIONE CONTINUA	159 infermiere e ostetriche	106 agenti comunitari	14 medici	28 altri

UGANDA

NEL 2024

Il lavoro di Cuamm in Uganda resta costante e ben ancorato ai pilastri del suo intervento si mantiene l'impegno nella **formazione di personale sanitario** grazie alla prosecuzione del progetto in **Lango e Karamoja**, con l'obiettivo di migliorare la disponibilità, la distribuzione, le conoscenze e le competenze delle risorse umane per la salute, al fine di migliorare l'erogazione di servizi sanitari di qualità. È inoltre continuato l'impegno per la **salute materno infantile** come ambito prioritario in tutte le regioni, con diversi progetti a sostegno degli ospedali e delle strutture periferiche e con i relativi riferimenti dalla comunità alle strutture sanitarie, sottolineando l'importanza dei parti assistiti. In Karamoja sono continuati gli interventi per il controllo della **tubercolosi e della malaria** e di supporto all'**Ospedale di Matany**. In particolare, l'anno è stato segnato da un grande traguardo per la struttura: l'attivazione della **terapia intensiva neonatale**. È stato inoltre costruito un ostello per ospitare i medici in formazione. Si sono rafforzati gli interventi integrati di **salute riproduttiva e di approccio comunitario** grazie al sistema integrato di gestione dei pazienti. Continuo il sostegno alla **banca del sangue in Moroto**. È proseguito il progetto con interventi integrati in ambito igienico-sanitario e zootecnico-veterinario per contrastare le malattie a potenziale epidemico con un approccio One Health, inserito nella programmazione nazionale. A questo è legata

un'importante componente di **controllo e prevenzione delle infezioni** che ha visto impegnati, oltre al team Cuamm, anche le autorità locali e la direzione degli **Ospedali di Matany e Moroto**. Nel distretto di Oyam, è continuato il supporto all'**Ospedale di Aber** e alla rete sanitaria dell'area nell'ambito del programma "Prima le mamme e i bambini". La componente di salute degli adolescenti con servizi e attività a livello sanitario, scolastico e comunitario è proseguita, allargandosi per servizi offerti e giovani donne raggiunte. Si è concluso l'intervento nei **distretti di Kole e Oyam** volto alla riduzione della **malaria** con attenzione particolare a mamme, donne in gravidanza e bambini sotto i 5 anni, grazie ad attività in ospedale, presso le scuole, nelle comunità e nei centri di salute dei due distretti. Intensa l'attività del programma di **ricerca operativa** in Karamoja per quanto riguarda nutrizione, tubercolosi, trasfusioni di sangue e salute neonatale; si è conclusa in Oyam e Kole quella relativa a malaria in gravidanza. Nella regione del West Nile è proseguito il progetto di emergenza rivolto ai **rifugiati nel campo di Imvepi** e comunità ospitanti limitrofe: iniziativa inclusiva per rafforzare i servizi sanitari e le pratiche igieniche nelle comunità rifugiate e ospitanti.

ISTANTANEA
2024

124

risorse umane

740

strutture sanitarie supportate

4.220.894 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Kampala
capitale

47.729.952
milioni
popolazione

241.038 km²
superficie

16,1 anni
età media della
popolazione

67,1/71,6 anni
aspettativa
di vita (m/f)

5,26
numero medio
figli per donna

166°
su **191 paesi**
indice
di sviluppo
umano



284
ogni **100.000**
nati vivi
mortalità
materna



42
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



19
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



REGIONE LANGO

1 Ospedale St John XXIII Hospital-Aber
114 centri di salute

REGIONE WEST NILE

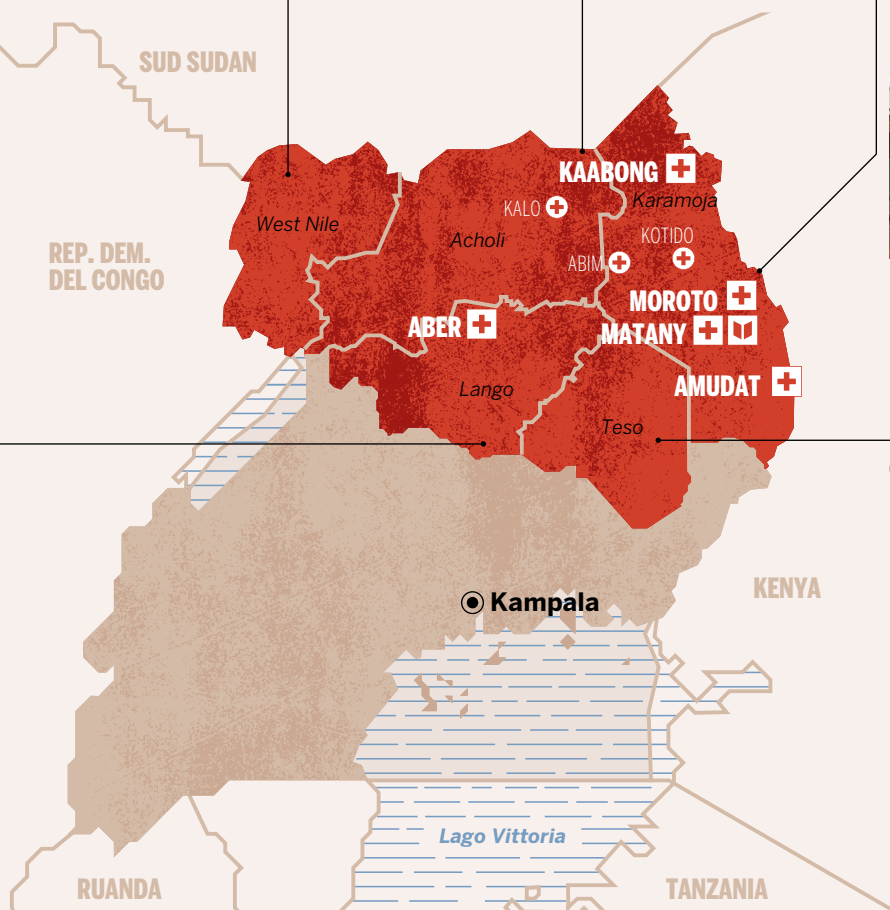
12 centri di salute

REGIONE ACHOLI

1 Ospedale Dr. Ambrosoli Memorial Hospital Kalo
114 centri di salute

REGIONE KARAMOJA

6 Ospedali Abim Hospital, Amudat Hospital, Kaabong Hospital, St Kizito Hospital Matany, Kotido General Hospital, Moroto Regional Referral Hospital
152 centri di salute



TESO

71 centri di salute

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	138.058 visite prenatali	32.740 parti assistiti	164.600 visite a bambini sotto i 5 anni	63.232 vaccinazioni	716 trasporti per emergenze ostetriche
 NUTRIZIONE	434 bambini trattati per malnutrizione acuta severa				
 MALATTIE INFETTIVE	973.039 pazienti trattati per malaria	4.045 pazienti trattati per tubercolosi	5.432 pazienti in terapia antiretrovirale		
 FORMAZIONE CONTINUA	236 infermiere	273 ostetriche	144 medici	36 altri	

“CON” I RIFUGIATI



VICINI NELLE EMERGENZE

Si fugge dalla guerra, dalla siccità, dai disastri ambientali, dalla fame. È da questi drammi che nasce la migrazione che per l'85% è interna all'Africa, tra Paesi o fra zone dello stesso Paese, causando i cosiddetti **refugees** e gli **internally displaced people (IDPs)**, i **rifugiati** e gli **sfollati interni**. Per questo sempre più Paesi africani si trovano a gestire molteplici emergenze che si aggiungono alle altre situazioni di particolare fragilità istituzionale, politica, economica, ambientale e sanitaria.

In tali contesti, Medici con l'Africa Cuamm integra il modello di sviluppo più consolidato che si realizza su tempi lunghi, in situazioni relativamente pacifiche, con il momento di risposta alle emergenze, l'instabilità, il conflitto e le epidemie. **La risposta ordinaria quindi si accompagna con la capacità di resilienza**, sostenendo i sistemi e le comunità, soprattutto nei periodi di shock grave, in collaborazione con le autorità locali. Con tale visione di sviluppo, Medici con l'Africa Cuamm affronta, di volta in volta, le situazioni critiche che si verificano nei diversi Paesi in cui opera. Quando a causa di conflitti interni intere popolazioni sono costrette ad abbandonare le proprie case e a cercare riparo in altre regioni del Paese o nei Paesi limitrofi, Cuamm assicura la messa in atto di un **coordinato sistema di interventi**, sanitari e umanitari, affinché le persone possano ricevere la necessaria assistenza.

In tal modo l'impegno del Cuamm si concentra sul **rafforzamento dei sistemi sanitari** e sulla loro resilienza, la capacità di adattarsi e superare gli shock, sia dando supporto agli ospedali e ai centri di salute, sia realizzando interventi di emergenza nei campi di rifugiati e sfollati dove offre assistenza e servizi sanitari, in particolare a donne e bambini.

Per fronteggiare l'instabilità e le emergenze ormai ricorrenti del continente africano, il Cuamm propone **progetti di sviluppo a lungo termine**, investendo sempre di più nella **preparedness**, l'insieme di azioni volte ad anticipare i rischi e ad aumentare la prontezza, favorendo risposte rapide ed efficaci alle emergenze e mitigandone l'impatto.

ACCESSO AI SERVIZI SANITARI

È garantito l'accesso ai servizi ordinari di qualità: visite ambulatoriali, visite prenatali, servizi materno-infantili e vaccinazioni. All'interno di alcuni campi, il Cuamm ha allestito tende semipermanenti (*Temporary Advanced Medical Posts - TAMPs*) e organizzato cliniche mobili.

FORNITURA FARMACI E MATERIALE SANITARIO

Il Cuamm si impegna a fornire alle strutture sanitarie farmaci e materiale sanitario. All'interno dei campi per rifugiati e sfollati, distribuisce anche kit di emergenza (sapone, tessuti, coperte, mascherine, bacinelle, etc.).

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Si investe nella formazione e nel rafforzamento delle capacità e delle competenze degli operatori. Per rafforzare la risposta alle emergenze, il Cuamm si impegna nella formazione specifica per la gestione degli IDPs e dei rifugiati e per l'offerta di servizi sanitari adeguati al contesto.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

Il Cuamm realizza campagne di sensibilizzazione e prevenzione, in particolare di malattie causate da condizioni igienico sanitarie precarie e sovraffollamento. Si promuove la sensibilizzazione comunitaria sull'aderenza al trattamento per le malattie croniche (HIV, diabete, etc.) e su buone pratiche da adottare, a esempio l'uso delle reti antizanzare.

➔ Per approfondire la crisi in Etiopia:
<https://www.mediciconlafrica.org/blog/la-nostra-voce/etiopia-la-crisi-degli-sfollati-interni-tra-conflitti-e-cambiamento-climatico/>



«Nyachiew Koaku, una giovane mamma sud sudanese, è arrivata nel Posto di salute della Zona A portando il suo bambino più piccolo di 2 anni e mezzo con la polmonite. L'infermiera ha gestito l'infezione e fatto scendere la febbre. Scappata nel 2017 dalla guerra in Sud Sudan ha trovato rifugio nel campo di Nguenyiyiel: oggi è madre di 5 figli e la sua resilienza le ha permesso di affrontare numerose sfide»

Gelaye Megersa,
Senior Health Officer Cuamm, Etiopia.



UGANDA

In West Nile, nel nord ovest del paese, è proseguita per tutto il 2024 l'iniziativa di emergenza inclusiva per **rafforzare i servizi sanitari e le pratiche igieniche nelle comunità di rifugiati e ospitanti nel campo di Imvepi** e nella comunità del distretto di Terego.

Il campo ospita principalmente rifugiati provenienti dal **Sud Sudan** e **Repubblica Democratica del Congo**. L'Uganda, con 1,8 milioni di rifugiati, è quinta al mondo e prima in Africa. Tra i beneficiari diretti si contano più di 1.200 pazienti che hanno potuto ricevere cure ortopediche, più di 15.000 che sono stati raggiunti da outreach presso le loro comunità e più di 5.000 che sono stati raggiunti presso le loro case per essere sensibilizzati su pratiche igieniche.

ETIOPIA

Nel contesto delle emergenze recenti, l'Etiopia ha affrontato una serie di **crisi sovrapposte** - conflitti, siccità e instabilità - che hanno aggravato una situazione umanitaria già fragile. In risposta a queste emergenze, Cuamm ha intensificato il proprio impegno nel 2024 a favore delle popolazioni più esposte, in particolare **rifugiati e sfollati interni**, attraverso la gestione diretta o supporto di **Ospedali, Centri Sanitari e Health Post nella regione di Gambella**; l'attivazione di cliniche mobili nelle **regioni di South Omo, Amhara e Somali**; il supporto alla riabilitazione di ospedali danneggiati nella regione del **Tigray**, contribuendo alla ripresa del sistema sanitario locale nel periodo post-conflitto.

MOZAMBICO

La situazione umanitaria nella **provincia di Cabo Delgado**, in Mozambico, permane estremamente critica a causa del perdurare del **conflitto armato**. Le violenze perpetrate da gruppi armati hanno determinato **massicci spostamenti di popolazione** e gravi **violazioni dei diritti umani**. In questo contesto, Cuamm assicura una risposta strutturata e multisettoriale alla **violenza di genere (GBV)**, adottando un approccio integrato, comunitario e centrato sulla persona sopravvissuta. Le attività si articolano in interventi di gestione dei casi di GBV, supporto psicosociale individuale e di gruppo, distribuzione di kit dignità e accesso a consulenza legale. Il progetto prevede inoltre percorsi di alfabetizzazione e rafforzamento delle competenze rivolti a donne e ragazze, con l'obiettivo di **promuovere l'empowerment individuale e la consapevolezza dei propri diritti**, contribuendo così alla prevenzione e mitigazione dei rischi legati alla violenza di genere.

SUD SUDAN

Il Sud Sudan ha **2 milioni di sfollati, per conflittualità interna, alluvioni, insicurezza alimentare**. Stime Ocha prevedono che **nel 2025 ci saranno 1.241.000 rifugiati e ritornati in fuga dalla guerra in Sudan**. La maggior parte degli sfollati e i ritornati che si spostano dal confine trovano ospitalità presso i residenti. Cuamm, **sostenendo il sistema sanitario**, assicura un'offerta di cure adeguata all'aumento della domanda nelle aree più interessate da queste migrazioni, raggiungendo eventuali insediamenti remoti con agenti sanitari comunitari, vaccinazioni sul territorio e sistema di riferimento capillare.



INTERVENTO IN EST EUROPA

Dallo scoppio del conflitto in Ucraina nel febbraio del 2022 circa **12,7 milioni di persone**, un terzo della popolazione, sono state costrette ad avere **bisogno di assistenza umanitaria**. Il paese conta attualmente **4 milioni di sfollati interni** mentre **6,8 milioni di persone vivono come rifugiate fuori dai confini**.

UCRAINA

Da marzo 2022, Medici con l'Africa Cuamm è attivo in **Ucraina** per fornire assistenza sanitaria alle popolazioni più vulnerabili. Oggi l'intervento interessa 6 regioni (Oblast) supportate con l'**acquisto e la fornitura di farmaci, materiali consumabili e apparecchiature biomedicali e con la distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità**, come kit per l'igiene personale. Inoltre viene fornito **supporto psico-sociale agli sfollati e formazione del personale sanitario e para-sanitario**, dedicando particolare attenzione alla mitigazione del rischio e al **primo soccorso** nei confronti dei feriti di guerra, ma anche alla **violenza di genere** e alla **salute mentale**. Questo è possibile attraverso la collaborazione con dei partner locali attraverso un team multidisciplinare.

Le attività si svolgono in un **centro medico fisso a Drohobych** (Lviv) e tramite **un'unità mobile** utilizzata per raggiungere i beneficiari più vulnerabili nelle loro abitazioni o nei centri di accoglienza temporanei. Durante ogni visita, il team fornisce anche interventi di promozione della salute e consultazioni psicologiche. Complessivamente, sono state effettuate **6.624 visite mediche**.

In coordinamento con lo Strumento di Pianificazione e Risposta alle Richieste Sanitarie dell'Oms, (RRM), Medici con l'Africa Cuamm ha organizzato la distribuzione di **11 forniture mediche d'emergenza in sole 72 ore dalla richiesta degli ospedali più colpiti sulla linea del fronte, nelle aree di Dnipro, Zaporizhzhia, Vasylkiv, Sumy**. Tra i materiali consegnati: kit di emergenza per traumi, borse mediche di pronto soccorso, kit per la gestione delle vie aeree e kit chirurgici specializzati. Inoltre nel corso del anno sono stati garantiti farmaci e equipaggiamento medico in **11 strutture nelle aree di Donetsk e Dnipropetrovsk raggiungendo 26.500 persone**.

LA SALUTE MENTALE NEI CONTESTI DI GUERRA

La salute mentale ha un ruolo fondamentale nelle emergenze umanitarie, poiché il supporto psicosociale aiuta a mitigare gli effetti negativi del trauma e a promuovere la resilienza delle popolazioni colpite. Nel 2024, Medici con l'Africa Cuamm ha organizzato **eventi di supporto psicosociale per sfollati interni, guidati da psicologi locali e assistenti sociali che hanno visto la partecipazione di 2.961 persone tra bambini e adulti**. Gli operatori si rivolgono nello specifico a bambini e adolescenti tramite un programma strutturato di attività volte a rafforzare l'intelligenza emotiva e le competenze sociali attraverso il gioco, l'arte e la terapia espressiva. Parallelamente, i genitori partecipano a sessioni di supporto per garantire un sostegno continuo ai bambini anche a casa. Formazione, rafforzamento delle capacità locali e coinvolgimento diretto degli attori locali nelle risposte umanitarie consentono di costruire sistemi sanitari più resilienti e adattabili alle crisi future. Cuamm ha investito nella formazione in salute mentale e supporto psicosociale per operatori sanitari locali, assistenti sociali e volontari locali, includendo gestione dello stress, disturbo da stress post traumatico, comunicazione in situazioni di crisi e supporto alle vittime di violenza di genere.

MOLDAVIA

La guerra in Ucraina ha avuto ripercussioni anche sui paesi vicini, tra cui la **Moldavia**, che ha dall'inizio del conflitto, ha accolto circa **un milione di rifugiati** e ha visto il proprio **sistema sanitario sotto forte pressione**. Medici con l'Africa Cuamm supporta il paese dove, solo nell'ultimo anno, in collaborazione con l'**Ospedale di primo livello IMAC a Chisinau**, sono state effettuate **1.060 visite ambulatoriali** alla popolazione rifugiata e alle comunità ospitanti, sono stati organizzati **11 eventi di supporto psicosociale** e distribuiti circa **3.000 kit di beni essenziali** a persone in condizione di vulnerabilità. L'intervento in Moldavia ha inoltre previsto una forte componente di **formazione nell'ambito delle cure neonatali** con l'obiettivo finale di potenziare il personale medico locale in tutto il paese. L'attività, svolta in collaborazione con la **Società Nazionale di Pediatria della Moldavia**, ha coinvolto un totale di **100 professionisti sanitari**.

IL SUPPORTO ALLE CONGREGAZIONI RELIGIOSE

SUPPORTO ALLE CONGREGAZIONI PER COSTRUIRE SALUTE IN AFRICA

Da decenni le Congregazioni Religiose sono presenti in Africa a fianco e al servizio delle comunità, per fornire assistenza e rispondere alle esigenze dei più poveri.

Tuttavia, il sistema sanitario del continente sta cambiando e il rischio è quello che il loro lavoro a supporto degli ultimi sia spesso marginale.

Medici con l'Africa Cuamm ha deciso di supportare le Congregazioni in questa fase di transizione attraverso un impegno reciproco di dialogo, assistenza e formazione, per tornare ad essere un punto di riferimento per le comunità in cui sono inserite.

Il progetto, avviato nel 2019, sostiene 150 Organizzazioni religiose in 26 Paesi africani, con l'obiettivo di dare supporto al personale che lavora all'interno delle strutture sanitarie gestite dalle Congregazioni.

Le attività principali sono:

- lo sviluppo e l'erogazione di pacchetti di **formazione** (in loco e on line) destinati principalmente al personale sanitario;
- la fornitura di **assistenza tecnica** in loco per il personale e le strutture sanitarie;
- la divulgazione delle **buone pratiche** e delle lezioni apprese nella gestione delle strutture sanitarie per dialogare con le autorità sanitarie locali e nazionali e con i partner internazionali.

Nel 2024, Medici con l'Africa Cuamm ha organizzato diversi **corsi di formazione** online e in presenza in lingua inglese, francese e italiana su tematiche quali: leadership e networking, gestione delle emergenze, mobilitazione delle risorse e management delle strutture sanitarie, con particolare attenzione all'uso del sistema informativo sanitario.

Sono state realizzate **missioni di assistenza tecnica** in Kenya, Camerun, Etiopia, Angola e Repubblica Centrafricana, per un totale di 21 strutture sanitarie visitate.



1. Visita di assistenza tecnica all'ospedale Ospedale Diocesano Materno Infantile Rainha Santa, Suore della Misericordia di Verona, in Angola

2. Visita di assistenza tecnica al centro di salute Oloomalaika, Suore della Beata Vergine Maria di Nairobi, in Kenya

3. Visita di assistenza tecnica al centro di salute St Mary, Suore di Sant'Anna, in Etiopia in Tanzania

DOVE INTERVENIAMO

I NUMERI

26

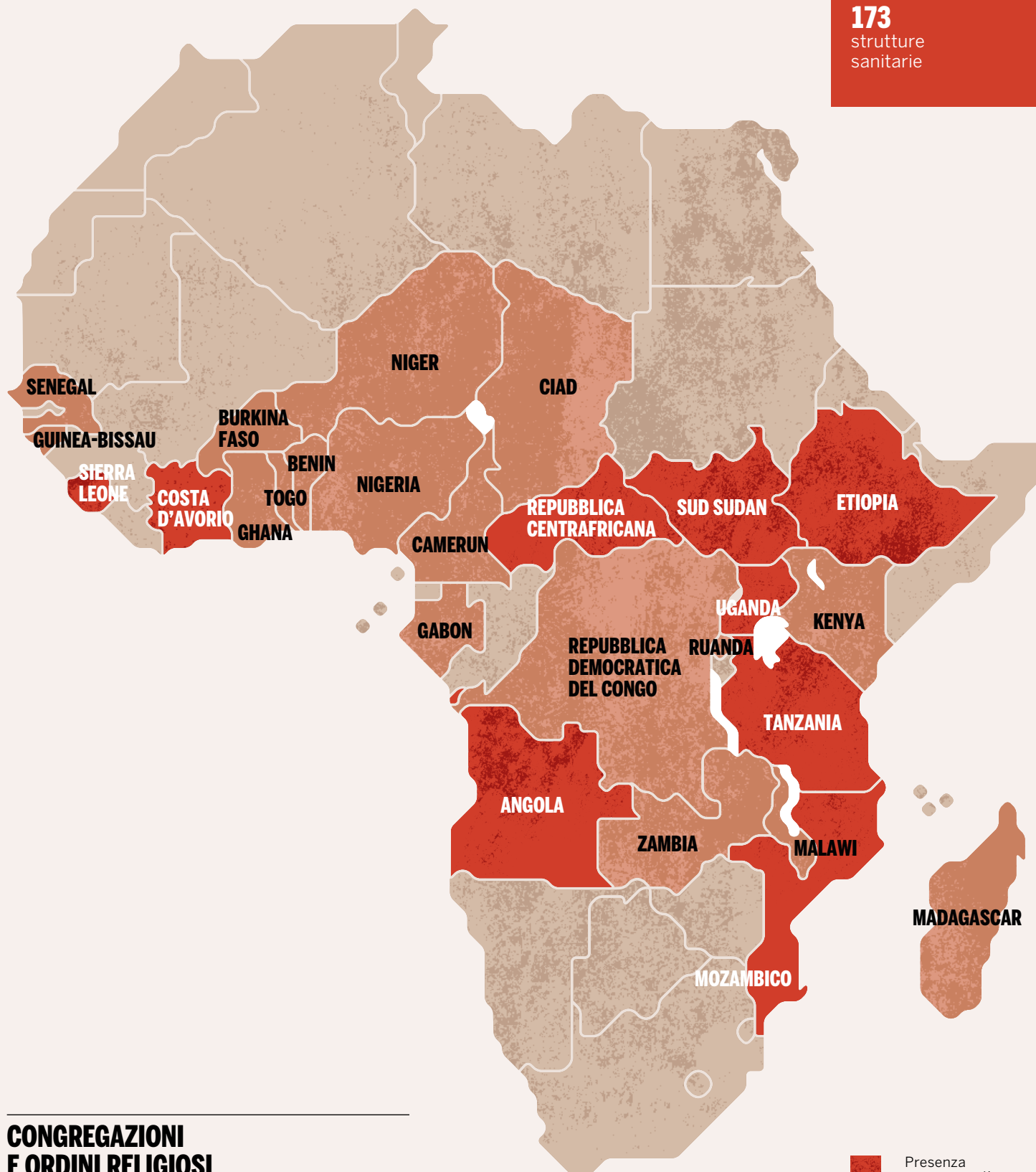
Paesi

150

congregazioni

173

strutture
sanitarie



CONGREGAZIONI E ORDINI RELIGIOSI

Consulta la lista completa qui:
mediconlafrica.org/chi-siamo/congregazioni

**AREE SANITARIE D'INTERVENTO:
SALUTE MATERNO INFANTILE,
NUTRIZIONE,
MALATTIE INFETTIVE,
MALATTIE CRONICHE**



SALUTE MATERNO-INFANTILE

La **salute materna, neonatale, infantile e adolescenziale** rimane un bisogno sanitario urgente nei Paesi dell'Africa sub-Sahariana e figura tra gli Obiettivi di salute primari indicati nell'Agenda dello sviluppo sostenibile.

Per Medici con l'Africa Cuamm l'accesso ai servizi per la salute riproduttiva e le emergenze ostetriche rappresenta **uno dei principali indicatori del livello di disuguaglianza sociale tra Paesi sviluppati e Paesi meno sviluppati** e, all'interno di ogni singolo Paese, **tra ricchi e poveri**.

L'accesso al parto assistito si configura come un **indicatore indiretto (proxy) del funzionamento di un sistema sanitario**, poiché implica la presenza di servizi ostetrici di qualità – di base e avanzati – operativi 24 ore su 24 e, di conseguenza, la disponibilità costante di risorse umane qualificate, farmaci ed equipaggiamento (inclusa la possibilità di trasfusioni di sangue), trasporti e

comunicazioni che colleghino le famiglie e le comunità con la rete sanitaria periferica e l'ospedale, secondo **l'approccio della continuità della cura (continuum of care)**.

Per questo motivo, Medici con l'Africa Cuamm, attraverso il programma **“Prima le mamme e i bambini”**, è impegnato da oltre 10 anni nella realizzazione, a livello distrettuale e regionale, di un **intervento articolato di salute riproduttiva**. In particolare, garantisce **l'accesso all'assistenza qualificata al parto (skilled birth attendant)** e alle **emergenze ostetriche (Bemoc and Cemoc)** per **ridurre la mortalità e la morbosità materna (e adolescenziale), fetale e neonatale (triple returns)**.

Allo stesso modo, supporta **14 ospedali e i relativi distretti**, coinvolgendo sempre le comunità, le reti periferiche, gli ospedali e gli *stakeholder* locali.



46.968

Totale parti assistiti in ospedale

226.393

Totale parti assistiti nei centri sanitari distrettuali

8.755

Totale Complicanze ostetriche maggiori (MDOCs)



«Félicité ha partorito nell'ospedale di Bossangoa, in Repubblica Centrafricana. È arrivata sola, dal suo villaggio, per poter partorire in sicurezza. Félicité ha infatti dovuto affrontare un parto cesareo, la piccola, nata sottopeso, è venuta al mondo con un rarissimo tumore che si sviluppa alla base del coccige durante la gravidanza. La mamma viene salvata con un cesareo e si prende cura della piccola fino a stabilizzarla. A Bossangoa però, non è possibile intervenire chirurgicamente e Félicité e la sua bambina vengono trasferite d'urgenza nella capitale con un volo umanitario. L'operazione è delicata ma riesce con successo, la massa viene rimossa. I controlli successivi, radiografia ed ecografia addominale, permettono ai medici di escludere eventuali complicanze ma il monitoraggio continua, giorno e notte, per oltre venti giorni. Dal personale medico a quello infermieristico, fino anche alle compagne di stanza di Félicité, l'apprensione generale è diventata speranza, forza. La piccola è finalmente fuori pericolo».

Leonie,

infermiera a Bangui, Repubblica Centrafricana



PRIMA LE MAMME E I BAMBINI: PERSONE E COMPETENZE

La salute materno-infantile rimane la priorità degli interventi di Medici con l'Africa Cuamm. Nell'Africa subsahariana, ancora oggi, **troppe madri muoiono a causa di patologie curabili**: la distanza dagli ospedali, le infrastrutture e il personale insufficiente o non adeguatamente preparato, unitamente alla scarsità di informazioni, mettono a rischio la vita dei più fragili e vulnerabili.

Dopo lo sviluppo del **primo ciclo** quinquennale del programma **"Prima le mamme e i bambini"** in quattro distretti di altrettanti Paesi africani, e la conclusione del secondo, anch'esso quinquennale, che ha esteso l'attenzione alla **nutrizione materna durante la gravidanza e alla cura del neonato fino ai due anni di vita** in sette Paesi, è stata avviata una terza fase.

Questa nuova fase, oltre a consolidare ed ampliare gli interventi precedenti, pone l'enfasi sulla necessità di **risorse umane qualificate** e competenti sia a livello **gestionale** che **tecnico** e amplia il programma a 14 ospedali e ai relativi distretti. Gli interventi cardine, in aggiunta a quelli previsti dal programma precedente, includono la **formazione dei quadri manageriali**, il **sostegno agli specializzandi locali e internazionali** e la **promozione della ricerca operativa**.

I **14 ospedali** coinvolti, sono quelli di:

- Chiulo (Angola),
- Wolisso e Ospedale Regionale di Gambella (Etiopia),
- Montepuez e Beira (Mozambico),
- Tosamaganga (Tanzania),
- Matany e Aber (Uganda),
- Complesso Universitario Pediatrico di Bangui (Repubblica Centrafricana),
- Pujehun e PCMH (Sierra Leone),
- Rumbek, Yirol e Lui (Sud Sudan).

L'intervento ha coinvolto anche i centri di salute che afferiscono a questi ospedali, dove nel 2024 sono stati assicurati 101.132 parti

GLI ALTRI CONTESTI DIFFICILI

L'intervento di Medici con l'Africa Cuamm non si è limitato a questi **14 distretti** e ospedali, ma ne ha coinvolti di ulteriori nei nove Paesi in cui opera. In **Etiopia**, è proseguito il supporto agli ospedali di **Gambella** e sono state avviate nuove collaborazioni in ambito neonatologico con il Black Lion Hospital di **Addis Abeba** e il Sahul Hospital della regione del **Tigray**. Inoltre, sono iniziate collaborazioni con gli ospedali di Debre Berhan nella regione di **Amhara** e Filtu nella regione del **Somali**, a sostegno delle cure sanitarie per i cosiddetti "rifugiati interni".

Nella **Repubblica Centrafricana**, è stato potenziato il supporto alla maternità di **Bossangoa**, dove è iniziata la costruzione della nuova struttura e sala parto. Si è inoltre avviato un supporto all'ospedale di **Kuoi**, che garantisce le cure ostetriche d'urgenza.

In **Sud Sudan**, nonostante le difficoltà del Paese e la progressiva riduzione dei fondi a sostegno degli ospedali, sono continuate le attività di supporto agli ospedali di **Cueibet**, **Yirol** e **Rumbek**. A **Lui**, invece, a partire da luglio, la gestione è stata restituita alla Diocesi locale protestante con il supporto di una Ong locale, pur mantenendo il nostro sostegno alla **Scuola di formazione per Ostetriche**. Ciò è avvenuto nonostante il persistere della guerriglia e dell'insicurezza che rendono difficoltose le attività e gli spostamenti sul territorio.

La tabella evidenzia le percentuali di **complicanze ostetriche maggiori trattate** e le percentuali di **cesarei sui parti assistiti** nei principali siti operativi di Medici con l'Africa Cuamm.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), le complicanze ostetriche maggiori in una data popolazione rappresentano il 15% dei parti attesi e, idealmente, dovrebbero essere tutte trattate per poter controllare efficacemente la mortalità e la morbosità materna. L'OMS afferma inoltre che la percentuale minima di cesarizzazione, sempre al fine di controllare morbidità e mortalità materna, è del 5% rispetto ai parti attesi.

Come si può osservare **nel 2024, in nessun sito è stato raggiunto nemmeno il 50% delle complicanze maggiori trattate**, mentre in alcuni siti la percentuale di cesarizzazione sul totale dei parti attesi ha superato il target "minimo" del 5% indicato dall'OMS.

A Tosamaganga, ad esempio, il tasso di cesarizzazione sarebbe del 9,6% (dato che sappiamo influenzato dall'alto numero di cesarei elettivi dovuti a pregressi interventi), **mentre in Oyam del 5,8% e a Napack del 5,4%.**

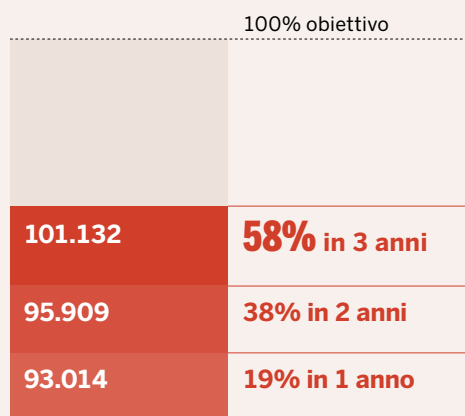
Queste percentuali dimostrano **un buon accesso** e quindi una buona gestione dei casi complicati, risultati probabilmente sottostimati dal dato delle complicanze ostetriche maggiori trattate a causa di una possibile mancata registrazione.

Nel 2024, nei nove Paesi di intervento, **Medici con l'Africa Cuamm ha complessivamente assicurato 271.019 parti assistiti**, di cui 46.968 nei 19 ospedali (su 21 in cui operiamo) che offrono assistenza al parto.

I RISULTATI DEL TERZO ANNO

PARTI ASSISTITI
500.000
obiettivo nei 5 anni

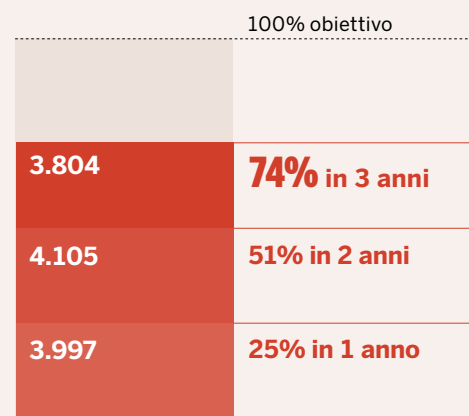
290.056
in tre anni



I **parti** sono in linea con i risultati attesi, anzi è stato superato il target annuale. Quindi ci sono buone possibilità che venga raggiunto l'obiettivo finale.

BAMBINI MALNUTRITI TRATTATI
16.000
obiettivo nei 5 anni

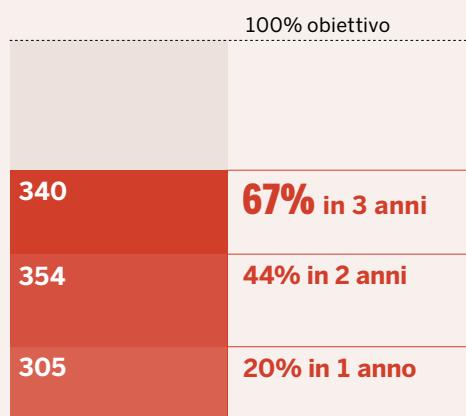
11.906
in tre anni



Per quanto riguarda i **bambini malnutriti trattati** siamo sopra il target atteso anche se si nota una leggera riduzione nel numero assoluto di questo terzo anno. Difficile dire se sia un buon segno, visto la situazione globale, ma vorremmo sperarlo.

FORMAZIONE
MANAGER SANITARI
1.500
obiettivo nei 5 anni

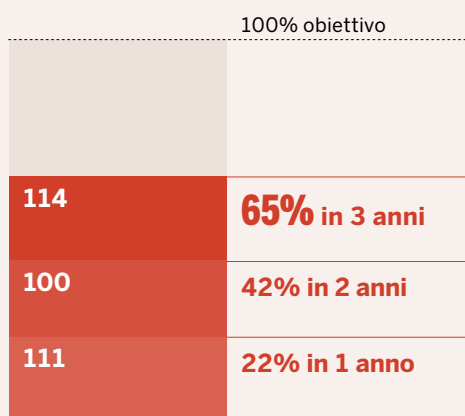
999
in tre anni



Sulla **formazione dei manager sanitari** siamo sopra al target atteso: in tutte le aree continua questo lavoro fondamentale di miglioramento delle competenze nella pianificazione che deve essere basata sulle evidenze e sulla valutazione dei risultati.

SPECIALIZZANDI
ITALIANI E AFRICANI
500
obiettivo nei 5 anni

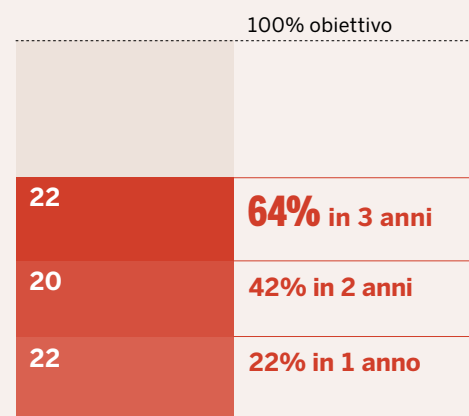
325
in tre anni



Sulla **formazione degli specializzandi** siamo in linea: 114 specializzandi italiani ed africani hanno avuto supporto nella loro formazione di professionisti sanitari del futuro, con la diretta esposizione nei problemi clinici quotidiani in contesti dove le scarse risorse disponibili sfidano e insegnano a fare le scelte più costo-efficienti.

RICERCHE
OPERATIVE
100
obiettivo nei 5 anni

64
in tre anni



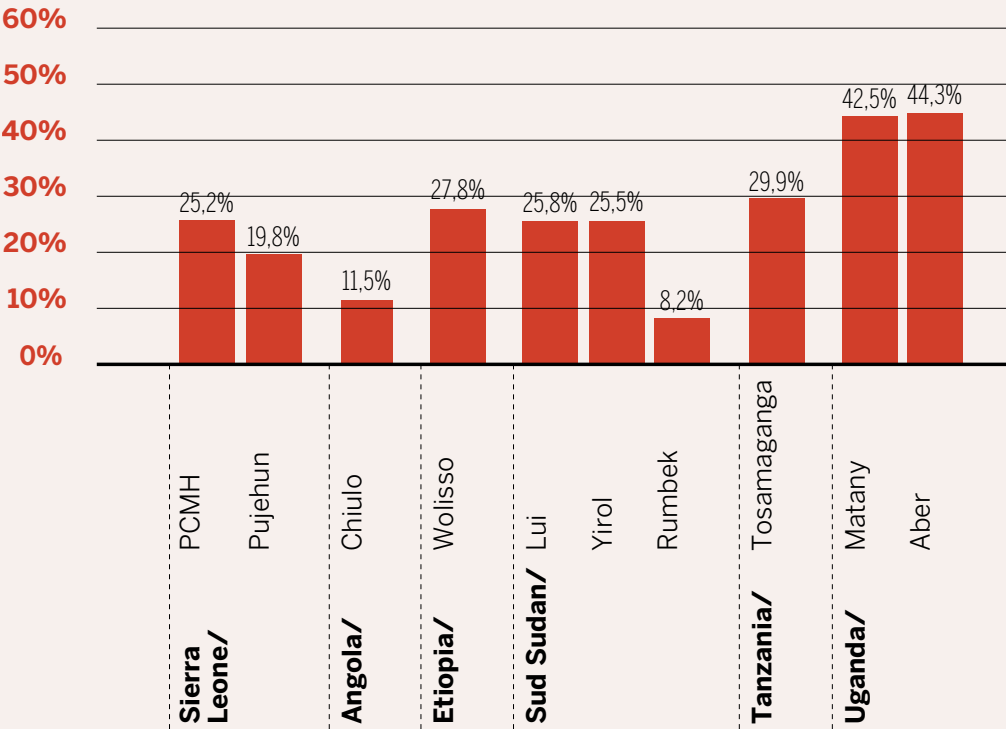
Continua l'attenzione, in collaborazione con le Università italiane e locali, a valutare cosa funziona oppure è critico attraverso le **ricerche operative** per migliorare strategie e scelte future sia sul piano organizzativo che clinico.

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM LAVORA SU TRE LIVELLI:
COMUNITÀ E VILLAGGI, CENTRI PERIFERICI E OSPEDALI PER
FACILITARE LA CONTINUITÀ DI CURA.



COMPLICANZE OSTETRICHE
ASSISTITE RISPETTO
ALLE COMPLICANZE ATTESE
NELL'AREA DI RIFERIMENTO

%MDOC
sui parti attesi





ASSICURARE UNA BUONA NUTRIZIONE

L'importanza di **assicurare una buona nutrizione**, soprattutto durante la gravidanza e la prima infanzia, è sempre più riconosciuta come **una priorità nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Medici con l'Africa Cuamm si occupa di nutrizione sostenendo le politiche e i programmi nazionali, promuovendo concretamente nelle comunità, nei dispensari e nei centri di salute **l'educazione alimentare delle donne in gravidanza**, sensibilizzando le madri sui vantaggi **dell'allattamento esclusivo al seno fino ai sei mesi e monitorando la crescita del bambino** durante i primi anni di vita. Gestisce inoltre i casi di **malnutrizione acuta e cronica**, ancora molto diffusi in Africa, in particolare durante i periodi di siccità e le conseguenti carestie. A livello globale, **la malnutrizione contribuisce al 45% di tutti i decessi infantili al di sotto dei cinque anni** (Unicef, 2024), in quanto fattore di aggravamento e complicazione di ogni malattia. Per questo motivo, ogni intervento sanitario, sia in ospedale che nei centri di salute, deve confrontarsi anche con questa drammatica realtà.

COMBATTERE LA MALNUTRIZIONE ACUTA

La **malnutrizione acuta** è la conseguenza di una **rapida perdita di peso o dell'incapacità di acquisirlo** e si verifica solitamente quando l'individuo ha un accesso insufficiente al cibo, ad esempio a causa di carestie o difficoltà economiche. Può manifestarsi in forma **moderata o severa**: in quest'ultimo caso, il bambino è a rischio di decesso. Medici con l'Africa Cuamm **supporta le unità nutrizionali per le cure intensive** della malnutrizione acuta severa e complicata in diversi ospedali dei Paesi in cui opera, oltre a sostenere attività di **screening** e identificazione dei casi di malnutrizione acuta sul territorio e nelle unità sanitarie periferiche.

Nella tabella riportata nella pagina successiva sono presentati i dati relativi ai trattamenti ospedalieri nel 2024.

COMBATTERE LA MALNUTRIZIONE CRONICA

La **malnutrizione cronica** indica un **ritardo nella crescita**, riscontrabile attraverso un basso rapporto altezza/età. È dovuta a una **costante carenza di cibo** o a un **uso limitato di risorse potenziali** e inizia quindi già nei primi giorni di vita del feto. Essa causa nel bambino deficit permanenti di crescita fisica, psichica e intellettuale, compromettendone l'intera vita futura. Purtroppo **non esiste una vera terapia risolutiva**, ma Medici con l'Africa Cuamm, attraverso alcuni programmi specifici, realizza **interventi educativi a favore delle madri** e somministra **supplementi** a donne in gravidanza e bambini, azioni che possono ridurre l'impatto e i danni di questa crescita ritardata. Tra i principali interventi si annoverano il **trattamento dell'anemia in gravidanza**, la somministrazione di **acido folico** e altri oligoelementi come lo iodio, la **prevenzione della malaria** durante la gravidanza, la promozione di un buon stato nutrizionale materno, l'allattamento esclusivo al seno e la bonifica delle parassitosi intestinali nel bambino.

3.804

Totale pazienti dimessi

3.233

Totale pazienti guariti

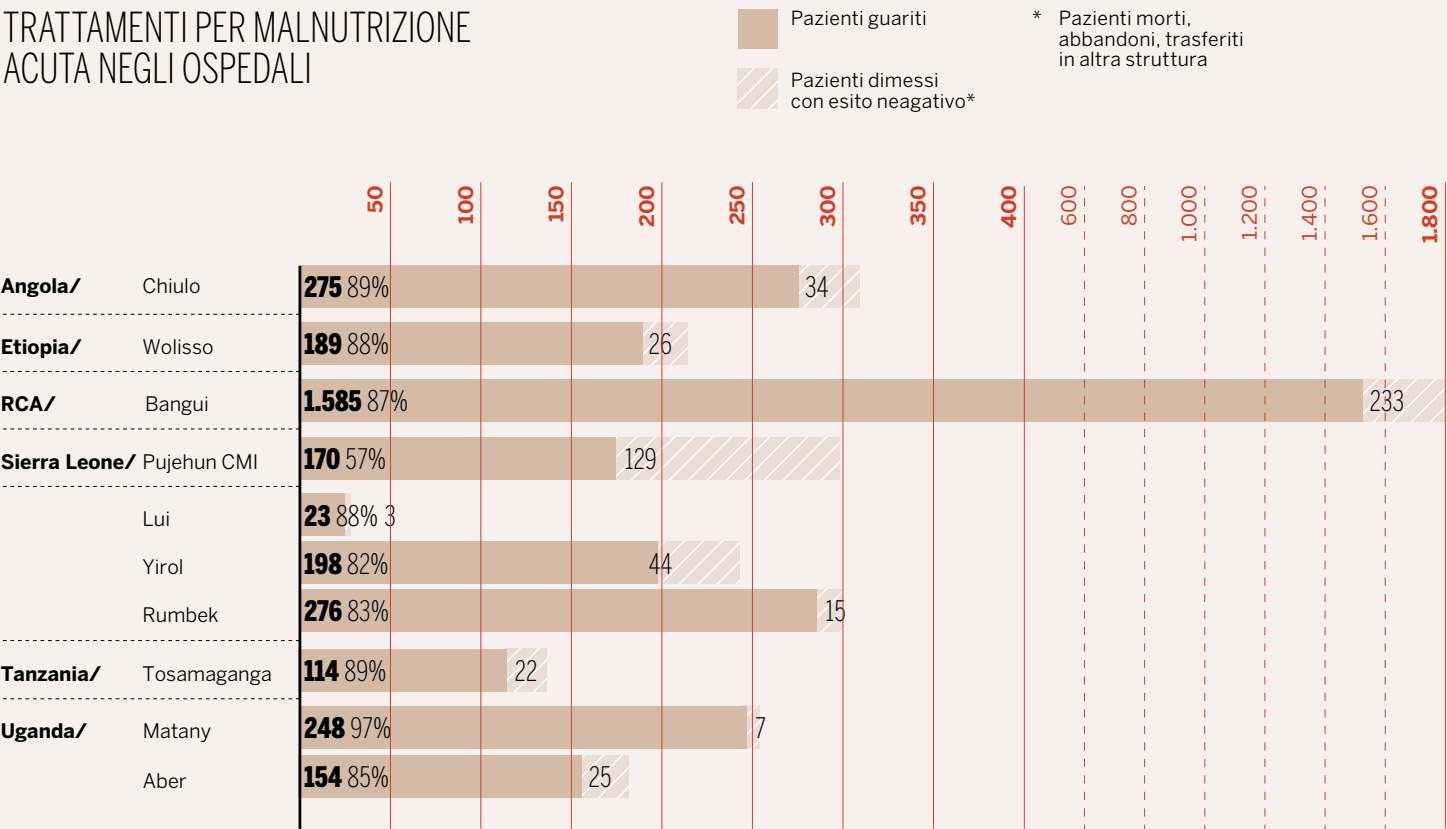
85%

Tasso di guarigione medio

7,9%

Tasso di mortalità medio

TRATTAMENTI PER MALNUTRIZIONE ACUTA NEGLI OSPEDALI



«In Tanzania il 30,6% di bambini sotto i cinque anni soffre di malnutrizione cronica, mentre il 3,3% di malnutrizione acuta. Tra loro c'è anche Patricia, ricoverata all'ospedale di Dodoma. Ha 2 anni e mezzo e viene dal villaggio di Chiwondo. È arrivata in ospedale con la zia perché la sua mamma ha un altro bimbo piccolo di cui prendersi cura. Dopo un paio di settimane di ricovero, Patricia è stata dimessa. Tornata a casa avrebbe dovuto prendere il plumpynut, un alimento terapeutico per la riabilitazione nutrizionale, che la famiglia poteva recuperare al centro salute di Dabalo. Ma Patricia non lo ha mai ricevuto. Per fortuna un'altra zia di Patricia, Brighita, si è accorta che la piccola non stava bene. Così ha deciso di portarla al centro di salute; qui le è stata diagnosticata una malnutrizione acuta e grave. Brighita ha capito che era necessario rivolgersi a del personale medico per salvare la vita di Patricia».

Gilda,
infermiera dell'ospedale di Dodoma





NEMICI INSIDIOSI

Negli ultimi anni, grazie agli sforzi della cooperazione internazionale, si sono ottenuti **risultati significativi nel contrasto alle principali malattie infettive**, come la malaria, la tubercolosi e l'HIV/AIDS. Oggi in Africa si registrano **meno persone infette**, un **minor numero di decessi** e un **aumento dei pazienti in trattamento**.

Nonostante ciò, gran parte della popolazione africana continua a soffrire in modo sproporzionato, rispetto ad altri continenti, di morti premature e di disabilità evitabili, generate soprattutto dalle grandi malattie epidemiche.

La pandemia di Covid-19 ha inoltre peggiorato la situazione della tubercolosi, tanto che nel 2022, per la prima volta dopo anni di declino, si è registrato un aumento dell'incidenza e del numero di decessi. Ciò è avvenuto in particolare in molte zone dell'Africa Sub-Sahariana, dove la pandemia ha causato l'interruzione dei servizi sanitari di prevenzione, diagnosi e trattamento, oltre alla distrazione delle risorse investite a tutti i livelli del sistema sanitario (*International Journal of Infectious Diseases*, 2022).

In generale si tratta di **patologie che colpiscono persone o gruppi di persone povere o a rischio di povertà**, in particolare donne in gravidanza, bambini, adolescenti e adulti che vivono in condizioni sociali svantaggiate, con difficoltà di accesso e utilizzo dei servizi di prevenzione e cura.

Nel 2024, complessivamente, il **numero di pazienti diagnosticati** negli ospedali in cui abbiamo avviato la diagnostica con *Gene Xpert* **si è ridotto del 15%, con una sostanziale stabilità dei pazienti resistenti alla rifampicina e affetti da tubercolosi multi-resistente**. Tale riduzione non indica necessariamente una diminuzione dell'incidenza della tubercolosi nell'area, ma piuttosto un ridotto accesso ai servizi per motivi di sicurezza o un aumento dell'offerta diagnostica in altri centri vicini.

COMBATTERE LA MALARIA

In ogni ospedale si incontrano e si curano quotidianamente decine e decine di pazienti affetti da malaria, soprattutto bambini di età inferiore ai 5 anni. **Dal 2018 è stata avviata una registrazione più accurata del numero di casi diagnosticati e trattati** negli ospedali e nei centri di salute supportati da Medici con l'Africa Cuamm, come evidenziato paese per paese nella tabella seguente.

COMBATTERE LA TUBERCOLOSI

I malati di tubercolosi si sono ridotti del 18% rispetto al 2023 in tre dei quattro siti controllati dal Cuamm, tranne che a Wolisso dove si è registrato un aumento.

La positività al *Genxpert* è sostanzialmente stabile, così come i casi di MDR diagnosticati, mentre il numero di test effettuati è aumentato del 10%.

La nuova tecnologia come il *GeneXpert* permette di determinare la presenza di tubercolosi e l'eventuale resistenza alla rifampicina e quindi di una possibile cosiddetta "*MDR o multidrug resistance*". I dati sono riportati nella tabella nella pagina successiva.

Malaria, Tb, Hiv

1.873.033

Totale diagnosi di malaria

1.960

Totale diagnosi di tubercolosi

231.187

Numero di persone testate per HIV

343

Nuovi pazienti messi in terapia perché HIV+

Polmonite e diarrea

398.541

Numero diagnosi di polmonite

182.928

Numero diagnosi di diarrea

COMBATTERE L'HIV/AIDS

Per quanto riguarda l'Hiv/Aids, nel 2024 è proseguita la strategia di riduzione della pandemia basata sul "Test and Treat": **un paziente risultato positivo viene immediatamente avviato al trattamento.**

Questa strategia differisce dall'approccio precedente, in cui la terapia (ad eccezione delle donne in gravidanza sieropositive) veniva iniziata solo se la conta dei linfociti T CD4+, cellule del nostro sistema immunitario responsabili della lotta contro le infezioni, risultava inferiore a una soglia stabilita. L'obiettivo di questa strategia è ridurre la capacità di trasmissione del virus da parte di ogni singolo paziente sieropositivo e, di conseguenza, arginare la diffusione dell'infezione.

Nella tabella seguente sono presentati i risultati delle attività delle cliniche antiretrovirali direttamente gestite.



«Ho vissuto con l'Hiv per 11 anni – racconta Edita – Nel 2019 sono andata a Centro Sanitario per il trattamento dell'Hiv a Ngokolo, in Tanzania, dove ho ricevuto alcune informazioni riguardo al Clubs, fondato con il progetto Test&Treat. Da allora le cose sono cambiate. Ho imparato il valore del Clubs: un gruppo di persone formato per sostenere le strutture che forniscono farmaci antiretrovirali alle comunità, nei villaggi dove vivono le persone. Prendere parte al Clubs mi ha aiutato a migliorare le mie condizioni di salute perché prima ci voleva molto per arrivare al centro sanitario e prendere i medicinali per il trattamento. L'introduzione di questi servizi mi ha anche aiutato finanziariamente, per avviare una piccola attività commerciale ed avere delle entrate vendendo frutta e verdura. Perciò la mia vita è migliorata molto».

Edita,
paziente del centro di salute di Ngokolo



MALARIA

	N. diagnosi di malaria	N. diagnosi malaria confermate da laboratorio (% diagnosi confermate)	N. diagnosi di malaria <5 anni
Etiopia	341.149	152.339 (45%)	40.634
Repubblica centrafricana	23.356	- (-%)	21.145
Sierra Leone	149.488	80.695 (54%)	44.394
Sud Sudan	384.648	290.241 (75%)	80.885
Tanzania	1.353	1.334 (99%)	215
Uganda	973.039	947.592 (97%)	258.251
TOTALI	1.873.033	1.472.201 (79%)	445.524

TUBERCOLOSI

	Ospedale	Pazienti diagnosticati con tubercolosi	N. test con GeneXpert per tubercolosi MDR	N. TB_Xpert positive tests for MTB (% positivi)	Pazienti risultati resistenti alla rifampicina (% resistenti)
Etiopia	St.Luke Catholic Hospital	244	1.563	207 (13%)	4 (1,9%)
Tanzania	Tosamaganga Hospital	1.104	998	102 (10%)	3 (2,9%)
Uganda	Moroto Regional Referral Hospital	268	1008	61 (6%)	2 (3,3%)
	St.Kizito Hospital – Matany	344	3.427	154 (4%)	1 (0,6%)
TOTALI		1.960	6.996	524 (7,5%)	20 (3,8%)

HIV

	Ospedale	Testati per HIV*	Positivi per HIV (% positivi)	Totale pazienti in terapia con ART (nuovi pazienti nel 2023/2024)
Etiopia	St.Luke Catholic Hospital	10.607	57 (1%)	1.652 (55)
Tanzania	Bugisi HC	2.052	92 (4%)	800 (92)
	Ngokolo HC	1.425	20 (1%)	193 (20)
	Tosamaganga Hospital	2.052	92 (4%)	7.019 (92)
Uganda	Aber hospital – Pope John XXIII	13.712	215 (2%)	5.007 (38)
	St.Kizito Hospital – Matany	12.546	54 (0%)	425 (46)
TOTALI		42.392	530 (1%)	15.096 (343)

		n. adolescenti sottoposti a test per HIV	Positivi per HIV (% positivi)	Totale adolescenti HIV+ in terapia con ART
Mozambico	Beira	45.214	166 (0,4%)	n.d.
	Tete	138.186	611 (0,4%)	n.d.
Tanzania	Shinyanaga	5.393	42 (0,8%)	n.d.

INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE

Le malattie respiratorie acute, insieme a malaria e diarrea, rappresentano le **tre principali cause di decesso nei bambini di età inferiore ai cinque anni**. Nella tabella seguente sono riportati i casi trattati negli ospedali e nei distretti in cui opera Medici con l'Africa Cuamm.

MALATTIE DIARROICHE

Le malattie diarroiche, soprattutto nella loro forma più frequente "senza sangue", rappresentano una delle principali cause di decesso a causa di grave disidratazione. Ciò è particolarmente vero per i bambini, che sono a rischio se non ricevono un adeguato supporto reidratante continuo, anche per via orale qualora le condizioni lo permettano. Nella tabella seguente sono indicati i casi trattati nei contesti in cui Medici con l'Africa Cuamm è presente e per i quali vengono riportati dati specifici.

INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE

	N. diagnosi di polmonite	N. morti per polmonite (% mortalità)	N. diagnosi polmonite bambini <5 anni	N. morti per polmonite bambini <5 anni (% mortalità)
Etiopia	66.437	28 (0,04%)	28.996	15 (0,05%)
Repubblica Centrafricana	4.905	65 (1,33%)	4.480	63 (1,41%)
Sierra Leone	16.820	67 (0,40%)	15.176	37 (0,24%)
Sud Sudan	228.859	42 (0,02%)	64.483	35 (0,05%)
Tanzania	64.820	25 (0,04%)	35.840	21 (0,06%)
Uganda	16.673	259 (1,55%)	13.095	137 (1,05%)
TOTALI	398.541	483 (0,12%)	162.225	304 (0,19%)

MALATTIE DIARROICHE

	N. diagnosi di diarrea	N. morti per diarrea (% mortalità)	N. diagnosi di diarrea bambini <5 anni	N. morti per diarrea bambini <5 anni (% mortalità)
Etiopia	41.010	8 (0,02%)	19.736	4 (0,02%)
Repubblica Centrafricana	3.256	20 (0,61%)	3.090	20 (0,65%)
Sierra Leone	12.143	34 (0,28%)	10.356	19 (0,18%)
Sud Sudan	105.699	15 (0,01%)	51.994	12 (0,02%)
Tanzania	10.239	13 (0,13%)	7.480	12 (0,16%)
Uganda	10.581	62 (0,59%)	8.893	42 (0,47%)
TOTALI	182.928	152 (0,08%)	101.549	109 (0,11%)

MALATTIE CRONICHE

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO, 2021), ogni anno più di 15 milioni di persone perdono la vita prematuramente a causa di **malattie non trasmissibili (NCDs)** e l'85% di queste morti avviene in Paesi a medio e basso reddito. Si stima che per il 2030 le malattie croniche supereranno, come causa di morte, quelle trasmissibili anche in Africa. L'attenzione quindi alla prevenzione e trattamento di questo gruppo di patologie emergenti anche nei Paesi a basso reddito è diventata massima ed obiettivo dei cosiddetti **Sustainable Development Goals**.

TUMORI DELLA CERVICE UTERINA

Il tumore della cervice uterina è il **secondo tumore per frequenza nelle donne in Africa**, prevenibile attraverso la **vaccinazione contro il papilloma virus (HPV)** e con metodi di screening e diagnostica precoce. Da qualche anno stiamo implementando progetti volti a migliorare la consapevolezza delle comunità riguardo a questo problema, al fine di offrire screening per il tumore della cervice.

La strategia adottata è quella del "See & Treat": dopo la colorazione della cervice uterina con acido acetico, si effettua un'ispezione visiva (VIA) per identificare lesioni potenzialmente maligne, che vengono trattate immediatamente con crioterapia. A **Matany**, in Uganda, è stato introdotto il test per la presenza di DNA dell'HPV su tutte le donne con VIA positivo, trattando successivamente con crioterapia solo quelle con test HPV positivo, riducendo così significativamente il numero di donne sottoposte a crioterapia. La valutazione e la terapia sono effettuate da personale infermieristico adeguatamente formato, con l'obiettivo di valutare annualmente il 20% delle donne a rischio. In questo modo, trattando anche le piccole lesioni, incluse quelle infiammatorie, si intende prevenire la progressione verso la malignità. Si tratta quindi di un approccio di prevenzione secondaria più che di terapia. Le forme più avanzate di tumore vengono trattate in ospedale con la chirurgia, sebbene la reale efficacia rimanga limitata poiché la maggior parte dei tumori giunge in stadio avanzato/inoperabile. Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alle attività del 2024 nei tre ospedali maggiormente supportati. Il dato complessivo, di donne trattate perché VIA positive, risulta pertanto in riduzione rispetto al 2023, per il numero di positive trattate a Matany, che non sono più quelle positive al VIA ma al test per l'HPV. In generale, si tratta comunque di attività ancora poco integrate nei servizi di routine di un ospedale o di un centro di salute. Per questo motivo, sarebbe ancora più necessario un sostegno per garantire la consapevolezza e la richiesta del servizio da parte delle donne, ma anche da parte del personale sanitario.

DIABETE, IPERTENSIONE E CARDIOPATIE

Da sempre, negli ospedali in cui opera Medici con l'Africa Cuamm, sono stati diagnosticati e trattati questi pazienti che, a causa della loro elevata numerosità, sono rimasti poco documentati. Tuttavia, da qualche tempo, in alcuni contesti sono stati strutturati **ambulatori dedicati**, offrendo l'opportunità di integrare e ridurre lo stigma associato ai malati di Aids, includendoli nella categoria più ampia di "malati cronici". Nella tabella seguente sono riportati i dati degli ospedali in cui esistono ambulatori dedicati e dove i ricoveri iniziano ad essere documentati. Si sottolinea che dal 2023, in **Sierra Leone e Mozambico**, è attivo un ambulatorio dedicato che opera all'interno del quadro **WHO PEN-PLUS**, mentre sempre in due Paesi, **Etiopia e Mozambico**, è in corso un **programma a sostegno del diabete di tipo I**.



«La conoscenza è la chiave di tutto ed è quella che manca alla maggior parte delle persone che spesso non sanno leggere e scrivere e non sono consapevoli dei propri diritti. Proprio per questo, spesso accedono troppo tardi ai servizi di salute. Noi vogliamo contribuire a migliorare questa situazione»

Agnes Marah,
attivista di comunità sulla NCDs



Malattie croniche

27.264

Numero di visite totali

997

Numero di ricoveri totali

Tumore della cervice uterina

1.865

Totale donne screenate

122

Numero di VIA+

120

% di VIA+ trattate con crioterapia

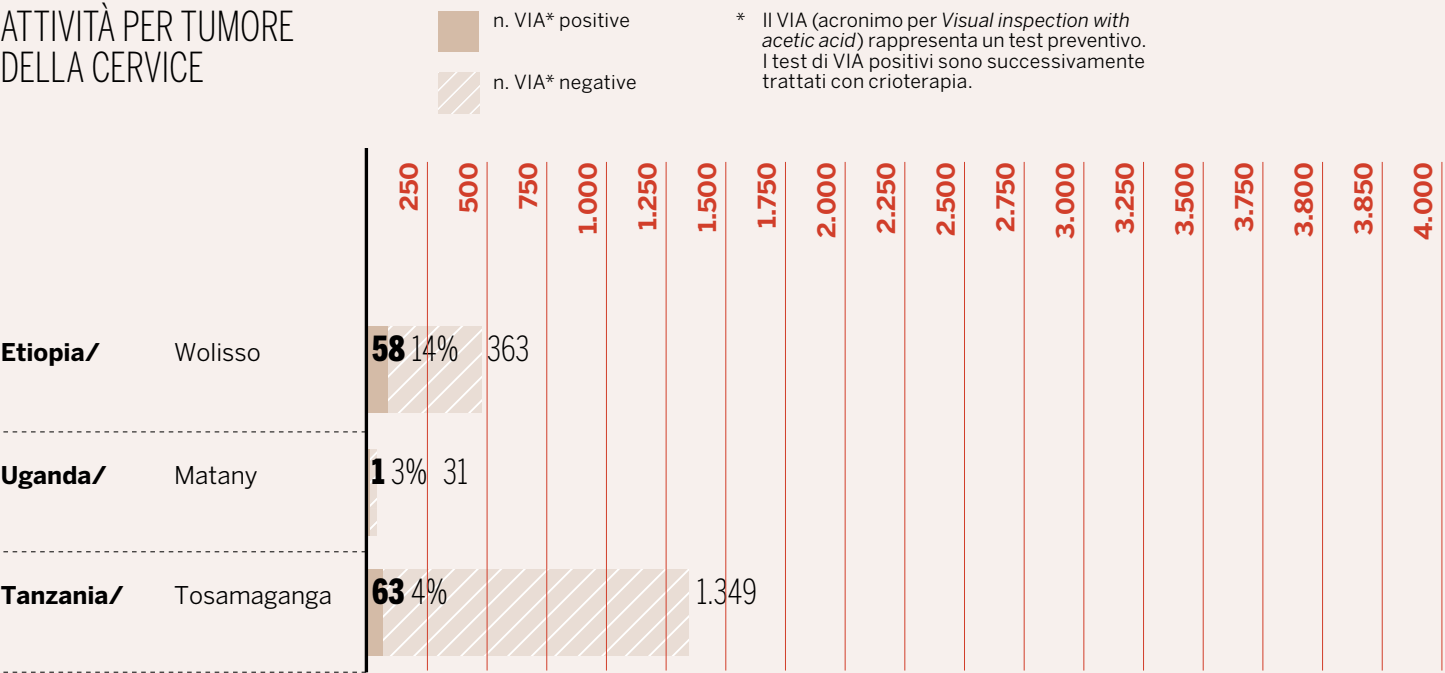


DIABETE, IPERTENSIONE
E CARDIOPATIE

		Visite ambulatoriali			Ricoveri		
	Ospedale	Diabete	Ipertensione	Cardiopatie	Diabete	Cardiopatie	Ictus cerebrali
Etiopia	Wolisso	1.440	2.058	793	97	115	18
	altri ospedali	3.028	6.073	96	29	0	4
Tanzania	Tosamaganga	1.872	4138	306	116	180	60
Uganda	Matany	427	1.667		107	6	9
	Aber	289	1.140	24	102	17	86
Sierra Leone	Pujehun	735	2.446	190	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALI		8.333	17.522	1.409	502	318	177

		Diabete e ipertensione	
	Ospedale	Screening	Nuovi casi (% sul totale testati)
Mozambico	Zambezia	25.404	1.852 (7%)
	Maputo	68.324	1.125 (2%)
	Sofala	30.314	1.553 (5%)

ATTIVITÀ PER TUMORE
DELLA CERVICE



Per quanto riguarda il **Mozambico**, in totale nelle diverse province, sono stati effettuati **52.335 screening** di cui **7.025, il 13%, risultati VIA+**.

LEGGERE I DATI

Come si può osservare, nel 2024, pur con una certa variabilità tra i contesti rispetto all'anno precedente, i dati sono sostanzialmente stabili, con un aumento del totale dovuto all'aggiunta della Clinica NCDs di Pujehun. Tuttavia, i dati restano ancora difficilmente confrontabili e non forniscono un quadro completo delle dimensioni del problema.

FORMAZIONE E RICERCA





4.876

totale operatori
formati

206

professionisti
diplomati e laureati

IL RUOLO CRUCIALE
DELLA FORMAZIONE

La **formazione** del personale sanitario è la **leva essenziale** per **migliorare e rafforzare la qualità delle cure e la capacità di erogazione dei servizi sanitari**. Oltre alla formazione che il personale di Medici con l’Africa Cuamm realizza quotidianamente lavorando al fianco degli operatori e delle autorità locali, si sono tenuti numerosi corsi di aggiornamento che hanno coinvolto **4.876 persone**, tra agenti comunitari, infermieri, ostetriche, medici e manager sanitari. Nel 2024, le attività formative hanno garantito il diploma a **206 professionisti sanitari**, tra cui **44 medici** che hanno concluso il percorso di laurea presso la facoltà di Medicina dell’Università di Beira.

«La formazione mi ha permesso di aggiornarmi sulle buone pratiche e sui nuovi protocolli da seguire, come l’esame del neonato o la ricerca di segnali di pericolo nelle madri. Occasioni di questo tipo sono un momento di scambio e confronto».

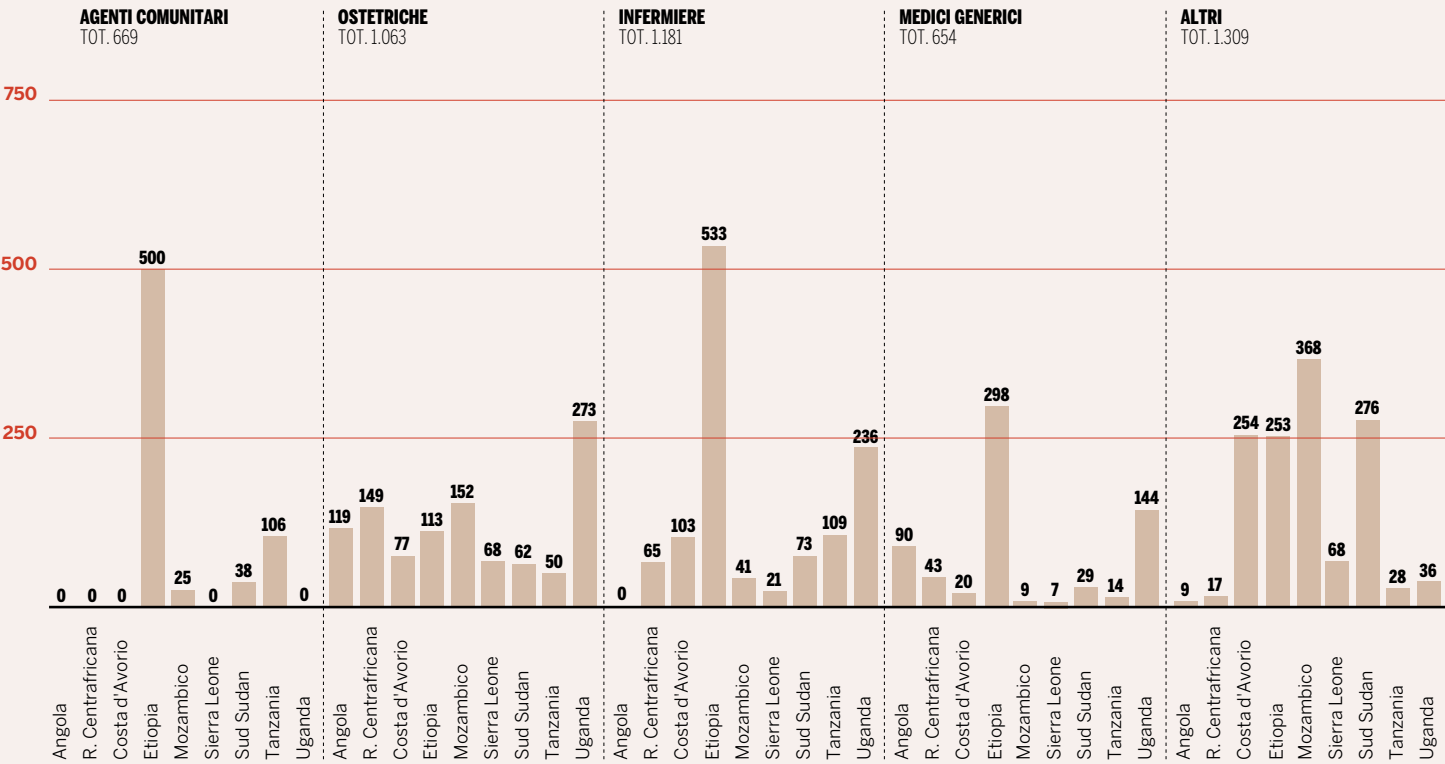
Welekoi Pierre,
infermiere
Repubblica Centrafricana



PRIMA LE MAMME E I BAMBINI, PERSONE E COMPETENZE:
FORMAZIONE MEDICA CONTINUA DI MANAGER SANITARI

	Ospedale e distretto	Obiettivi di formazione	Formati al secondo anno
Angola	Chiulo ospedale/ distretto di Ombadja	10	9
Etiopia	Wolisso ospedale/ distretti di Wolisso, Goro e Wonchi	100	106
	Gambella ospedale regionale/ distretto di Gambella		
Repubblica Centrafricana	Complesso ospedaliero universitario pediatrico di Bangui	20	17
Sierra Leone	Pujehun ospedale	50	68
	Princess Christian Maternity Hospital, Freetown		
Sud Sudan	Yirol ospedale e Distretto di Yirol West	50	80
	Rumbek ospedale/ distretti di Rumbek East, Center e North		
	Lui ospedale/ distretto di Mundri east		
Tanzania	Tosamaganga ospedale/ distretto di Iringa rural	30	24
Uganda	Aber ospedale e distretto di Oyam	40	36
	Matany ospedale e distretto di Napack		
TOTALE SECONDO ANNO		300	340

FORMAZIONE CON CORSI DI BREVE DURATA
O PRESENZA RESIDENZIALE



FORMAZIONE PROFESSIONALE
E UNIVERSITARIA

	Struttura	Diplomati/ Laureati
Etiopia	Scuola per infermieri e ostetriche di Wolisso	37 ostetriche e 30 infermiere
Mozambico	Facoltà di Medicina – Università di Beira	44 medici
Sud Sudan	Scuola per infermieri e ostetriche di Rumbek	20 ostetriche e 30 infermiere
Uganda	Scuola per infermieri e ostetriche di Matany	20 ostetriche e 25 infermiere
TOTALE		206 PROFESSIONISTI SANITARI

Anno dopo anno, si arricchisce la "cassetta degli attrezzi" di Medici con l'Africa Cuamm per mantenere l'impegno di misurare con rigore e continuità nel tempo le attività e i risultati dei progetti implementati sul campo. Ormai consolidato è **l'utilizzo del sistema DHIS2** (*District Health Information System 2*), che permette una raccolta immediata, intuitiva e regolare dei dati di monitoraggio del progetto, condividendoli con il personale coinvolto.

Questo strumento consente un controllo dei dati in tempo reale, una migliorata capacità di utilizzo delle informazioni condivise a fini programmatici e un'uniformità di gestione dei dati provenienti da tutti i Paesi di intervento. Il sistema include attualmente 26 dataset, coprendo le principali aree di intervento del Cuamm. Il DHIS2 viene anche utilizzato come **strumento efficace per il monitoraggio degli indicatori di progetto**. Attualmente, **11 progetti utilizzano regolarmente questa piattaforma**, con l'obiettivo di estenderne l'utilizzo anche ad altri progetti di medio-lunga durata.

Sono stati compiuti sforzi per espandere il sistema di raccolta dei dati a livello di paziente, al fine di monitorare i pazienti affetti da malattie croniche, utilizzando la **piattaforma EpilInfo in Tanzania e Sierra Leone**.

Attualmente è in corso un progetto pilota per testare l'uso del DHIS2 *Tracker* in **Mozambico** all'interno di un progetto focalizzato su diabete, ipertensione e cancro alla cervice. Nel 2024 è iniziata in **Uganda** e continuata in **Etiopia, Tanzania e Mozambico** la raccolta dei dati nelle **Unità di Terapia Intensiva Neonatale (NICU)** tramite il *Critical Care Registry*, in partnership con il *Critical Care Asia Africa Network*. Questo registro permette la raccolta e il monitoraggio continuo delle condizioni dei neonati ricoverati, con l'obiettivo di migliorare i servizi e la cura del paziente critico.

RICERCA OPERATIVA SUL CAMPO

Nel 2024 sono state pubblicate **31 ricerche su riviste internazionali** di elevato impatto scientifico, risultato tangibile di un'attività di ricerca multidisciplinare che coinvolge i Paesi in cui Cuamm opera. Questo lavoro corale e sinergico, frutto di importanti collaborazioni internazionali, nel 2024 si è focalizzato sulla salute materno-infantile, con studi sul parto sicuro e accessibile e sulla neonatologia. Lo spettro delle ricerche pubblicate nel 2024 si è ampliato anche **all'analisi delle malattie croniche** e di **nuovi modelli** per la loro gestione. Approfondimenti sulle **malattie infettive**, come la malaria e la tubercolosi, e sui **sistemi sanitari** in senso lato hanno arricchito la produzione scientifica di Cuamm di quest'anno, considerando anche nuove determinanti sanitarie, come quelle derivanti dai **cambiamenti climatici** o di **natura socio-culturale**.

Le riviste che hanno ospitato i lavori di Medici con l'Africa Cuamm – tra cui *BMJ* e *Frontiers in Public Health* – ne confermano l'autorevolezza, e i progetti di ricerca sono stati presentati a esperti e professionisti del settore anche durante presentazioni orali e poster session di convegni in Italia e all'estero, come l'*East Africa ECD Conference* e l'*European Congress of Clinical Microbiology and Infectious Diseases*. Il 2024 ha offerto l'opportunità di sperimentare una **nuova modalità di coinvolgimento con l'evento pubblico dedicato alla ricerca operativa** "La ricerca per una cooperazione sanitaria di qualità: esperienze, evidenze e prospettive dall'Africa", che ha riunito a Padova esperti e giovani ricercatori italiani e africani, ponendo l'attenzione su nuovi temi.

Questa iniziativa testimonia come **la ricerca sia uno strumento di implementazione e una leva strategica da integrare** sempre più nelle azioni sul campo, anche a livello internazionale, per una cooperazione sanitaria di qualità.

Le raccolte si possono scaricare gratuitamente sul sito

→ www.mediciconlafrica.org/ricercaoperativa/



LE AREE TEMATICHE



**salute
materna
e infantile**



**malattie
infettive
e tropicali**



**copertura
sanitaria
universale
ed equità**



nutrizione



**malattie
croniche**



RISULTATI DEL 2024

5
aree tematiche
principali

31
ricerche pubblicate

274
autori italiani, africani
e internazionali che
hanno contribuito
alla ricerca

118
partner tra centri
di ricerca pubblici
e privati, università
internazionali,
istituzioni e ospedali
di cui:

63
partner africani

118
partner
di ricerca

18
in altri
paesi

3
in Europa

34
in Italia

63
in Africa

279
ricerche totali
pubblicate
dal 2010
di cui
31
nel 2024

IN BREVE

21

Ospedali analizzati
da Medici con l'Africa
Cuamm

1

Angola

3

Etiopia

2

Mozambico

2

Sierra Leone

3

Sud Sudan

3

Repubblica
Centrafricana

2

Tanzania

5

Uganda



Nel 2024, Medici con l'Africa Cuamm ha partecipato alla gestione di **21 ospedali** in Africa, così distribuiti: 1 in Angola, 3 in Etiopia, 2 in Mozambico, 2 in Sierra Leone, 3 in Repubblica Centrafricana, 3 in Sud Sudan, 2 in Tanzania e 5 in Uganda.

Nello stesso anno, il Cuamm è stato inoltre presente in **altri 36 ospedali**, fornendo però un contributo minore o focalizzato su un singolo tipo di servizio. In questi Paesi, e in generale in tutto il continente, **gli ospedali rappresentano le principali strutture** erogatrici di prestazioni sanitarie, in particolare di quelle più complesse come gli interventi chirurgici. **Valutare il loro operato** è dunque importante per Medici con l'Africa Cuamm, che considera l'accesso alle cure un diritto fondamentale di ogni essere umano, specialmente per le fasce più vulnerabili della popolazione.

Il **volume di prestazioni sanitarie** erogate da un ospedale può essere misurato attraverso un indicatore aggregato denominato **Standard Unit per Output (SUO)**. Questo indicatore assume come **unità di misura la visita ambulatoriale** e attribuisce un **peso relativo in termini di costo** alle altre principali prestazioni sanitarie ospedaliere (ricoveri, parti, vaccinazioni, visite pre e post natali).

Per maggiori dettagli, si rimanda alla nota metodologica a pagina 7. L'impiego di questo indicatore consente ai manager ospedalieri e ai consigli di amministrazione una pianificazione razionale delle attività, l'adozione di decisioni basate su dati concreti, l'allineamento con la *mission* dell'istituzione e la giustificazione di scelte che hanno portato a successi o insuccessi.

Utilizzando questo sistema di misurazione si possono derivare quattro indicatori:

- **PRODUTTIVITÀ**
per misurare il volume totale dell'attività di un Ospedale;
- **EQUITÀ**
per verificare se i suoi servizi sono accessibili a tutti, soprattutto alle fasce più vulnerabili;
- **EFFICIENZA DELLO STAFF**
per valutare la gestione delle risorse umane;
- **EFFICIENZA GESTIONALE**
per valutare l'ottimizzazione delle risorse finanziarie.



Chiulo
Angola



Woliso
Etiopia



Gambella RH
Etiopia



Gambella Primary Hospital
Etiopia



Beira
Mozambico



Montepuez
Mozambico



Bossango
Repubblica Centrafricana



Bangui
Repubblica Centrafricana



Kouï
Repubblica Centrafricana



Puejhun CMI
Sierra Leone



PCMH
Sierra Leone



Lui
Sud Sudan



Yirol
Sud Sudan



Rumbek
Sud Sudan



Dodoma
Tanzania



Tosamaganga
Tanzania



Aber
Uganda



Amudat
Uganda



Matany
Uganda



Moroto
Uganda



Kaabong
Uganda

SUO

La formula per calcolare il SUO rappresenta i pesi relativi delle varie prestazioni di un ospedale:

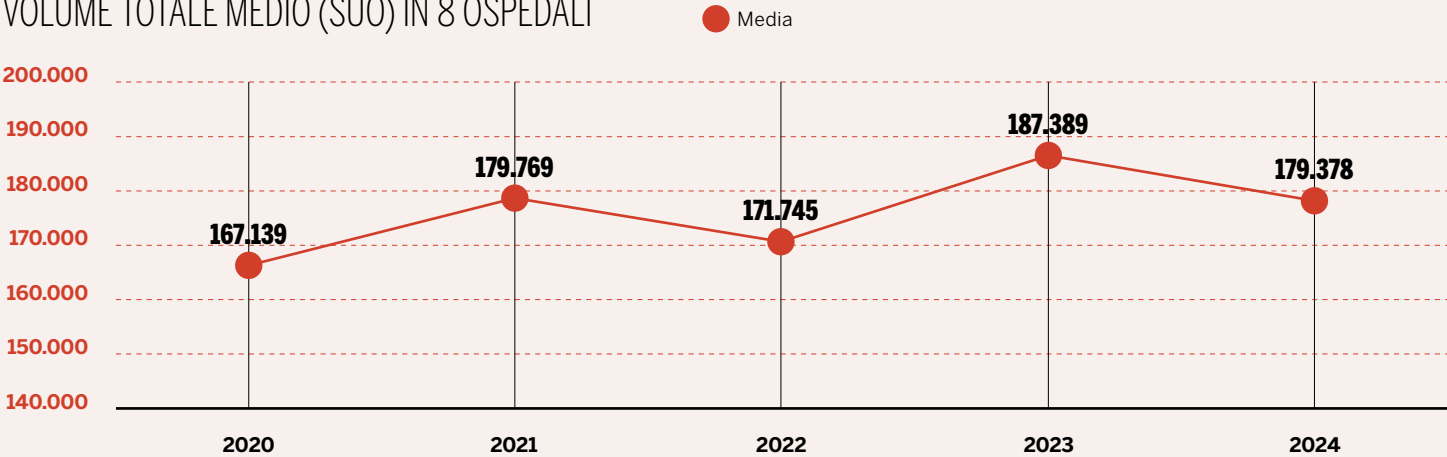
$$\text{SUO-op} = (15 \times \text{ricoveri}) + (1 \times \text{visite ambulatoriali}) + (5 \times \text{parti}) + (0,2 \times \text{vaccinazioni}) + (0,5 \times \text{visite pre-postnatali})$$

PRODUTTIVITÀ

La performance complessiva è valutata attraverso la media dei risultati di 8 ospedali, selezionati in quanto i dati relativi agli ultimi 5 anni erano disponibili in maniera continuativa. Si tratta degli stessi ospedali considerati nel bilancio del 2023. Nel 2024 si è registrata una riduzione complessiva dell'1,7% rispetto al 2023, attribuibile principalmente al calo di attività nell'ospedale di Aber in Uganda e, in misura minore, in quelli del Sud Sudan

e di Pujehun in Sierra Leone. È difficile stabilire la causa di questa riduzione dei volumi di attività di Aber, che in realtà è tornata a valori più in linea con gli anni precedenti al 2023. Forse ciò è dovuto al miglioramento dell'approvvigionamento di antimalarici, carenti invece l'anno precedente e che avevano verosimilmente comportato un aumento degli accessi di casi gravi per mancanza di trattamento in periferia..

VOLUME TOTALE MEDIO (SUO) IN 8 OSPEDALI

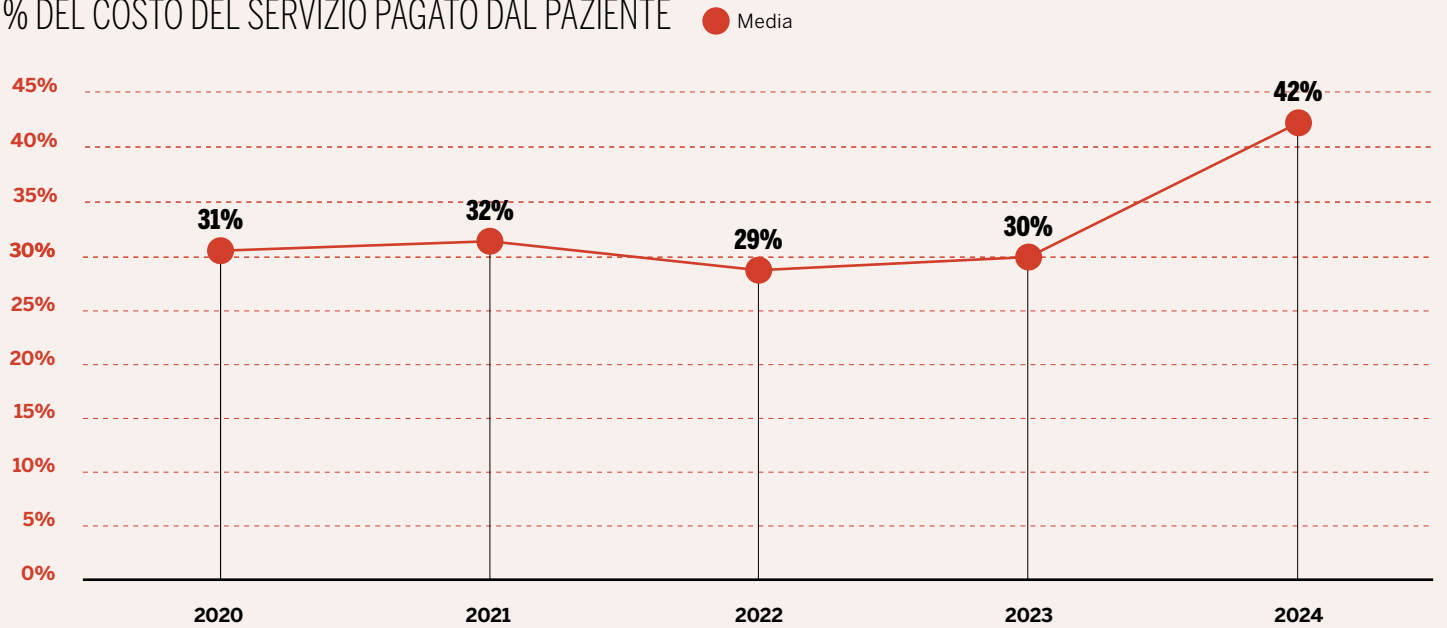


EQUITÀ

Il costo del servizio a carico del paziente è calcolato dal rapporto tra le entrate derivanti dagli utenti e il costo totale. Nell'ultimo anno, il costo medio sostenuto dai pazienti è aumentato considerevolmente, passando dal 30,4% al 41,6% rispetto all'anno precedente. A Tosamaganga e ad Aber l'aumento è stato notevole, rispettivamente del 24% e 16%, un fattore che, almeno nel caso di Aber, potrebbe avere un impatto negativo sui volumi complessivi, come segnalato

nel paragrafo sulla produttività. Un aumento del 6% si è registrato anche a Wolisso. Tali incrementi a carico dei pazienti andranno monitorati per il potenziale impatto sull'accesso e sui volumi di attività, come ad esempio nel caso di Wolisso, dove la svalutazione della moneta locale ha inciso sui costi, come indicato di seguito, sebbene per il momento in modo contenuto.

% DEL COSTO DEL SERVIZIO PAGATO DAL PAZIENTE

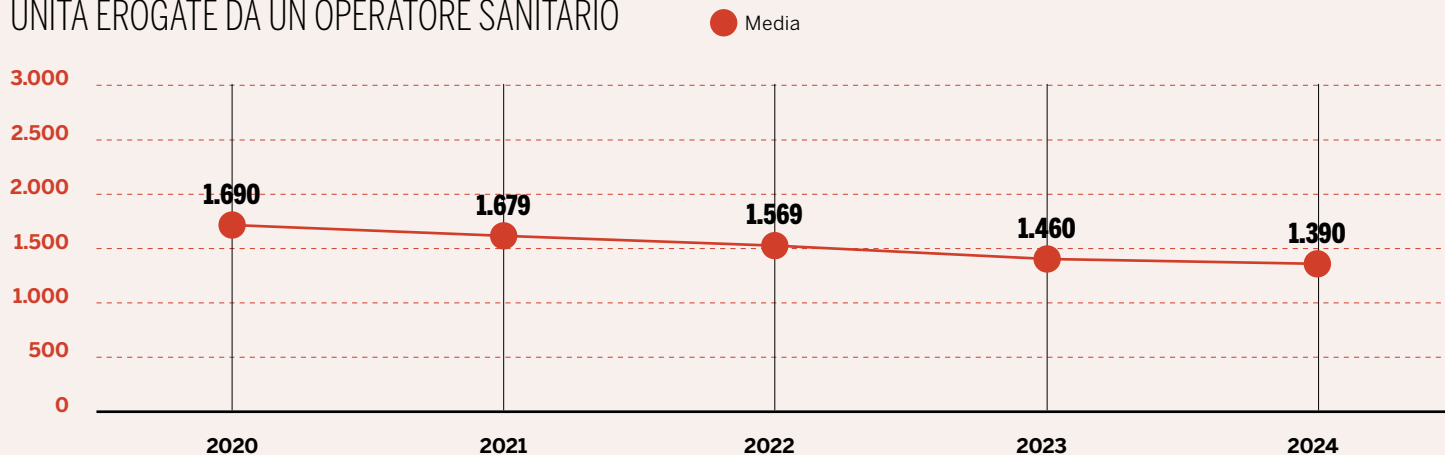


EFFICIENZA DELLO STAFF

Per quanto riguarda l'*efficienza del personale*, calcolata tramite il rapporto tra SUO totale e numero di staff qualificato, si osserva un'ulteriore **lieve diminuzione del -2,6%**. Questa è correlata **all'aumento del personale qualificato**, a fronte di **una lieve riduzione dei volumi di attività** complessivi. Si conferma così il trend di continuo aumento della qualità del personale e quindi il possibile **miglioramento della qualità**

dei servizi, almeno in base alla disponibilità di un maggior numero di professionisti qualificati, elemento che giustifica in parte anche l'aumento complessivo dei costi.

UNITÀ EROGATE DA UN OPERATORE SANITARIO



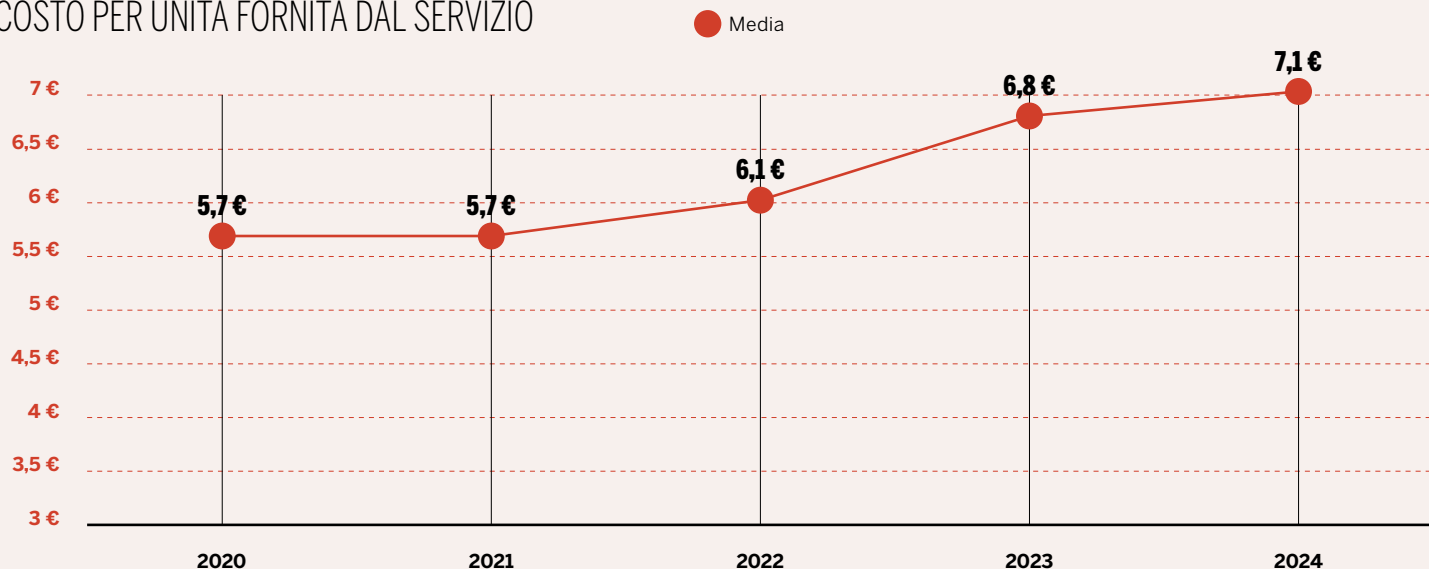
EFFICIENZA GESTIONALE

Per quanto riguarda il *costo del servizio per SUO*, espresso dal rapporto tra costo totale e SUO totale, si registra un **lieve aumento**, passando da **6,9 a 7,1 Euro/SUO**, ovvero un incremento del **3,1%**. Questo è legato al continuo **aumento dei costi di produzione**, dovuto sia **all'aumento dei prezzi dei farmaci e dell'energia**, sia all'incremento del **personale qualificato**, come rilevato in precedenza. Tale aumento risulta tuttavia contenuto a causa della significativa riduzione registrata nel caso di Wolisso, connessa all'improvvisa perdita di valore della valuta locale, con una svalutazione del 100% a partire da agosto. Questo ha comportato una diminuzione, almeno per

quasi metà dell'anno, dei valori assoluti in Euro, poiché il costo salariale è rimasto invariato fino a gennaio 2025 e i prezzi dei beni e dei farmaci hanno subito un aumento ancora limitato.

Diciamo quindi, in conclusione, che **il 2024 ha registrato un ulteriore aumento dei prezzi di produzione**, legati al continuo aumento dei prezzi e della crisi economica internazionale. La copertura dei costi di produzione resta quindi la grande sfida, soprattutto nel contesto globale che vede una riduzione degli aiuti esterni a questi contesti, che sta anche cominciando a tradursi in un discreto aumento dei costi a carico dei pazienti.

COSTO PER UNITÀ FORNITA DAL SERVIZIO



LA QUALITÀ DEI SERVIZI OSPEDALIERI

In contesti a risorse limitate, come quelli dell'Africa Sub-sahariana dove opera Medici con l'Africa Cuamm, è importante monitorare la *performance* degli ospedali in termini di accessibilità, equità ed efficienza, ma anche **valutare la qualità dei servizi offerti alla popolazione**. Infatti, non è sufficiente garantire servizi a basso costo se questi sono di qualità inadeguata. Nonostante sia difficile misurare la *performance* di un ospedale in generale – e sia ancora più impegnativo misurare la qualità dei servizi erogati – dal 2012 sono stati introdotti alcuni indicatori che ci permettono di valutare **la qualità dell'assistenza ostetrica**:

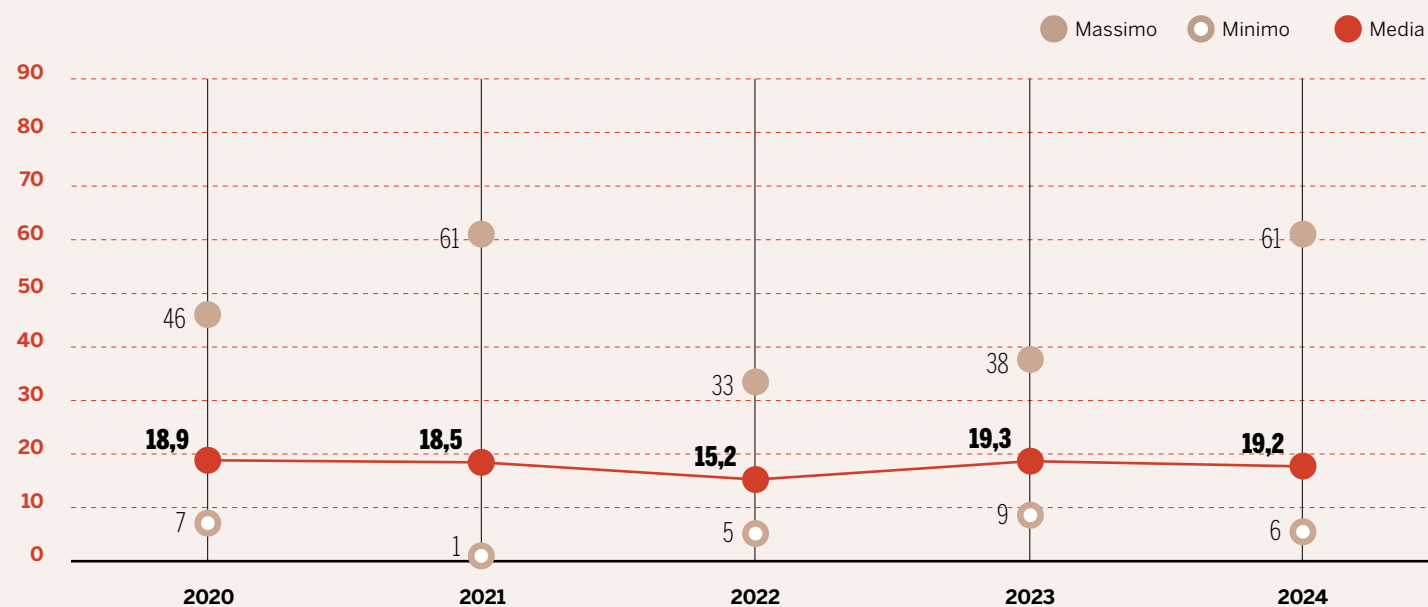
- TASSO DI NATI MORTI PER 1.000 NATI VIVI;
- TASSO DI TAGLI CESAREI RISPETTO AL TOTALE DEI PARTI;
- TASSO DI MORTI MATERNE PER COMPLICANZA OSTETRICA MAGGIORE SUL TOTALE DELLE COMPLICANZE OSTETRICHE MAGGIORI.

TASSO DI NATI MORTI PER 1.000 NATI VIVI

Questo indicatore si riferisce specificamente **alla gestione del parto durante le fasi di travaglio ed espulsione**.

Il dato serve dunque a definire la correttezza e la tempestività dell'intervento e non considera i casi di nati morti già accertati prima dell'inizio del travaglio.

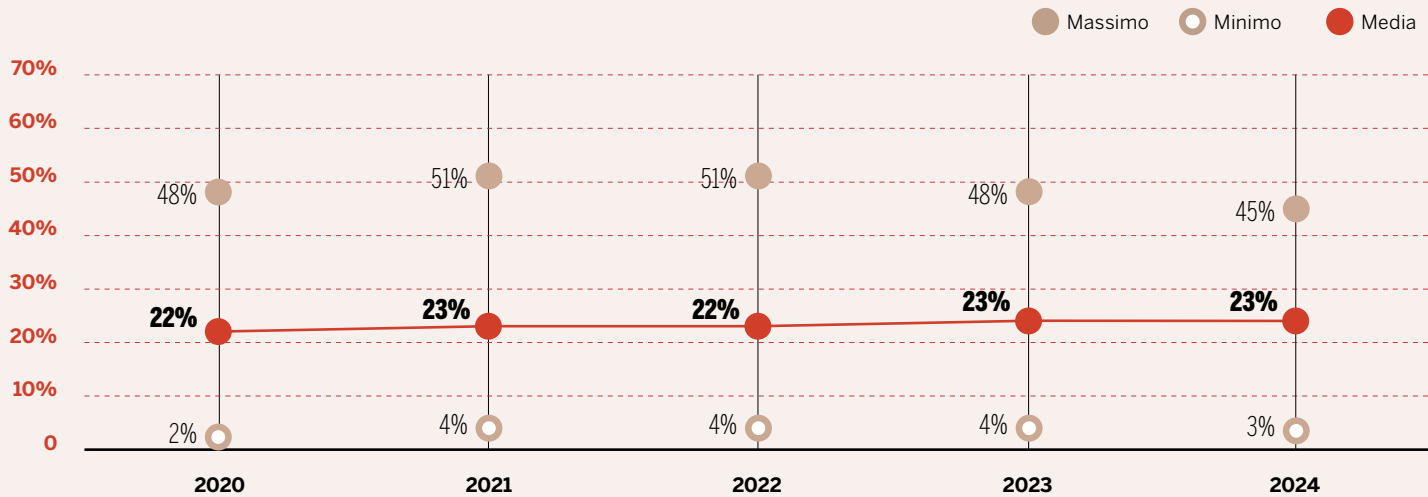
Nel 2024, il tasso registrato è rimasto stabile attestandosi da 19,3/1.000 a 19,2/1.000.



TASSO DI TAGLI CESAREI RISPETTO AL TOTALE DEI PARTI

Il tasso di cesarizzazione può variare significativamente da un ospedale all'altro e dipende da diversi fattori. Ad esempio, in Paesi diversi, le donne possono avere una struttura fisica differente e quindi necessitare il cesareo con maggiore o minore frequenza. Inoltre, se un ospedale è l'unica struttura di riferimento per i casi complicati, tenderà ad avere una maggiore concentrazione di parti

difficili e, di conseguenza, più cesarei, a seconda dell'efficienza del sistema di riferimento. Infine, nei diversi contesti, chirurghi e ginecologi possono avere una diversa "pratica" nel ricorrere al cesareo. Nel 2024, **il tasso di cesarizzazione medio è rimasto invariato**, con piccole variazioni o stabilità all'interno di ogni singolo ospedale.



TASSO DI MORTI MATERNE PER COMPLICANZA OSTETRICA MAGGIORE SUL TOTALE DELLE COMPLICANZE OSTETRICHE MAGGIORI

L'Oms raccomanda una percentuale inferiore all'1% come obiettivo per una buona gestione delle complicanze ostetriche maggiori. Tuttavia, negli ospedali elencati, i dati non riflettono necessariamente una scarsa qualità dell'assistenza, ma è molto probabile che siano sovrastimati a causa dell'inadeguatezza del sistema informativo, che non riesce a tracciare con esattezza tutte le complicanze ostetriche maggiori trattate. Le frequenti modifiche dei criteri di registrazione possono essere legate al susseguirsi di diversi medici, il che non garantisce continuità e uniformità nell'applicazione dei criteri diagnostici. Pur con questi limiti, il dato del 2024 evidenzia una **sostanziale stabilità in quasi tutti i contesti, con valori intorno all'1%**, ad eccezione di Aber in Uganda, dove si sarebbe registrato un **aumento dall'1% all'1,6%**, e di **Yirol**, dove si sarebbe verificata una cospicua riduzione dal **2,3% allo 0,2%**. Va però ricordata la difficoltà, menzionata in precedenza, nell'ottenere dati congruenti e confrontabili nel tempo.

	2020	2021	2022	2023	2024
Aber	1,1%	0,9%	0,7%	1%	1,6%
Matany	0,7%	0,6%	0,3%	0,4%	0,5%
Tosamaganga	0,6%	0,2%	0,6%	1%	0,7%
Wolisso	1,0%	0,1%	0,3%	0,3%	0,4%
Gambella Regional	1,0%	1,2%	nd	0,9%	0,3%
Gambella primary hospital		0,8%	nd	2,8%	1,0%
Chiulo	n.d.	2,3%	2,0%	1%	1,4%
Pujehun	3,3%	1,3%	2,4%	1,6%	1,7%
Yirol	1,4%	0,0%	0,9%	2,3%	0,2%
Lui	1,3%	0,6%	1,7%	nd	nd
Cueibet	0,7%	0,0%	nd	0,2%	0,6%
Rumbek	1,0%	0,9%	1,4%	2,8%	3,0%
PCMH	1,6%	1,0%	1,3%	1,4%	1,3%
Beira	n.d.	1,4%	nd	3,1%	3,2%
Montepuez	0,7%	1,7%	1,0%	nd	nd

DATI OSPEDALI 2024

* ospedali dove l'intervento è limitato alla maternità

Paese	Nome Ospedale	N. letti	N. visite ambulatoriali	N. ricoveri	Visite prenatali	N. parti totali	Cesarei	N. vaccinazioni
UGANDA	Matany	250	37.973	14.636	7.958	1.790	460	35.982
	Aber	178	33.154	11.901	5.623	3.473	1.450	27.250
	Kaabong	136	44.187	8.987	2.992	937	201	12.780
	Amudat	112	12.538	3.941	1.747	601	207	12.822
	Moroto	245	78.188	13.654	3.961	1.216	521	11.091
TANZANIA	Tosamaganga	165	47.356	8.363	3.388	2.956	1.272	10.361
ETIOPIA	Wolisso	163	72.270	10.397	8.875	3.453	689	13.463
	Gambella RH*	124	70.328	5.645	3.277	1.749	241	6.586
	Gambella Primary Hospital	50	69.152	3.779	3.709	1.531	138	6.221
ANGOLA	Chiulo	234	36.902	4.500	6.737	1.963	147	17.405
SUD SUDAN	Lui	102	24.670	4.854	1.153	576	84	2.635
	Yirol	105	28.321	9.350	9.786	1.592	78	13.473
	Rumbek	76	5.741	15.347	13.854	3.281	86	13.875
SIERRA LEONE	Puejhun CMI	59	4.207	3.885	1.464	1.214	446	969
	PCMH*	125	17.609	9.249	32.238	7.563	3.383	6.881
MOZAMBICO	Montepuez	134	13.255	8.105	n.d.	5.442	n.d	n.d.
	Beira	823	185.667	23.915	n.d	6.093	2.704	n.d.
RCA	Complesso Pediatrico di Bangui	257	50.349	11.449	0	0	0	898
	Bossongoa	122	10.046	8.008	999	1.185	225	7.117
	Kuoi	30	3.314	1.022	599	353	24	1.422
TOTALE		3.490	845.227	180.987	108.360	46.968	12.356	201.231



FUNDRAISING IN ITALIA E INTERNAZIONALE





IL FUNDRAISING IN ITALIA E LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Il settore Relazioni col Territorio e fundraising svolge un ruolo cruciale nella raccolta di fondi e nel rafforzamento della rete di supporto per le attività umanitarie in Africa. Attraverso la costruzione di alleanze durature, lo sviluppo di collaborazioni strategiche e la sensibilizzazione di un numero sempre maggiore di individui e organizzazioni, miriamo a sostenere concretamente gli interventi sul campo. La nostra rete di supporto si estende a livello nazionale grazie all'instancabile impegno di **39 gruppi di volontari distribuiti in tutta Italia**. Questi gruppi sono attivamente coinvolti nella realizzazione di eventi, iniziative di sensibilizzazione e progetti speciali. Insieme a donatori privati, organizzazioni, associazioni, fondazioni, istituzioni e imprese, contribuiscono in modo significativo alla raccolta fondi e all'ampliamento della visibilità delle cause che sosteniamo.

I GRUPPI D'APPOGGIO SUL TERRITORIO E LA FORMAZIONE

I nostri Gruppi d'appoggio rappresentano un'inestimabile risorsa, animati da una straordinaria rete di **volontari che dedicano tempo, passione e competenze per sostenere le cause** di Medici con l'Africa Cuamm in Italia. Molti di loro sono operatori che, forti dell'esperienza maturata durante le missioni in Africa, hanno scelto di continuare a contribuire attivamente anche nel loro territorio di provenienza. Portano con sé il loro vissuto e il loro entusiasmo contagioso per far risuonare in tutta Italia la voce dell'Africa e per sensibilizzare sulla realtà delle persone più vulnerabili.

Questi gruppi costituiscono un supporto fondamentale per promuovere e sostenere, nei diversi territori italiani, **eventi, iniziative e progetti speciali mirati alla prevenzione e all'assistenza sanitaria per le fasce più povere** della società. Il loro impegno non si limita alla sensibilizzazione della comunità, ma contribuisce in modo concreto alla raccolta fondi, garantendo che le risorse necessarie raggiungano chi ne ha più bisogno.

Nel corso del 2024, ben **5.452 volontari** si sono attivati nelle diverse iniziative promosse dai Gruppi d'appoggio, un numero significativo che testimonia la dedizione della rete. Come ogni anno, abbiamo organizzato **due importanti momenti di incontro**, a Pisa e a Padova, aperti a tutti i volontari, offrendo l'opportunità di aggiornarsi sugli sviluppi dei progetti in Africa e di pianificare insieme le future attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi sul territorio nazionale. Questi incontri rappresentano preziose **occasioni di crescita**

collettiva, di condivisione di esperienze significative e di rafforzamento del legame tra i volontari e le missioni in Africa.

Il lavoro instancabile dei nostri volontari è quindi essenziale non solo per il successo delle iniziative locali, ma anche per il continuo **consolidamento delle reti di solidarietà e del sostegno a lungo termine dei nostri progetti umanitari**. Grazie al loro prezioso contributo, possiamo portare avanti con efficacia il lavoro di sensibilizzazione e raccolta fondi, tessendo una rete di solidarietà che si estende ben oltre i confini dell'Africa.

In alto
Comitato dei gruppi a Pisa
dal 18 al 19 maggio.

In basso
Comitato dei gruppi a Padova
il 14 settembre.



ISTANTANEA
2024

39
gruppi
d'appoggio

14
regioni coinvolte

2
gli incontri nazionali
dei gruppi

5.452
Volontari

I GRUPPI NEL 2024

LIGURIA

Medici con L'Africa Cuamm Liguria
gruppo.liguria@cuamm.org
referente Cecilia Barnini

PIEMONTE

Mama Teresa Con l'Africa
gruppo.mamateresa@cuamm.org
referente Beatrice Crosa Lenz

Medici con l'Africa Cuamm Piemonte
gruppo.piemonte@cuamm.org
referente Giuseppe Ferro

TRENTINO ALTO ADIGE

Medici con l'Africa Cuamm Trentino Onlus
gruppo.trentino@cuamm.org
referente Carmelo Fanelli

VENETO

Gruppo Volontari Padova
gruppo.volontaripadova@cuamm.org
referente Patrizia Giaron

Medici con l'Africa Cuamm Gruppo Padova Colli
gruppo.padovacolli@cuamm.org
referente Loris Barbiero

Medici con l'Africa Cuamm Asiago-Bassano Del Grappa Sara Per L'Africa
gruppo.bassano@cuamm.org
referente Alessandra Lessio

Medici con l'Africa Cuamm Campagna Lupia
gruppo.campagnalupia@cuamm.org
referente Lina Castegnaro

Medici con l'Africa Cuamm Sinistra Piave Trevigiana
gruppo.conegliano@cuamm.org
referente Clara Corsini

Medici con l'Africa Cuamm Gruppo Mellaredo
gruppo.mellaredo@cuamm.org
referente Michela Carraro

Medici con l'Africa cuamm Verona
gruppo.verona@cuamm.org
referente Daniela Brunelli

Medici con l'Africa Vicenza
gruppo.vicenza@cuamm.org
referente Marilena Pellizzer

FRIULI VENEZIA GIULIA

Medici con l'Africa Cuamm Friuli-Venezia Giulia
gruppo.fvg@cuamm.org
referente Ada Murkovic

Medici con l'Africa Cuamm Pordenone
gruppo.pordenone@cuamm.org
referente Cesare Mazzaro

EMILIA ROMAGNA

Medici con l'Africa Cuamm Bologna
gruppo.bologna@cuamm.org
referente Alberto Battistini

Medici con l'Africa Cuamm Ferrara
gruppo.ferrara@cuamm.org
referente Mariarita Stendardo

Medici con l'Africa Cuamm Modena-Reggio Emilia
mediconlafrica_more@yahoo.it
referente Andrea Foracchia

Medici con l'Africa Cuamm Romagna
gruppo.romagna@cuamm.org
referente Francesco Landi

TOSCANA

Medici con l'Africa Cuamm Firenze
gruppo.firenze@cuamm.org
referente Federica Dantes

Medici con l'Africa Cuamm Pisa
gruppo.pisa@cuamm.org
referente Linda Graziadei

Medici con l'Africa Cuamm Siena Jenga Insieme
postmaster@jenga-insieme.org
referente Paolo Rossi

LAZIO

Medici con l'Africa Cuamm Roma
gruppo.roma@cuamm.org
referente Elisa Guidotti

ABRUZZO

Medici con l'Africa Cuamm Abruzzo
gruppo.abruzzo@cuamm.org
referente Carmela Ravanelli

SARDEGNA

Medici con l'Africa Cuamm Cagliari
gruppo.sardegna@cuamm.org
referente Mauro Fattorini

MARCHE

Medici con l'Africa Cuamm Marche
gruppo.marche@cuamm.org
referente Carlo Niccoli

LOMBARDIA

Medici con l'Africa Cuamm Bergamo
gruppo.bergamo@cuamm.org
referente Paola Bocchi

Medici con l'Africa Cuamm Cremona
gruppo.cremona@cuamm.org
referente Giacomo Ferrari

Medici con l'Africa Cuamm Lecco
gruppo.lecco@cuamm.org
referente Massimo Manzoni

Medici con l'Africa Cuamm Milano
gruppo.milano@cuamm.org
referente Daniela Talarico

Medici con l'Africa Cuamm Monza-Brianza
gruppo.monzabrianza@cuamm.org
referente Simona Scarabelli

Medici con l'Africa Cuamm Rho
gruppo.rho@cuamm.org
referente Cristina Verna

Medici con l'Africa Cuamm Varese
gruppo.varese@cuamm.org
referente Luisa Chiappa

Medici con l'Africa Cuamm Sondrio
gruppo.sondrio@cuamm.org
referente Elisa Raschetti

Medici con l'Africa Cuamm Brescia
gruppo.brescia@cuamm.org
referente Michele Gennuso

PUGLIA

Medici con l'Africa Cuamm Bari
gruppo.bari@cuamm.org
referente Renato Laforgia

Medici con l'Africa Cuamm Salento
gruppo.salento@cuamm.org
referente Susanna Coccioni

NAZIONALI

In Moto con l'Africa
info@inmotoconlafrica.org
referente Michele Orlando Padova

Ferrovieri con l'Africa
Assferr.conlafrica@libero.it
referente Nicola Samà Vicenza

UNISCITI A NOI!

Entra in contatto con il gruppo Cuamm più vicino alla tua città o contribuisci tu stesso a crearne uno nuovo.

Per ulteriori informazioni contattaci al numero 049 7991899 oppure scrivi a e.pasqual@cuamm.org

GLI EVENTI

Gli eventi rappresentano un pilastro fondamentale per il nostro settore Relazioni col Territorio e fundraising, offrendo preziose **opportunità per far conoscere l'impegno di Medici con l'Africa Cuamm** e coinvolgere un pubblico sempre più vasto. Questi appuntamenti sono cruciali non solo per sensibilizzare la comunità sulle nostre attività, ma anche per consolidare i legami con le numerose realtà del territorio, siano esse istituzionali o private. La maggior parte di questi eventi è resa possibile dall'entusiasmo e dal supporto dei volontari dei **Gruppi d'appoggio**, vera spina dorsale di molte nostre attività, o dalla preziosa collaborazione di realtà amiche come associazioni, Rotary Club, fondazioni e aziende. La varietà degli eventi è ampia e abbraccia diverse forme di partecipazione: dagli aperitivi solidali alle presentazioni di libri, dai convegni universitari alle competizioni sportive, dalle testimonianze nelle parrocchie agli eventi aziendali. Ogni evento è concepito per **coinvolgere pubblici diversi e promuovere una partecipazione attiva**, creando spazi di condivisione e riflessione sui progetti in corso. Grazie all'energia e alla dedizione dei volontari e dei nostri partner locali, ogni evento si trasforma in una preziosa opportunità di crescita sia per Medici con l'Africa Cuamm sia per tutte le realtà coinvolte.

NEL 2024

	Eventi realizzati
Nord est Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino	303
Nord ovest Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria	151
Centro nord Emilia Romagna e Toscana	68
Centro sud Dalle Marche alle Isole	20
TOTALE	542

MOSTRA "FINO ALL'ULTIMO MIGLIO"
MILANO, 11/05/2024

Evento di inaugurazione della mostra fotografica "Fino all'ultimo miglio" a Milano, un viaggio tra immagini e testi alla scoperta dell'impegno del Cuamm in Africa. Un viaggio nell'ultimo miglio della cura e di una dedizione, costante, ostinata e tenace verso le fasce più deboli della popolazione, le mamme e i bambini.



REPARTO IN MEMORIA DI FRANCESCO CANOVA/ MOSTRA SGUARDI CAPOVOLTI
BASSANO DEL GRAPPA, 16/05/2024

Il Presidio Ospedaliero di Bassano del Grappa intitola il Reparto di Pneumologia a Francesco Canova. Con l'occasione viene esposta la mostra Sguardi Capovolti, una raccolta di fotografie tratte dall'archivio storico di Medici con l'Africa Cuamm



VISTO DA QUI | DALLA TOSCANA ALL'AFRICA, L'IMPEGNO DEL CUAMM
PISA, 18/05/2024

Medici con l'Africa Cuamm ed il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Pisa hanno organizzato in città un incontro per raccontare l'impegno dell'Ong e dei suoi sostenitori toscani nei paesi più fragili in cui opera.



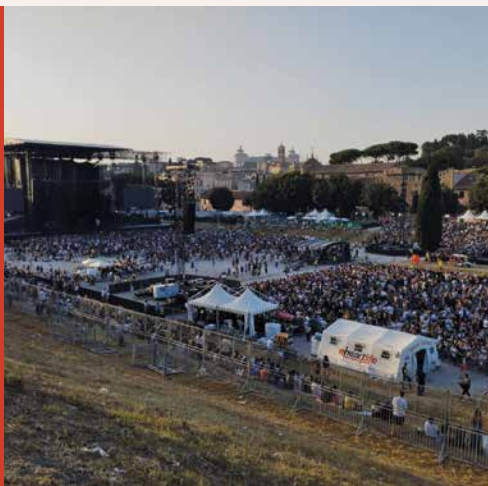
LA RICERCA PER UNA COOPERAZIONE SANITARIA DI QUALITÀ
PADOVA, 08/06/2024

Il racconto della ricerca operativa, e di tutto l'impegno e la professionalità che la guidano, all'evento "La ricerca per una cooperazione sanitaria di qualità: esperienze, evidenze e prospettive dall'Africa" presso l'Aula Magna dell'Università di Padova.



CIRCO MASSIMO
ROMA, 06/07/2024

Il ritorno di Fabi, Silvestri e Gazzè con un concerto insieme a luglio 2024 per festeggiare i dieci anni dell'album "Il padrone della festa", scritto e suonato insieme dopo il viaggio in Sud Sudan con il Cuamm.



CENA "SOGNANDO SOTTO LE STELLE"
5ª EDIZIONE
CAMPOSAMPIERO,
11/07/2024

La 5ª edizione della cena "Sognando sotto le stelle", appuntamento imperdibile per una serata di condivisione e buon cibo a sostegno dei progetti di Medici con l'Africa Cuamm



FESTIVAL FRANCESCO
BOLOGNA, 29/09/2024

Il dialogo tra don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa Cuamm e l'immunologo Alberto Mantovani, Direttore Scientifico di Humanitas, sulle connessioni e le interdipendenze tra missioni umanitarie e ricerca scientifica: due aspetti fondamentali nel rapporto di cura con i più fragili.



CONCERTO STATALE | AULA MAGNA UNIMI
MILANO, 29/10/2024

Concerto in orchestra alla Statale di Milano a favore di Medici con l'Africa Cuamm.



CENA LE STANZE DI NATALE
CODOGNO, 12/11/2024

Cena di Natale a Codogno a favore di Medici con l'Africa Cuamm. Insieme per festeggiare l'arrivo del natale, tra cibo, musica e solidarietà



MARATOMBOLA
OSTIA, 22/12/2024

Appuntamento annuale ad Ostia per la manifestazione podistica sulla distanza di 42,4km che è diventato un appuntamento fisso natalizio per i podisti del centro Italia.



I NOSTRI LIBRI

PRESENTAZIONE LIBRO "CON L'AFRICA"
UDINE, 17/10/2024

Presentazione del libro "Con l'Africa - Storie e persone che costruiscono il futuro" di Giuseppe Ragogna, con la presenza di don dante Carraro e Margherita Baracetti, specializzanda in pediatria a Wolisso, Etiopia, tra dicembre 2023 e maggio 2024.



PRESENTAZIONI LIBRO "AFRICA ANDATA E RITORNO" | FESTIVAL DEL BUON VIVERE
FORLÌ, 21/09-01/10/2024

Festival del buon vivere XV Edizione - Ri(e)voluzione | Medici e volontari del Cuamm si raccontano al territorio attraverso la presentazione del libro Africa - Andata e Ritorno.



FIT4CARE: UN IMPEGNO CONTINUO PER IL BENESSERE DEI PROFESSIONISTI SANITARI

Nato nel 2021 come risposta all'emergenza Covid-19, il programma Fit4Care di Medici con l'Africa Cuamm promuove il miglioramento del **benessere psico-fisico dei professionisti sanitari**. Attraverso corsi formativi mirati, i partecipanti apprendono tecniche di **preparazione fisica, stretching, nutrizione e respirazione**, essenziali per affrontare le sfide quotidiane in ambito lavorativo e personale. Nonostante la fine dell'emergenza pandemica, la cura del benessere di chi si dedica alla salute degli altri rimane una priorità fondamentale per l'organizzazione. Per questo motivo, Fit4Care è stato riproposto nel 2024, offrendo lezioni in presenza a volontari di associazioni sanitarie, studenti di medicina e specializzandi.

DAL 2021 AL 2024:

112 corsi organizzati

14 regioni coinvolte

Oltre 2.000 professionisti formati (tra i 30 e i 65 anni)

PROGETTI SPECIALI NEL 2024

3

progetti speciali

14

regioni coinvolte

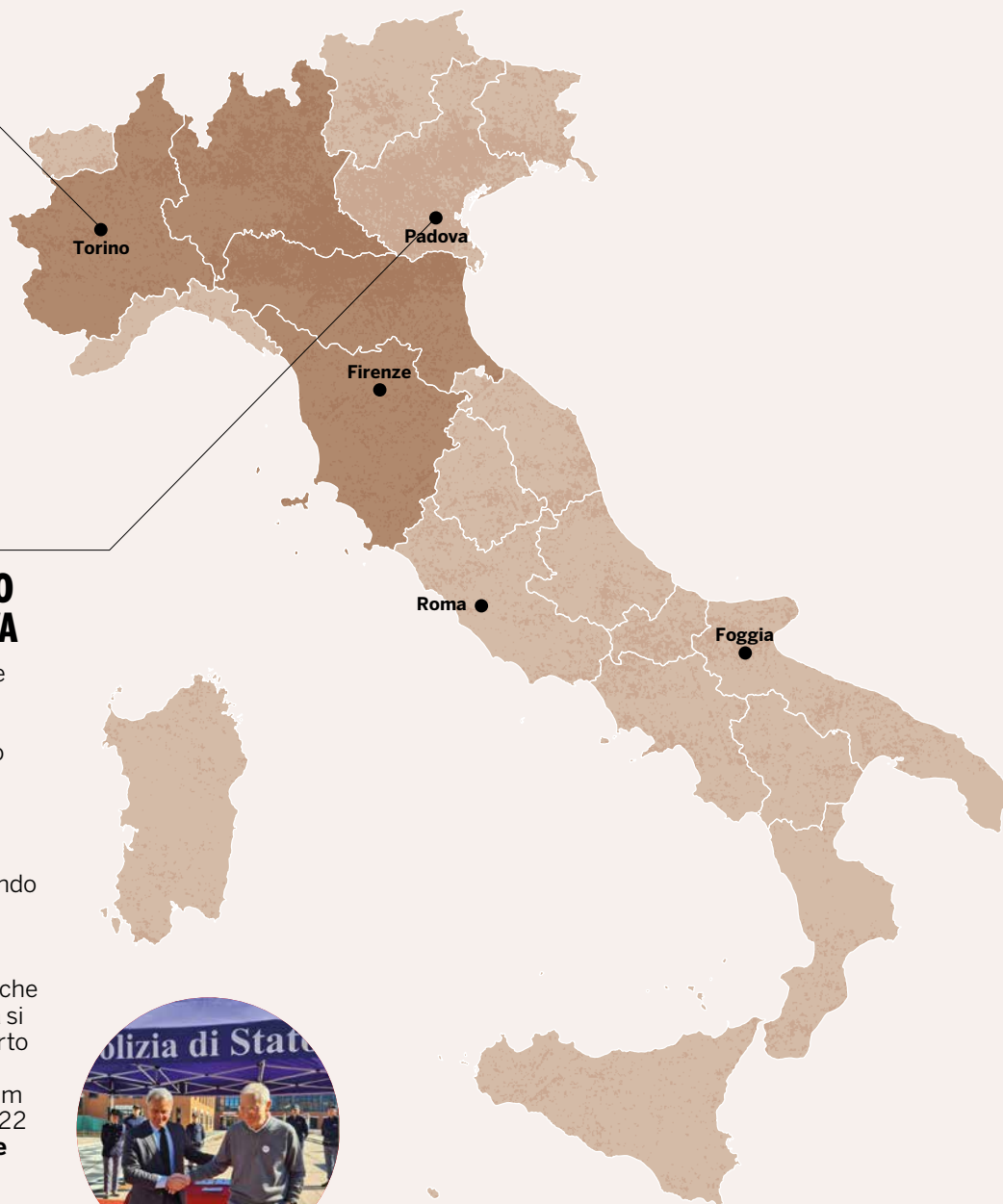


PINEROLO (TO): L'IMPEGNO VERSO LE COMUNITÀ STRANIERE

Anche nel 2024, il Gruppo d'appoggio del Piemonte prosegue il suo prezioso impegno a sostegno delle **comunità straniere** nell'area torinese. I volontari hanno organizzato 4 incontri formativi dedicati a temi cruciali come la **salute personale, il primo soccorso, l'igiene e la prevenzione**. Inoltre il gruppo ha fornito supporto attraverso uno sportello di "mediazione medica", facilitando il percorso di cura per 14 persone straniere residenti nel Pinerolese, in provincia di Torino.

SERVIZIO DI VOLONTARIATO PRESSO L'UFFICIO IMMIGRAZIONE DI PADOVA

Anche nel 2024 è proseguita la collaborazione tra Medici con l'Africa Cuamm e la **Questura di Padova**, con i volontari dell'organizzazione che continuano a fornire un prezioso supporto all'Ufficio Immigrazione, il quale gestisce quotidianamente tra i **350 e i 450 accessi**, con picchi che raggiungono le **500 persone**. Oltre 15 volontari hanno dedicato complessivamente più di 20.000 ore, assicurando una presenza costante dal lunedì al venerdì, articolata su due turni. Il loro contributo non si limita alla gestione della fase di accoglienza, finalizzata ad agevolare la ricezione delle pratiche e a velocizzare le procedure degli sportelli, ma si è esteso nel tempo includendo anche il supporto al centralino e alle attività di back office. Dall'inizio di questa collaborazione tra il Cuamm e la Questura di Padova, avviata nel marzo 2022 in risposta all'emergenza ucraina, **sono state assistite circa 400.000 persone**, a testimonianza di un impegno concreto per un'accoglienza attenta e rispettosa in un contesto di elevata vulnerabilità.



CON I PIÙ VULNERABILI IN ITALIA: LE ATTIVITÀ A BARI E NEI GHETTI DEL FOGGIANO

Nel 2024, a supporto del progetto **Su.Pr.Eme Italia Servizio di clinica mobile nei ghetti del foggiano**, Medici con l'Africa Cuamm ha implementato le attività di formazione di operatori e comunità in materia di malattie infettive e sessualmente trasmissibili, in collaborazione con il reparto di Malattie Infettive del Policlinico di Bari e grazie al sostegno economico di Gilead, erogato attraverso il progetto **B.R.I.D.G.E. Build Right Information on Infectious Diseases Generating Education: Ridurre lo stigma e proteggere la salute tra le popolazioni vulnerabili in Puglia**.

Nonostante gli sforzi per ridurre le disparità nell'assistenza sanitaria in Europa e in Italia, le popolazioni vulnerabili, tra cui persone economicamente svantaggiate, minoranze etniche, immigrati, anziani, senzatetto e persone affette da malattie croniche, continuano a vivere significative differenze nell'accesso all'assistenza sanitaria.

Medici con l'Africa Cuamm, insieme alle organizzazioni con cui collabora in Puglia, hanno rilevato questa **situazione di elevata vulnerabilità alle malattie infettive, inclusa l'epatite, tra le popolazioni di immigrati e senza dimora in Puglia, a cui viene prestata assistenza**. Formare e sensibilizzare queste comunità è fondamentale al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio delle malattie infettive lavorando su l'importanza dell'abbattimento dello stigma. Questi insediamenti sono prevalentemente situati in aree rurali vicine alle piantagioni di verdure e con accesso limitato ai servizi di base. Inoltre, sono costituiti per lo più da alloggi improvvisati fabbricati con materiali riciclati come plastica, legno o cartone e raggruppati in autentiche baraccopoli. **Le persone che vivono in**

questi ghetti, sono prevalentemente provenienti dal continente africano e sono in gran parte uomini. La maggior concentrazione di questo tipo di lavoratori stagionali si registra nella provincia di Foggia, denominata anche "Capitanata". Le condizioni precarie e di sfruttamento in cui si trovano a lavorare queste persone, spesso prive di documenti, e le condizioni di vita a cui sono soggetti, li pongono in una condizione di estrema vulnerabilità ed emarginazione. Questa complessa realtà porta con sé conseguenze pratiche che si ripercuotono ogni giorno sui diritti dei braccianti che subiscono la mancanza di servizi igienico-sanitari di base come l'acqua pulita e il trattamento dei rifiuti, così l'assenza di elettricità, cibo sicuro, alloggio e lavoro dignitosi, la protezione sociale, l'istruzione e la salute. Allo stesso modo, **la popolazione vulnerabile senza fissa dimora a Bari** ha un accesso limitato a un alloggio sicuro e stabile, incertezza riguardo ai pasti e all'igiene personale, nonché la vulnerabilità agli elementi climatici estremi, soprattutto durante i mesi invernali. La città offre servizi di accoglienza e alloggio temporaneo, come dormitori e rifugi notturni, ma la disponibilità può essere limitata, specialmente durante l'inverno. Gli operatori sanitari e assistenti sociali forniscono **cure mediche di base e supporto psicologico**, mentre le organizzazioni locali e agenzie governative offrono **assistenza sociale, distribuzione di pasti e programmi di reinserimento nella società e nel mondo del lavoro**. La collaborazione con organizzazioni non governative si è dimostrata cruciale nell'affrontare questa sfida sociale in evoluzione.



IL TRENO DELLA SALUTE

Undici città della Regione Veneto sono state toccate dalla **sesta edizione del Treno della Salute**, un'iniziativa itinerante di screening e prevenzione, durata complessivamente 23 giorni, dal 23 settembre al 25 ottobre 2024. Ideato da Medici con l'Africa Cuamm insieme ai volontari del Gruppo Ferrovieri con l'Africa, il progetto è stato realizzato in collaborazione con Trenitalia e grazie al sostegno della Regione del Veneto, nell'ambito della campagna di prevenzione "Vivo bene". L'iniziativa ha coinvolto **353 volontari e permesso a circa 1.856 partecipanti di sottoporsi a screening gratuiti sul proprio stato di salute**, ricevendo al contempo preziosi consigli per adottare uno stile di vita sano ed equilibrato, basato su una corretta alimentazione, sull'importanza dell'attività fisica e sulla prevenzione. A bordo del treno, i cittadini hanno avuto la possibilità di effettuare la rilevazione della glicemia, la misurazione della pressione arteriosa e la valutazione del proprio rischio cardiovascolare attraverso l'elettrocardiogramma.

Un'intera carrozza è stata dedicata alla **prevenzione oncologica**, offrendo materiale informativo sulle campagne attive, la possibilità di ricevere chiarimenti sui percorsi di screening, verificare la propria storia di adesione ai programmi e, in caso di necessità, fissare appuntamenti. Inoltre, grazie alla collaborazione con il Centro di Dermatologia Pediatrica dell'Università di Padova, sono state offerte consulenze specialistiche sull'esposizione solare in relazione al fototipo e sul riconoscimento dei nevi atipici.

L'iniziativa ha coinvolto attivamente anche le giovani generazioni: **oltre 1.300 alunni della scuola primaria hanno partecipato a laboratori educativi interattivi e divertenti**, finalizzati a comprendere l'importanza di un'alimentazione sana e nutriente e di un'attività fisica regolare e personalizzata, oltre a conoscere le attività di Medici con l'Africa Cuamm in Africa.

IL TRENO DELLA SALUTE IN NUMERI

23

giorni di attività

11

stazioni nella Regione Veneto (due nuove stazioni Monselice e Schio)

353

volontari sanitari e non sanitari

9

ULSS coinvolte con **100** operatori sanitari

1.856

visite di screening

456

visite cardiologiche con ECG

456

visite cardiologiche con ECG

1.383

alunni delle scuole primarie coinvolti

«Don Dante ha una determinazione, una forza di volontà, una convinzione e un'energia che è difficile non sposare le sue idee. Un grazie ai tanti medici e ai tanti volontari impegnati qui, ai tanti che dedicano competenza, professionalità e il loro tempo libero, non solo giovani, ma anche medici nel periodo del riposo e della pensione, a una causa così nobile. Il Cuamm in Africa si occupa di situazioni molto gravi, basti pensare ai dati della mortalità materna, e si è posto l'obiettivo di salvare le donne che muoiono di parto. Questo treno avvicina la gente all'Africa che a volte sembra distante e il Cuamm, che opera dal 1950, è una Ong di riferimento non per le polemiche, ma per le azioni concrete che mette in campo».

Luca Zaia,
Presidente della Regione Veneto



«Siamo alla sesta edizione. Il Treno è un mezzo di trasporto che vuole portare la salute e i valori che il Cuamm promuove, vicini alla gente. A nome dei Ferrovieri con l'Africa vogliamo ringraziare tutti coloro che sono coinvolti, in particolare la Regione Veneto, con il presidente Zaia, e gli assessori De Berti e Lanzarin che ci aiutano a realizzare questa importante iniziativa».

Nicola Samà,
presidente dei Ferrovieri con l'Africa





I GADGET SOLIDALI E L'INFOPOINT

L'Infopoint di Padova, in Via San Francesco 103, è **un punto di riferimento** per chi desidera conoscere i progetti del Cuamm e sostenere la sua causa tramite **gadget solidali**. I prodotti artigianali, frutto della preziosa collaborazione con sartorie sociali in Italia e in Africa, offrono inoltre **opportunità di lavoro** a persone provenienti da diversi Paesi africani.

Gestito da 20 volontari nel 2024, questo spazio supporta anche altre attività, come il confezionamento di bomboniere solidali e di uova e colombe pasquali. L'interesse per i regali solidali è in crescita, con un **aumento del 23% presso l'Infopoint e del 24% sull'e-shop**. Sul sito regalisolidali.cuamm.org, gli utenti possono consultare un catalogo costantemente aggiornato e scegliere tra diverse proposte di gadget, sostenendo così l'impegno del Cuamm con una donazione. Durante le festività, sempre più persone optano per i regali solidali. A Natale, oltre 1.400 privati hanno richiesto gadget solidali sull'e-shop, mentre per Pasqua più di 50 volontarie hanno confezionato 5.000 uova e 2.000 colombe utilizzando i vivaci tessuti wax africani. La Pasqua rappresenta un'occasione di forte coinvolgimento per la rete di volontari, con ben **26 gruppi Cuamm attivi nella preparazione, promozione e distribuzione** di uova e colombe solidali nei rispettivi territori.



NEL 2024

20

volontari in Infopoint

6.700

uova di Pasqua solidali confezionate

3.000

colombe solidali confezionate

4.700

panettoni distribuiti a Natale

«La sartoria sociale T-essere racchiude storie uniche, come quella di Sami, la cui passione per il cucito affonda le radici nell'adolescenza, quando iniziò a lavorare in una sartoria pakistana. A soli 16 anni, Sami lasciò il suo paese natale e si trasferì in Turchia, lavorando per alcuni mesi in un laboratorio di abbigliamento maschile. Il suo viaggio proseguì verso l'Italia, dove a 17 anni approdò a Trieste e fu accolto in un progetto per minori non accompagnati. Il contatto con Nuovi Vicini avvenne con il suo inserimento nel progetto di seconda accoglienza della cooperativa. Proprio in quel periodo, nel 2020, iniziò un tirocinio presso la neonata sartoria sociale T-essere, trasformato poi in un contratto, segnando una nuova fase della sua vita professionale. Sami ha seguito da vicino la crescita di T-essere e le sue responsabilità non si limitano al taglio e alla produzione: è anche docente nei laboratori di sartoria organizzati sul territorio grazie a diversi progetti sociali. È proprio nel ruolo di formatore che Sami trova particolare soddisfazione: "Trasmettere le mie competenze, aiutare persone in difficoltà, è per me di inestimabile valore". Grazie alla dedizione e alla maestria di Sami, la sartoria sociale T-essere genera un impatto positivo sulla comunità, contribuendo alla costruzione di un tessuto sociale forte e solidale e alla creazione di una comunità inclusiva e prospera attraverso l'arte e l'insegnamento del cucito.»

Antonio Poeta,
Responsabile Sartoria Sociale T-Essere



IMPRESE CON L'AFRICA

Le "Imprese con l'Africa" sono realtà aziendali che condividono la missione di Medici con l'Africa Cuamm e ne sostengono attivamente il lavoro in Africa, contribuendo al miglioramento delle condizioni sanitarie locali attraverso diverse modalità:

- **Erogazioni liberali:** molte imprese effettuano donazioni, spesso in occasione di eventi speciali come il Natale. Oltre 70 aziende e studi professionali hanno scelto i gadget solidali del Cuamm come regalo aziendale per dipendenti e clienti.
- **Volontariato d'impresa:** diverse aziende, come nel caso dell'accordo annuale con CREDEM – Credito Emiliano, offrono ai dipendenti giornate dedicate al volontariato aziendale. Dal 2021, il progetto "Un giorno per gli altri" ha coinvolto 51 dipendenti CREDEM in attività come il volontariato sul Treno della Salute, il supporto all'Ufficio Immigrazione della Questura di Padova e attività presso l'Infopoint. Inoltre, dal 2023, l'adesione di Medici con l'Africa Cuamm alla piattaforma WENABI permette di attivare accordi di volontariato d'impresa con aziende francesi e internazionali, con 17 dipendenti già partecipanti.
- **Sensibilizzazione e promozione:** numerose aziende si impegnano nel sensibilizzare dipendenti e clienti organizzando o sostenendo eventi solidali, promuovendo il 5x1000 al Cuamm e diffondendo materiale informativo all'interno dei propri uffici e locali, coinvolgendo attivamente i propri team e clienti.

Questi sono solo alcuni esempi del forte impegno delle imprese a favore del Cuamm, che dimostrano come il mondo corporate possa essere una risorsa fondamentale per il sostegno delle cause solidali e della cooperazione internazionale.

FIDEURAM E PRIMA LE MAMME E I BAMBINI

Esempio concreto di come le imprese possano giocare un ruolo attivo e trasformativo nelle cause solidali è rappresentato da Fideuram, che il 27 novembre 2024, nella propria sede di Milano, ha dedicato un momento di sensibilizzazione sui progetti sanitari e umanitari di Medici con l'Africa Cuamm, a cui hanno partecipato 100 consulenti. Durante l'evento sono stati presentati i principali interventi di Cuamm nei paesi in cui opera, dedicando uno spazio alle testimonianze dirette di personale sanitario appena rientrato dalle missioni in Africa. L'iniziativa ha visto gli interventi dell'Amministratore Delegato e del Presidente di Fideuram, che hanno sottolineato il valore etico e strategico di un impegno solidale da parte del mondo finanziario.

A conclusione della serata, Fideuram ha deciso, in occasione della Festa della Donna 2025, di sostenere il programma "Prima le mamme e i bambini. Persone e competenze" con una donazione speciale, contribuendo così a sostenere i costi dei parti assistiti nei paesi dove Cuamm opera, come gesto concreto di vicinanza e responsabilità sociale.

L'impegno delle imprese a favore del Cuamm dimostra come il mondo corporate stia diventando sempre più consapevole del proprio impatto sociale e sia pronto a mettersi al servizio di cause umanitarie globali, contribuendo a costruire un futuro in cui la salute non sia un privilegio, ma un diritto accessibile per tutte e tutti.

Fideuram incontra Medici con l'Africa Cuamm, esempi di attivazione concreta e di rapporti diretti di fiducia con famiglie e persone che si traducono in azioni sul campo. Milano, 27/11/2024



LE COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

Negli ultimi anni, il settore internazionale è stato un pilastro fondamentale della strategia di Medici con l'Africa Cuamm, promuovendo nuove relazioni e creando solidi legami con altri attori della cooperazione internazionale. In questo contesto, emergono sempre più fondazioni private, alcune legate a privati e altre a imprese con finalità di responsabilità sociale. Sono ormai numerosi i progetti e le iniziative realizzati in partnership con attori internazionali in tutti i Paesi in cui opera Medici con l'Africa Cuamm. Questi investono in programmi di sviluppo, affiancando e talvolta integrando i donatori tradizionali della cooperazione. Le relazioni e le partnership così create si concretizzano in progetti che sostengono la strategia del Cuamm nei diversi Paesi. Questi risultati vengono valorizzati attraverso meeting che coinvolgono istituzioni, fondazioni, università, ordini professionali e cittadini privati nella sfida lanciata dal piano strategico internazionale del Cuamm, amplificando la risonanza a livello globale. Nel 2024, il settore si è concentrato su diverse aree strategiche.

– **Disseminazione di buone pratiche nell'ambito della salute globale.** L'organizzazione ha promosso un evento all'Ambasciata italiana presso la Santa Sede intitolato "Supporto alle congregazioni religiose nella fornitura di servizi sanitari in Africa" per evidenziare il loro ruolo e presentare i risultati del progetto.

Inoltre, è stato organizzato in Toscana un evento di *fundraising* per l'ospedale di Beira, in Mozambico, grazie al supporto di Irina Behar, membro dell'*advisory board* di *Doctors with Africa CUAMM UK*.

A settembre, il Cuamm ha partecipato a New York alla conferenza "*Clinton Global Initiative*" per discutere soluzioni alle sfide globali nella cooperazione internazionale.

Nell'ambito dell'ampliamento delle relazioni negli Stati Uniti, si è tenuto a Washington un pranzo con un selezionato pubblico di alto livello proveniente dal settore privato e istituzionale.

A Luanda, in Angola, si è svolto l'evento di lancio del programma "*Clean Cooking*", che prevede la distribuzione di fornelli a combustione migliorata a 200.000 famiglie nel nord del paese.

Il Cuamm ha partecipato in Tanzania alla "*First International Conference on the PEN-Plus Regional Strategy to Address Severe NCDs in Africa (ICPPA)*".

Sempre a Luanda, è stato organizzato il seminario "*Just In Time in contesti a risorse limitate*" rivolto agli operatori sanitari e ai responsabili della preparazione o della risposta alle emergenze.

Infine, a Dar es Salaam, in Tanzania, il Cuamm ha preso parte a una conferenza sul tema dell'*ECD early child development*.

– **In risposta alle emergenze.** Medici con l'Africa Cuamm è entrato ufficialmente a far parte del *Global Outbreak Alert and Response Network (GOARN)*, la rete dell'OMS che coordina le



risposte alle emergenze sanitarie globali, coinvolgendo oltre 350 istituzioni. Si tratta dell'unica Ong italiana a farne parte e contribuisce mettendo a disposizione esperti qualificati per missioni di emergenza nei Paesi dell'Africa Subsahariana. Nel 2024, una candidatura presentata è stata selezionata con successo, permettendo l'invio di un esperto a Nairobi per otto settimane, supportando l'Oms nella gestione della crisi alimentare nel Corno d'Africa. Cuamm continua a rispondere alle richieste di assistenza, selezionando e candidando esperti in base alle necessità di intervento. Per rafforzare ulteriormente il proprio contributo, sta sviluppando un roster di specialisti sanitari pronti a partire in situazioni di emergenza, con un'attenzione particolare ai contesti africani in cui opera da anni. Questa collaborazione consolida il ruolo di Medici con l'Africa Cuamm nella risposta internazionale alle crisi sanitarie, potenziando il suo impegno nella tutela della salute nelle aree più vulnerabili dell'Africa. Inoltre, Cuamm partecipa e prende parte agli incontri di coordinamento con OCHA e, dove presenti, ai cluster settoriali con speciale attenzione a quello di salute, nutrizione, wash, protection in base ai programmi implementati e all'expertise che ha maturato. La partecipazione a questi tavoli consente la pianificazione e il monitoraggio della risposta alle emergenze, la *technical assistance* ai governi locali e l'integrazione con gli altri attori operanti, oltre che una piattaforma di *advocacy* verso l'esterno delle aree di emergenza e, quindi in ultimo, anche di *fundraising*.

– **Fundraising internazionale**, Continua anche l'impegno volto al finanziamento di progetti in ambito di sviluppo e gestione delle crisi umanitarie in Africa. Le donazioni provengono dal settore privato e dal settore istituzionale da diverse aree geografiche come UK, US, UAE e Europa.

LE CHARITY

La rete che coinvolge queste partnership si estende dall'Europa (Svizzera, Danimarca, Spagna, Regno Unito) fino a Stati Uniti e Canada; proprio per questo motivo sono stati creati **Doctors with Africa CUAMM UK**, charity con sede a Londra e **Doctors with Africa CUAMM USA** (registrata 501 c3 status) con sede a New York. Cuamm UK e Cuamm USA permettono di favorire e agevolare il networking con gli attori locali stimolando l'impegno di questi verso progetti operativi nei Paesi più poveri dell'Africa Sub-Sahariana.



3

1
Incontro della *Clinton Global Initiative 2024* a New York City

2
Evento "Sostenere le organizzazioni religiose in prima linea nella fornitura di servizi sanitari" tenutosi presso l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede a Roma

3
Evento di raccolta fondi a Forte dei Marmi, Toscana, a favore di Doctors with Africa CUAMM UK

4
Presentazione di Doctors with Africa CUAMM USA a Washington D.C. presso il *Capitol Hill Club*

5
Formazione "*Just in Time*" a Luanda, Angola, per la Marina Militare Italiana

6
Conferenza "Investire nella prima infanzia: costruire capitale umano lungo il corso della vita" a Dar es Salaam, Tanzania



EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE



Medici con l'Africa Cuamm persegue il diritto alla salute anche attraverso l'educazione e la sensibilizzazione. Crediamo fermamente **che avvicinare giovani, medici e professionisti sanitari** ai temi dello **sviluppo e della cooperazione** possa contribuire a un **mondo più giusto** e a un **esercizio più responsabile della professione medica**.

Per questo, nel 2024 abbiamo proposto **tre edizioni del nostro corso residenziale di formazione** dedicato ai giovani professionisti sanitari. Due di queste iniziative formative erano rivolte esclusivamente a **specializzandi** interessati a un tirocinio di sei mesi in Africa, mentre la terza edizione si è rivolta a **professionisti sanitari** provenienti da tutta Italia desiderosi di approfondire i temi della cooperazione sanitaria internazionale. Da decenni collaboriamo attivamente con il Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM), FederSpecializzandi, il Segretariato Italiano Giovani Medici (SIGM), la Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO) e la Rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale (RIISG) per offrire seminari, corsi e conferenze sui temi cruciali della cooperazione sanitaria e della salute globale.

MEDICINA DI QUALITÀ A SERVIZIO DELL'AFRICA: RICERCA FRUGALE, GIOVANI, INNOVAZIONE

A gennaio 2024 è iniziata la terza annualità del progetto "Medicina di qualità a servizio dell'Africa: ricerca frugale, giovani, innovazione", finanziato dalla Fondazione Cariparo.

Questa iniziativa progettuale offre significative opportunità di crescita professionale a studenti e giovani medici, fornendo loro occasioni di **formazione, sensibilizzazione e partecipazione all'interno di una comunità scientifica internazionale**. In questo contesto, la collaborazione tra Cuamm e accademie, istituzioni e centri di ricerca europei, africani e internazionali si fa sempre più intensa. Un elemento fondamentale delle attività formative realizzate nel quadro di questo progetto è la collaborazione decennale con **le più importanti realtà associative del panorama italiano** in ambito sanitario e giovanile. Solo nel 2024, attraverso questo progetto, sono stati realizzati **17 percorsi formativi** in collaborazione con gli studenti di medicina, adottando un approccio di peer-to-peer education. In queste attività, giovani medici e specializzandi hanno affiancato gli studenti universitari per riflettere su studi di caso concreti e analizzare situazioni reali.

ISTANTANEA
2024

457
specializzandi
partiti dal 2002

502
SISM partiti
dal 2006

60
ostetriche partite
dal 2016



MIND THE GAP: FORMAZIONE ATTIVA SULLE DISUGUAGLIANZE E LA SALUTE GLOBALE.

Oltre a questi percorsi formativi, il 10 ottobre è stato organizzato **“Mind the gap”** un evento di **formazione attiva e laboratoriale incentrato sulle disuguaglianze come barriera alla salute**. Questa proposta si è rivolta a giovani desiderosi di ampliare la propria prospettiva sul mondo, sulle sue dinamiche e sui processi di salute globale, sia in Italia che nei paesi a risorse limitate. L'evento formativo è stato ideato in collaborazione con i **referenti SISM** della sede locale di Torino con l'obiettivo di stimolare una riflessione su un nuovo paradigma di medicina e di cura, più attento alla persona e alla sua complessità.

CURE NEONATALI NEI PAESI A BASSE RISORSE

A marzo si è tenuta la terza edizione del nostro corso in presenza dedicato alle **cure neonatali nei Paesi a basse risorse**. L'obiettivo principale è fornire un metodo di lavoro e informazioni pratiche a coloro che si preparano a un'esperienza di cooperazione in ambito neonatologico nei *Paesi a Basso e Medio Reddito (LaMIC)*. Il corso ha riscosso un notevole successo e apprezzamento, sia per la competenza e l'empatia dei docenti, sia per il taglio estremamente concreto e interattivo, culminato in un'intera giornata dedicata a esercitazioni pratiche. Desideriamo sottolineare la preziosa collaborazione con il Gruppo di Studio della Società Italiana di Neonatologia *“Cure Neonatali nei Paesi a Basse Risorse/ Neonatal care in low income countries”*, grazie alla quale è in corso la pianificazione per l'edizione 2025.

IMPLEMENTATION RESEARCH NEI PAESI A RISORSE LIMITATE

Giunto alla sua quarta edizione, il Corso sulla ricerca operativa si conferma un appuntamento annuale fondamentale nell'offerta formativa di Medici con l'Africa Cuamm. L'edizione di aprile si è svolta in presenza, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Padova e dell'Università di Bari. L'aula ha visto la partecipazione di un pubblico eterogeneo, comprendente profili clinici, infermieri, fisioterapisti e consulenti di progetto, che hanno arricchito le discussioni con prospettive e background differenti. Si riscontra un **grande interesse per i temi della ricerca**, in particolare per la **ricerca operativa** condotta nei Paesi a risorse limitate. In questi contesti, miglioramenti spesso ottenuti con risorse **“frugali”** possono trasformare positivamente **l'accesso e la qualità dei servizi sanitari locali**. Riteniamo auspicabile una maggiore conoscenza e preparazione sui progetti di ricerca anche per i professionisti scientifici che operano in Italia o in contesti occidentali.

SALUTE GLOBALE E COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE

La proficua collaborazione con l'ONG **Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS)** ha portato alla quarta edizione di un corso online dedicato alla Salute Globale. Il corso si rivolge a cooperanti, volontari internazionali, progettisti, funzionari della cooperazione decentrata e studenti: professionisti desiderosi di approfondire specificamente il settore della cooperazione internazionale focalizzato sul diritto alla salute, l'erogazione di servizi sanitari, la risposta alle emergenze e il rafforzamento dei sistemi sanitari nei Paesi a risorse limitate. L'edizione ha registrato la partecipazione di **oltre 50 discenti collegati dall'Italia e da diversi paesi del mondo**.



WOLISSO PROJECT: FORMAZIONE SUL CAMPO IN AFRICA

Da anni offriamo a studenti e specializzandi percorsi di formazione sul campo in Africa. Grazie alla collaborazione con il SISM, **Medici con l'Africa Cuamm offre mensilmente a 4 studenti di medicina l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio in Etiopia o in Tanzania**, rappresentando un primo approccio concreto alla cooperazione sanitaria internazionale. Durante i mesi estivi, gli studenti partono anche per l'Angola (Chiulo) e presto anche la Sierra Leone (Pujehun) accoglierà i nostri studenti.

PREMI DI STUDIO PER LE OSTETRICHE

Dal 2016 sono attivi dei Premi di Studio e di Laurea, per studenti e neolaureati in Ostetricia, che permettono di svolgere un periodo di formazione in Africa in uno degli ospedali in cui opera Medici con l'Africa Cuamm. Queste opportunità formative sono possibili grazie a donatori privati, alla collaborazione con Università italiane e organismi istituzionali di rappresentanza della professione Ostetrica. Nel 2024, sono stati attivati:

I premi attivi che sono proseguiti anche nel 2024:

- **2 Premi di studio per tre mesi per gli studenti dell'Università degli Studi di Padova** finanziati da Carolina Mega Cacciavillani, in ricordo del padre prof. **Michele Mega**, professore associato in Clinica Ostetrica e Ginecologica all'Università di Padova e Primo Presidente del Diploma Universitario di Ostetricia (il Progetto è attivo dal 2016 fino al 2025).
- **1 Premio di Laurea per due mesi per un neolaureato** sempre dell'**Università degli Studi di Padova** finanziato dalla famiglia Benedetti, in ricordo di **Irma Battistuzzi**, ostetrica diplomata alla Scuola di Ostetricia dell'Università di Padova il 15 giugno 1940, che nel suo lavoro di ostetrica si distinse per la grande **saggezza, generosità e vicinanza agli altri**. Il **Premio** è organizzato anche con la collaborazione **dell'Associazione Alumni** dell'ateneo Patavino (il Progetto è attivo dal 2018).
- **1 Premio di Studio**, per un mese per uno studente del terzo anno dell'**Università degli Studi di Siena**, istituito dalla famiglia e dai cari, in **memoria di Federica Canneti**, studentessa d'Ostetricia morta in un incidente stradale a soli 22 anni a ottobre 2022, che sognava di trascorrere un periodo al servizio della salute e delle cure in Africa (il progetto è attivo dal 2023 fino al 2030).



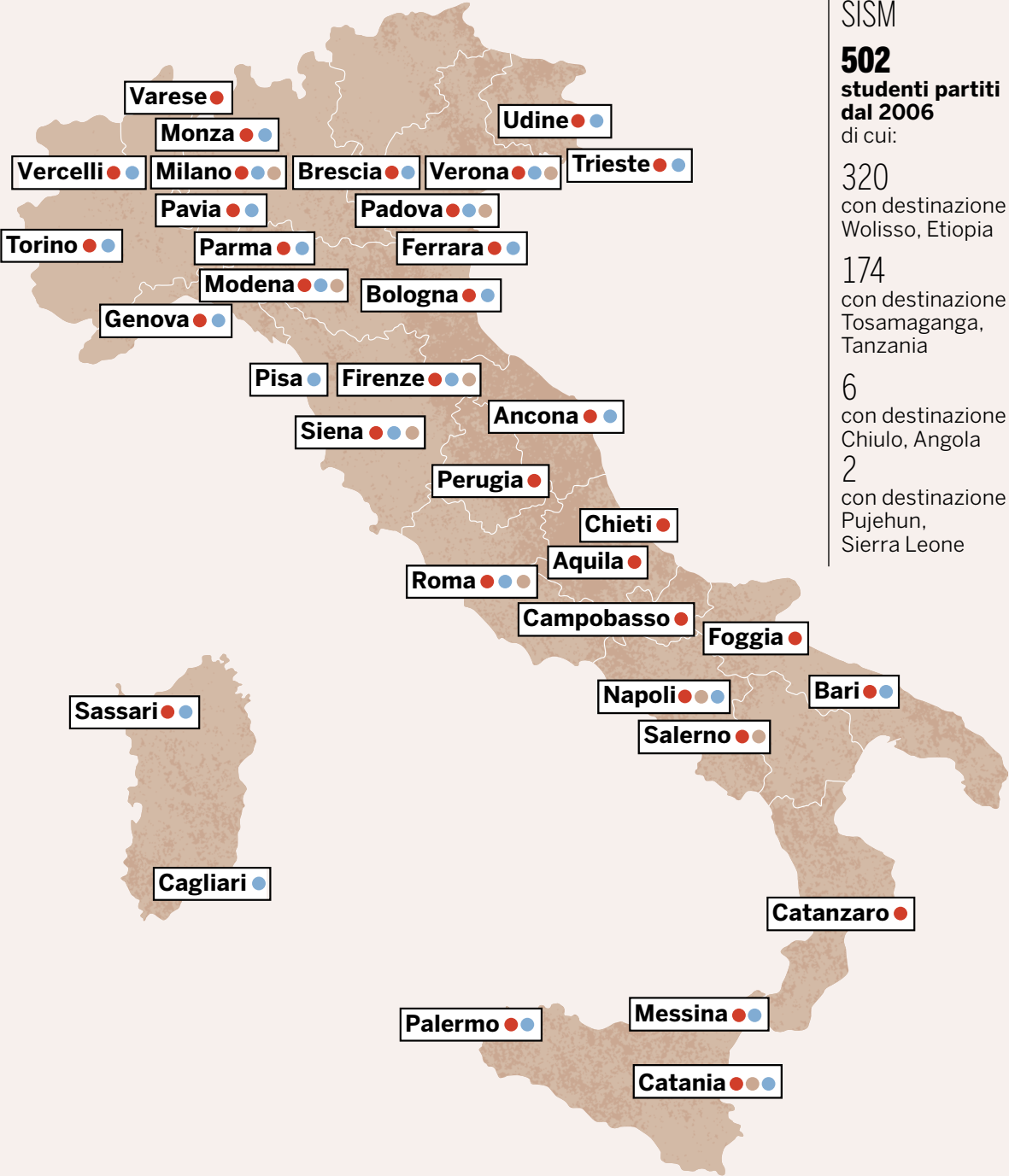
«Vivere il loro concetto di maternità è stato arricchente per la mia professione, ma soprattutto per la mia persona: ho avuto modo di vedere, parlare e confrontarmi su come viene vissuto l'essere donna e l'essere madre lì, regalandomi profonde emozioni e consapevolezza; nella sala parto del St. John XIII Hospital ho scoperto una solidarietà femminile, un sostegno ed una sincerità reciproca tra madri, che difficilmente ho visto prima e che ad oggi porto nel cuore. È stata quindi un'esperienza stimolante e totalizzante, dettata anche da momenti di confusione e di impotenza per alcune situazioni osservate, ma che mi hanno permesso di giungere alla consapevolezza che l'aiuto più importante è quello che serve, non quello che si vuole dare necessariamente».

Nicolin Chiara Maria,
vincitrice del Premio di Laurea
in ricordo di Irma Battistuzzi.



UNIVERSITÀ COINVOLTE
NEI PROGETTI

39
Università
italiane coinvolte
nei progetti



OSTETRICHE

60
ostetriche partite
dal 2016
di cui:
47
studenti
13
neolaureati

SISM

502
studenti partiti
dal 2006
di cui:
320
con destinazione
Wolisso, Etiopia
174
con destinazione
Tosamaganga,
Tanzania
6
con destinazione
Chiulo, Angola
2
con destinazione
Pujehun,
Sierra Leone

SPECIALIZZANDI
CON IL CUAMM

457
totale
specializzandi
partiti dal 2002
72
ipo partiti
nel 2024
dalle seguenti
aree di
specializzazione:
23
pediatria
14
ginecologia
e ostetricia
12
internisti
8
area public health
7
malattie infettive
6
chirurgia
2
ortopedia

●
Studenti di Medicina
le sedi del SISM
(Segretariato Italiano
Studenti di Medicina)
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa

●
Medici specializzandi
le sedi delle università
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa

●
Progetto Ostetriche
le sedi delle università
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa



COMUNICAZIONE E MEDIA RELATIONS

STAMPA,
TV E RADIO
IN NUMERI

2.316

uscite su carta
stampata
e testate online

182.852

spettatori per
l'Annual meeting
su Tv2000

83

passaggi tv e radio
su testate nazionali
e locali



COMUNICAZIONE

La vita e le attività di Medici con l'Africa Cuamm trovano espressione in una varietà di strumenti e forme, diverse per mezzi e contenuti, che accompagnano e sostengono il lavoro sul campo, il coinvolgimento di comunità e pubblici e la visibilità dell'organismo in Italia e in Africa, raccontando bisogni e bellezze del continente.

La componente **editoriale** sviluppa iniziative di sensibilizzazione e informazione curando il coordinamento e la redazione di **èAfrica magazine** bimestrale che si propone di offrire un punto di vista sull'attualità del continente e sui progetti implementati dal Cuamm con approfondimenti e contributi originali a firma di cooperanti, giornalisti e autori. Con una tiratura di quasi 50.000 copie, il *magazine* è distribuito nei diversi eventi realizzati sul territorio e inviato ad amici e donatori. "Le tante strade della cura", "La salute al centro", "Un nuovo inizio 'con' la Costa d'Avorio", "Il sistema che cura", "Pace è la risposta concreta", "L'ultimo miglio della formazione": sono i racconti in primo piano che hanno accompagnato il lavoro sul campo mettendo al centro il bisogno di salute di un intero continente, come evocato anche nella **grafica di accompagnamento all'Annual Meeting 2024** "La salute al centro" che suggerisce il collegamento e l'unità nella crescita e nell'aiuto tra Europa e Africa.

In collaborazione con l'area di *public awareness* e ricerca, viene supportata la redazione di **Salute & Sviluppo pubblicazione di divulgazione scientifica**, realizzata in italiano e in inglese, dedicata ai temi di attualità che si dibattono nell'ambito di cooperazione e politica sanitaria internazionale, collegando la discussione alle buone pratiche realizzate sul campo.

Un'altra dimensione importante è quella che **dà conto e richiama sui bisogni e le esigenze** di sostegno delle attività sul campo, realizzando materiali di coinvolgimento quali mailing, dépliant e documenti di presentazione destinati

ad amici e possibili donatori per promuovere progetti e speciali iniziative di impegno. Allo stesso modo è stato realizzato il coordinamento di comunicazione per il progetto del **Treno della salute**, un'iniziativa di sensibilizzazione per la promozione della salute nel territorio Veneto.

L'impegno di documentazione e informazione ha un suo punto centrale nella redazione del documento di sintesi di tutte le attività dell'organismo, il **Report annuale** che dal 2023, adeguandosi alla normativa per gli Enti del Terzo settore, ha rivestito la forma di **Bilancio sociale**, principale strumento di rendicontazione e rinforzo delle relazioni con tutti gli *stakeholders*. La trasformazione in bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che questa rete di relazioni e interconnessioni è parte integrante degli effetti e dei risultati che l'Ente realizza, non solo in termini economici, ma proprio nei suoi impatti e risultati su persone e comunità.

Tra le attività editoriali, il 2024 ha visto la preparazione e la partecipazione di diversi incontri con cooperanti e di due missioni in Angola, tra marzo e giugno, con lo **scrittore Fabio Geda** impegnato nella raccolta di esperienze e testimonianze per la realizzazione di una nuova pubblicazione in collaborazione con l'editore Laterza (in uscita nella primavera 2025). La prima missione in Angola ha visto la partecipazione dello stesso editore **Giuseppe Laterza** con la moglie **Karina Guarin**. (vedi immagine in basso)

Allo stesso modo si è predisposta a novembre la missione in Tanzania con lo **scrittore Niccolò Ammaniti**, per presentare il lavoro sul campo di Medici con l'Africa Cuamm, con un particolare sguardo sul lavoro per bambini e mamme. Sempre per promuovere una narrazione che valorizza storie e testimonianze si sono supportate le raccolte di storie e racconti di medici con una con grande esperienza di campo.



Con l'intento di suggerire una narrazione ampia, positiva, coinvolgente dell'Africa e delle sue potenzialità, nel 2024 è stato realizzato il progetto **"Vestirsi d'Africa"**: il Calendario di Medici con l'Africa Cuamm 2025 sugli usi e costumi africani, a firma di **Phoebe Ouma**, illustratrice keniana, e sviluppato in collaborazione con l'antropologo **Marco Aime**.

Il settore dedica una particolare attenzione al racconto e alla valorizzazione dei **progetti sul campo**, coinvolgendo le risorse umane nei Paesi d'intervento e tenendo sempre in considerazione le necessità di visibilità di donatori e partner. Si sviluppano materiali in più lingue che descrivono attività in corso, necessità specifiche e prospettive future in un determinato contesto o trasversalmente a più Paesi, diventando così **strumenti di rendicontazione dei risultati e anche di rafforzamento e sviluppo di relazioni con istituzioni e potenziali donatori**. Tra gli esempi, *country profile*, *factsheet* e *capacity statement*, ovvero un documento che descrive ed evidenzia le competenze e l'esperienza di Cuamm in un determinato ambito, mettendo in luce il valore aggiunto del proprio approccio e strategia di intervento. Viene dato supporto anche allo sviluppo di **materiali di sensibilizzazione per le comunità**, sempre in collaborazione con gli operatori locali. A titolo esemplificativo, i poster illustrati per migliorare la consapevolezza rispetto al tema dell'Hiv/Aids e della salute mentale, di adolescenti e giovani a Shinyanga in Tanzania. Si partecipa poi alla pianificazione delle attività di comunicazione e di visibilità in **fase di scrittura dei progetti**, cercando di proporre modi nuovi per dare conto e sensibilizzare sulle tematiche e gli interventi realizzati. Una parte del lavoro sulla visibilità è legata alla *brand identity* delle sedi di coordinamento e di progetto che include la realizzazione di targhe, *banner*, *roll-up* etc. Annodando il filo di esperienze, racconti e storie domenica 15 settembre si è portato un sapore della vita e dell'impegno "con" l'Africa al **Festival Filosofia** di Modena a Carpi e Reggio dedicato al tema "psiche", con un dialogo teatrale a più voci intitolato *"Ubuntu: lo sono, perché voi siete"*. Lasciare emergere l'umano che è in ciascuno di noi". Un viaggio con un noto griot africano e un antropologo testimone della vita quotidiana delle comunità africane: per far emergere come salute e malattia implicano un forte senso comunitario che attinge anche alla dimensione l'invisibile, particolarmente presente nelle culture africane. L'evento ha visto la speciale partecipazione di **Mohamed Ba**, nato in Senegal ma brianzolo d'adozione da due decenni, un attore, scrittore, performer teatrale, attivista, educatore e musicista e di **Edoardo Occa**, antropologo Cuamm con grande esperienza di campi in diversi paesi, con il supporto del gruppo Cuamm di Modena e Reggio Emilia.



«Siamo un unico mondo, c'è una circolarità, non c'è il mio mondo o il suo. Le grandi dicotomie del pensiero occidentale, come mente e corpo, hanno forviato l'approccio nel vedere e conoscere altri mondi. Ma c'è una tradizione di pensiero più viva che porta a considerare psiche per quello che è: l'unità del genere umano. La dicotomia tra natura e cultura, sempre meno concreta, viene a dileguarsi, nella consapevolezza della complessità dei fenomeni.»

Mohamed Ba,
Festival Filosofia 2024.



1.
Copertina del magazine èAfrica
2.
Copertina di "Vestirsi d'Africa. Storie, culture e stili del vestire africano"
- 3/4.
Due materiali di visibilità: factsheet prospettive di intervento in Sud Sudan, capacity statement sulle Malattie non trasmissibili (NCDs).

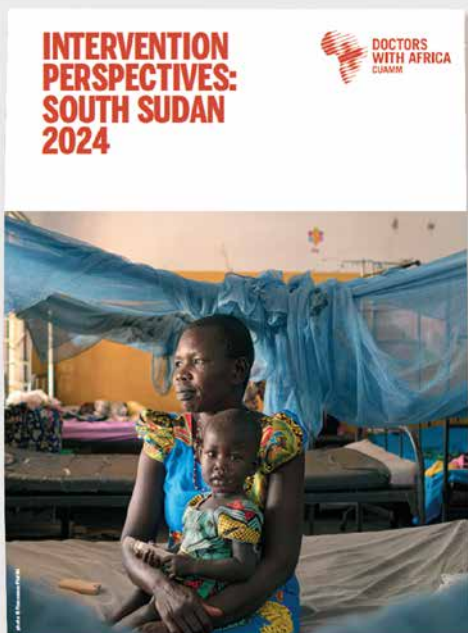
1.



2.



3.



4.



MEDIA RELATIONS

Un anno ricco di iniziative e proposte, con forme sempre nuove di racconto e narrazione sui **media**, sul **web** e sui **social** in stretta sinergia con gli **eventi** sui territori e grazie al **coinvolgimento di tanti amici e testimoni**.

"Fino all'ultimo miglio" è il titolo di una mostra fotografia che, nel mese di maggio 2024, ha raccontato l'intervento del Cuamm. Allestita a Milano, presso lo Spazio aperto San Fedele, attraverso i volti e le storie di chi cura e di chi viene assistito, la mostra propone un viaggio suggestivo in otto paesi dell'Africa a sud del Sahara. A dare il via, un evento-dialogo tra amici speciali: gli immunologi **Alberto Mantovani** e **Guido Forni**, il cantautore **Niccolò Fabi**, la curatrice della mostra **Gigliola Foschi** e il direttore **don Dante Carraro**, moderati da **Chiara Bidoli**, del Corriere della Sera.

La favola digitale, realizzata in occasione della **Festa della mamma**, ha avuto come tema i sogni dei più piccoli. **"Da grande"**, nata prima come proposta di lead generation e poi diventata un piccolo albo illustrato, porta le firme di **Guida Risari** per i testi e di **Anna Godeassi** per le illustrazioni.

A raccontare la dimensione scientifica del lavoro sul campo, un evento sulla ricerca operativa, organizzato a Padova nell'Aula Magna dell'Università, che ha visto la partecipazione di tanti esperti e la conduzione di **Federico Taddia**.

Momento di grande importanza e visibilità anche sui media, nel mese di giugno, è stata la consegna del premio **"Antonio Feltrinelli" dell'Accademia dei Lincei**, alla presenza del Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**. Conosciuto come il "Nobel italiano", il riconoscimento è stato dato al Cuamm "per l'ampiezza e la serietà dell'attività svolta con continuità in ben 8 paesi tra i più fragili".

In autunno, l'ormai consolidato appuntamento con il **Treno della Salute** è stato ampiamente raccontato sulla stampa del Veneto. Il mese di ottobre ha visto la pubblicazione del libro **"Con l'Africa. Storie di persone che costruiscono il futuro"**, del giornalista e amico, **Giuseppe Ragnogna**, edito da **Ediciclo** e un tour di presentazioni in diverse città d'Italia. Si tratta di un punto di vista nuovo, che racconta il lavoro dei medici Cuamm, mettendo in luce dimensioni e aspetti mai narrati prima. La prefazione di **Piero Badaloni** e la postfazione di **don Dante Carraro** arricchiscono il volume.

La campagna di raccolta fondi dell'autunno, **"Di mamma ce n'è una sola"** ha posto l'accento su un tema centrale dell'intervento del Cuamm: la salute delle mamme, trattandolo con un tono delicato e rispettoso di chi più soffre, la mamma che rischia la vita nel momento del parto. Evento più importante dell'anno, **l'Annual meeting 2025**, a Torino, è stato condotto da **Paola Saluzzi**, noto volto di Tv2000, e ha visto il coinvolgimento speciale di **Neri Marcorè** e il supporto di **Federico Taddia**. Tanti gli ospiti che si sono alternati sul palco: dal ministro degli Affari Esteri, **Antonio Tajani**, al viceministro della Salute dell'Etiopia, **Daguma Dereje**; dal presidente della Regione Tigray al **Getachew Reda** al prof. **Romano Prodi**; dal prof. **Alberto Mantovani**, al fotografo **Antonio Biasiucci**. Dalla direttrice di Rai Radio 2, **Simona Sala** a **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, presidente dell'omonima fondazione, senza dimenticare i medici e cooperanti Cuamm; il tutto arricchito da testimonianze e immagini video suggestive. L'appuntamento è stato trasmesso in **diretta su play2000.it** e in differita su **Tv2000**.

Oltre al costante aggiornamento dei **siti italiano, inglese e portoghese**, nuove landing page hanno facilitato la diffusione di messaggi specifici e la raccolta fondi. Ogni settimana, attraverso le **newsletter**, i social e le uscite sulla stampa abbiamo cercato di alimentare il racconto verso pubblici diversi. Tra le più significative uscite sulla stampa segnaliamo quelle su: **corriere.it**, in homepage, riporta una riflessione di don Dante Carraro, in occasione del vertice Italia-Africa di Roma; **Avvenire**, che durante tutto l'anno ha dato ampio spazio all'intervento del Cuamm, così come **l'Osservatore Romano** e il periodico collegato **Donne, chiesa e mondo**. In occasione del Festival della Salute, **Repubblica Salute** ha proposto un'ampia intervista a don Dante Carraro. L'impegno per le mamme e i bambini è stato raccontato da **Io e il mio bambino**, testata collegata al **Corriere della Sera**. Infine, l'intervento in Tanzania ha trovato spazio sulle pagine di **"Vanity Fair"** con un pezzo a firma di Niccolò Ammaniti. E ancora, tra le principali ospitate su tv e radio: **Rai 1/Uno Mattina in Famiglia**; **Rai 2/Elisir**; **Rai 3/Geo**; **Rai Radio 1/Spoiler**; **Wannabe**; **Gr1**; **Rai Radio 3/Tutta la città ne parla**; **Fahrenheit**; **Radio24/Uno nessuno cento** Milan; Europa, Europa; **TV2000/Di buon mattino**; **L'ora solare**; **Radio Vaticana**; **Radio InBlu**.

SOCIAL E SITI



518.924

sessioni totali di cui:

349.567

sui siti italiano, inglese e portoghese

169.357

su e-shop e landing page



58.773

iscritti alla newsletter "Voci dall'Africa" **+2.035 dal 2023**



52.473

follower su Medici con l'Africa Cuamm **+2.187 dal 2023**

5.326

follower su Doctors with Africa Cuamm **+723 dal 2023**



22.871

nuovi follower **+ 3.400 dal 2023**



12.101

nuovi follower **3.186 dal 2023**



3.480

iscritti al canale YouTube **+292 dal 2023**

115.486

di visualizzazioni

86

nuovi video su Youtube



1. Dalle pagine di Vanity Fair, Niccolò Ammaniti racconta l'impegno del Cuamm.

2. Milano, Centro Culturale San Fedele, evento di presentazione della mostra "Fino all'ultimo miglio".

3. Giuseppe Ragnoli e Piero Badaloni presentano "Con l'Africa" alla Fiera della piccola e media editoria di Roma.

4. "Da Grande", la favola digitale diventa anche un albo illustrato per i più piccoli.

5. Don Dante Carraro ospite della trasmissione Geo condotta da Sveva Sagramola su Rai 3.

07/ SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA





BILANCIO 2024 IN SINTESI

La struttura di Medici con l’Africa Cuamm è giuridicamente integrata all’interna della fondazione “Opera San Francesco Saverio”. Il bilancio, pur essendo unico, si compone dei risultati delle tre attività svolte: Fondazione, Ong-Onlus e Collegio universitario.

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: MEDICI CON L’AFRICA CUAMM (ex Onlus)

Sede: VIA SAN FRANCESCO 126 PADOVA PD

Partita IVA: 00677540288

Codice fiscale: 00677540288

Forma giuridica: Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto

Numero di iscrizione al RUNTS: ===

Sezione di iscrizione al RUNTS: ===

Lettera attività di interesse generale svolta: lettere n) – g) – h) – i) – k)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	478	717
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	478	717
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	960.272	204.841
3) attrezzature	965	988
4) altri beni	60.268	57.046
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.005
Totale immobilizzazioni materiali	1.021.505	264.880
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	5.814	5.814
Totale partecipazioni	5.814	5.814
3) altri titoli	263.333	61.309
Totale immobilizzazioni finanziarie	269.147	67.123
Totale immobilizzazioni (B)	1.291.130	332.721
C) Attivo circolante		

	31/12/2024	31/12/2023
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti	12.200	443.724
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	12.200	443.724
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) verso associati e fondatori	534.566	267.014
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	534.566	267.014
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) crediti tributari	1.806	9.968
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.806	9.968
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) verso altri	53.050.534	29.666.210
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	34.364.789	19.565.774
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	18.685.745	10.100.436
<i>Totale crediti</i>	<i>53.599.106</i>	<i>30.386.916</i>
IV - Disponibilit� liquide		
1) depositi bancari e postali	23.506.943	17.314.115
3) danaro e valori in cassa	337.145	225.027
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>23.844.088</i>	<i>17.539.143</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>77.443.194</i>	<i>47.926.059</i>
D) Ratei e risconti attivi	7.494.272	6.360.853
<i>Totale attivo</i>	<i>86.228.597</i>	<i>54.619.633</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	2.281.044	1.472.490
2) altre riserve	1.174.564	904.341
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>3.455.607</i>	<i>2.376.831</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	392.358	267.395
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.847.965</i>	<i>2.644.226</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	886.330	1.589.963
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>886.330</i>	<i>1.589.963</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.771.393	1.593.772
D) Debiti		

	31/12/2024	31/12/2023
1) debiti verso banche	47.163	446.107
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	47.163	446.107
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	100.000	100.000
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	100.000	100.000
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.544.944	1.554.020
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.554.944	1.554.020
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) debiti verso fornitori	430.353	535.322
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	430.353	535.322
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) debiti tributari	148.951	146.654
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	148.951	146.654
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	361.392	372.514
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	361.392	372.514
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) altri debiti	5.602.425	5.883.652
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.435.199	3.256.511
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.167.226	2.627.141
<i>Totale debiti</i>	<i>8.235.228</i>	<i>9.038.269</i>
E) Ratei e risconti passivi	71.487.680	39.753.403
<i>Totale passivo</i>	<i>86.228.597</i>	<i>54.619.633</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	45.625.270	46.158.516	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	40.290.527	42.558.576
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	5.117.615	4.543.140	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	836.055	871.843
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	22.637.162	25.294.793	5) Proventi del 5 per mille	652.677	615.279
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	2.698	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	12.013.217	10.489.274
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	15.166.554	14.023.506	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	18.398	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	2.701.240	2.297.077	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	26.500.340	30.326.920
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	45.625.270	46.158.516	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	269.840	255.260
-	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	40.290.527	42.558.576
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(5.334.743)	(3.599.940)
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	1.222.428	1.135.847	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	8.500.398	6.364.664
1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.222.428	1.135.847	1) Proventi da raccolte fondi abituali	8.500.398	6.364.664
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.222.428	1.135.847	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	8.500.398	6.364.664
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	7.277.970	5.228.817
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2.343	10.724	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	32.061	20.610
6) Altri oneri	2.343	10.724	1) Proventi da rapporti bancari	28.579	10.469
-	-	-	2) Proventi su prestiti	1.129	303
-	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.354	9.838
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.343	10.724	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	32.061	20.610
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	29.718	9.886
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	1.492.127	1.356.289	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	36.586	109.606
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	33.604	115.257	1) Proventi da distacco del personale	-	1.537
2) Costi per servizi di supporto generale	789.777	620.160	2) Altri proventi di supporto generale	36.586	108.069
3) Costi per godimento di beni di terzi di	-	-	-	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
supporto generale					
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	38.263	26.585		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	630.483	594.287		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	1.492.127	1.356.289	Totale proventi di supporto generale	36.586	109.606
TOTALE ONERI E COSTI	48.342.169	48.661.376	TOTALE PROVENTI E RICAVI	48.859.572	49.053.456
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	517.403	392.080
	-	-	Imposte	(125.045)	(124.685)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	392.358	267.395



 **MEDICI
CON L'AFRICA**
CUAMM
Doctors with Africa



Tel: +39 049 78.00.999
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5
35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Amministratori della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Come indicato dagli Amministratori nella Relazione di missione, Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) possiede i requisiti previsti dalla normativa ai fini dell'iscrizione al RUNTS.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di controllo della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- Esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2024;
- Esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2024;
- Rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2024.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 26 giugno 2025

BDO Italia S.p.A.

Francesco Ballarin
Socio



አብ ሃንደበታዊ ሕመም
ጥራሕ

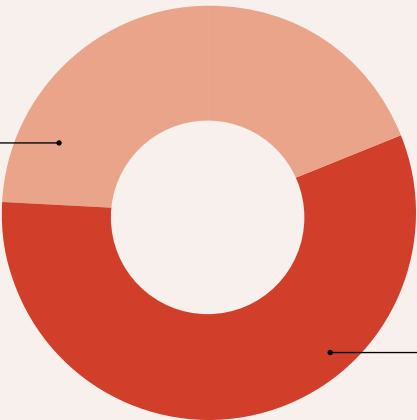
አብ ሃ

- ግደ
- ብጥ
- ናፅላ ሀፃ
- ትሕተኡን
- ብጣዕመ

COME ABBIAMO RACCOLTO
I FONDI NEL 2024

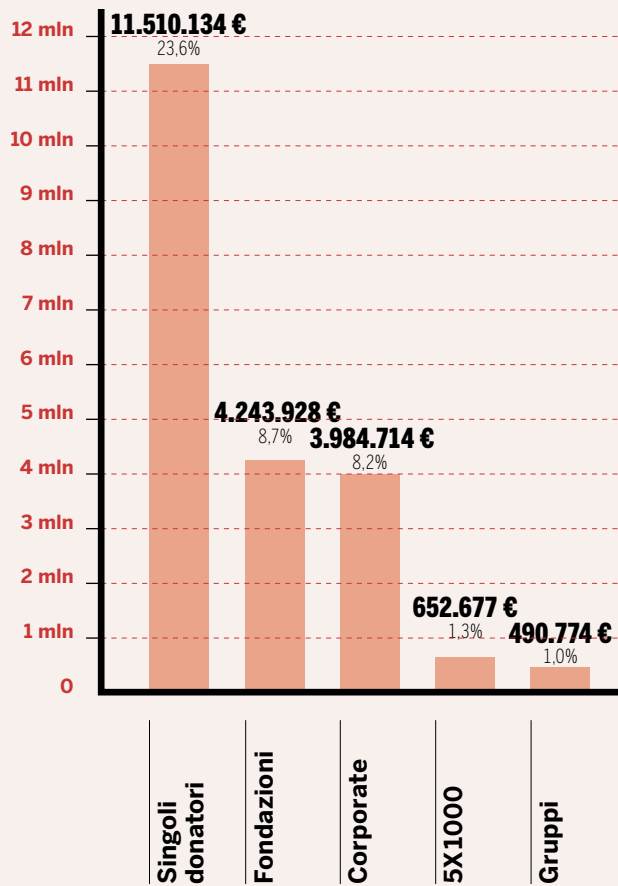
TOTALE RICAVI
48.859.571 €
100%

**FINANZIAMENTI
DA PRIVATI**
20.882.227 €
42,7%

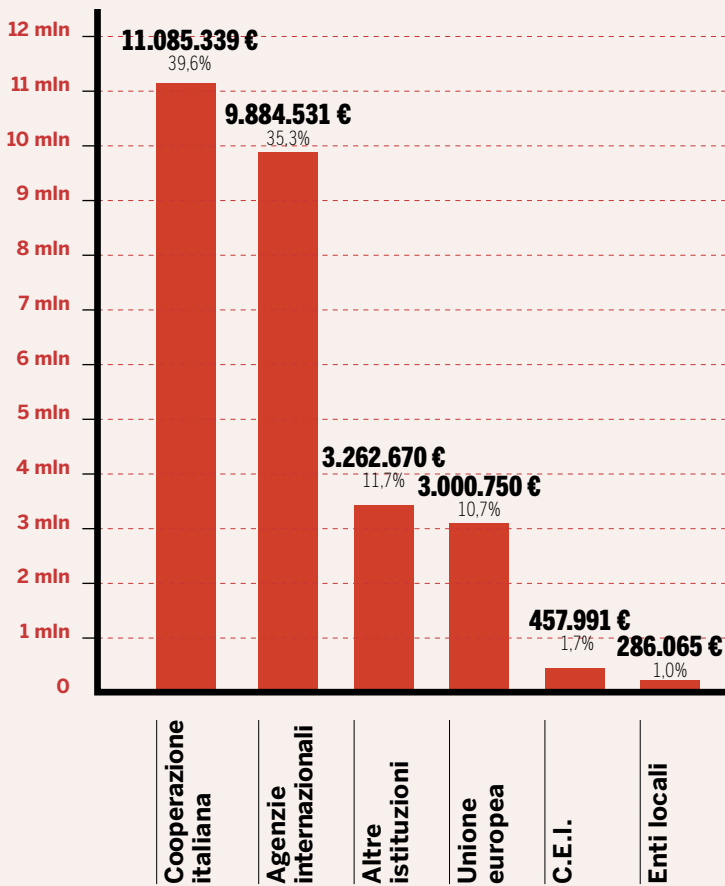


**FINANZIAMENTI
DA ISTITUZIONI**
27.977.344 €
57,3%

FINANZIAMENTI DA PRIVATI



FINANZIAMENTI DA ISTITUZIONI

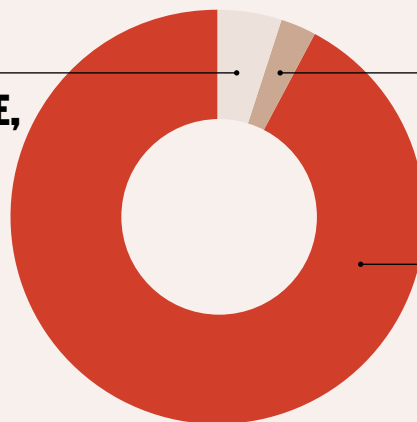


COME ABBIAMO USATO I FONDI RACCOLTI

TOTALE COSTI
48.467.214 €
100%

**SENSIBILIZZAZIONE,
COMUNICAZIONE
E RACCOLTA FONDI**

2.718.431 €
5,6%



**COSTI DI
FUNZIONAMENTO**
1.787.946 €
3,7%

**PROGETTI CURA
PREVENZIONE
E FORMAZIONE**
43.960.836 €
90,7%

Progetti di cura, prevenzione e formazione:
costi per la realizzazione dei progetti in loco, costi per servizi progetti, altri oneri collegati ai progetti, costi personale progetti.

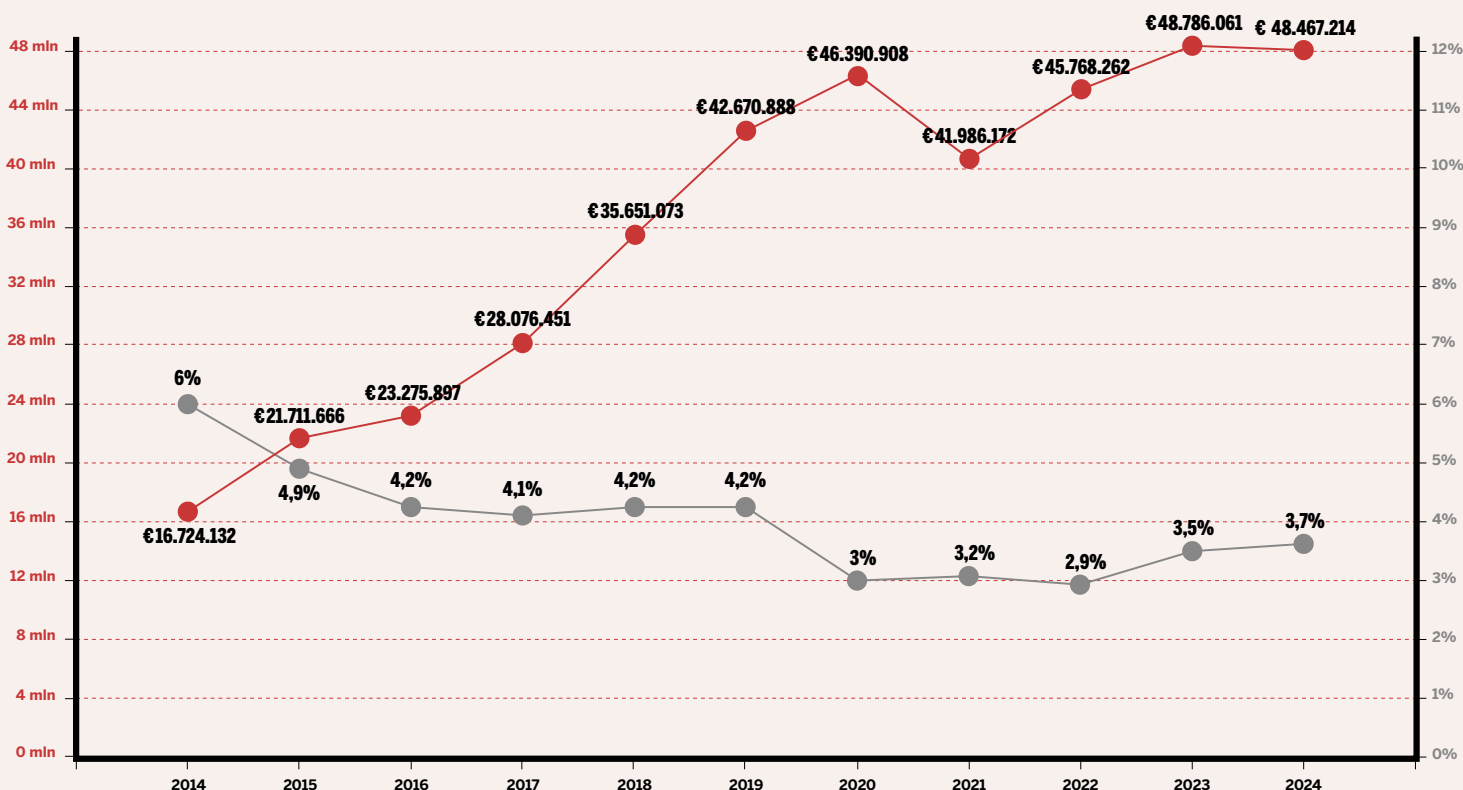
Costi di funzionamento:
costi del personale, gestione generale della struttura, costi per acquisto materie prime, costi per servizi gestione struttura, ammortamenti, oneri diversi gestione struttura, oneri finanziari, imposte e tasse.

Sensibilizzazione, comunicazione e raccolta fondi:
costi per servizi dei settori Comunicazione e Relazione con il Territorio e Raccolta Fondi, costi per pubblicazioni, per media relation, per gestione e comunicazione eventi, per educazione allo sviluppo, per fidelizzazione, per nuove campagne, costi per personale dei settori comunicazione e relazione con il territorio e raccolta fondi. Costi e oneri da attività di raccolta fondi ammontano a € 1.456.042.

INCIDENZA DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO SUL BILANCIO

Nei grafici seguenti sono riportati i trend relativi al totale delle uscite e l'incidenza dei costi di funzionamento nel periodo 2014-2024.

● Totale dei costi (espressi in euro)
● Incidenza dei costi di funzionamento (espressi in percentuale)



GRAZIE DI ESSERE “CON L’AFRICA” IN QUESTO AFFASCINANTE CAMMINO

ASSOCIAZIONI, GRUPPI E ORGANIZZAZIONI

Accademia Nazionale
Dei Lincei,
Associazione Culturale
Talentree,
Associazione Musicale
Summertime,
Associazione Operazione
Mato Grosso,
Associazione Tenda,
Associazione Volontariato
e Solidarietà,
Confartigianato Imprese
Padova,
Coordinamento Solidarietà
Onlus,
Federazione Provinciale
Coldiretti Padova,
Gruppo Appoggio Ospedale
Di Matany Onlus,
Il Graticolato Società
Cooperativa,
Insieme Per L’Africa Onlus,
Manos Unidas,
Polish Medical Mission
(Pmm),
Rotary Club Fabriano,
Rotary Club Forlì,
Soroptimist International
D’Italia Club Di Padova,
Taso (The Aids Support
Organization),
Tempos Novos Onlus,
Tre Emme Trust Onlus,
Voices Of Heaven Gospel
Choir.

AZIENDE

A.F. Energia Srl,
Adige S.P.A.,
Alchimia S.P.A.,
Ali S.P.A.,
Alstom Ferroviaria S.P.A.,
Autech Srl,
Axa Im,
Azienda Agricola Mea S.S.
Società Agricola,
Azule Energy Angola Spa,
Best Company Logistic Srl,
Beta S.R.L.,
Bimecc Engineering S.P.A.,
Bonelli Erede Lombardi,
Pappalardo Studio Legale,
Canale Italia Srl,
Cesare Regnoli E Figlio S.R.L.,
Chiara S.R.L.,
Chiesi S.P.A.,
Dainese S.P.A.,
Delab,
Eni Natural Energies Spa,
Ersel Sim S.P.A.,
Eurizon Capital Sgr,
Exxonmobile,
F.Lli Campagnolo S.P.A.,
Fm S.P.A.,
G.M.T. Spa,
Goriziane Group Spa,
Grafica Veneta S.P.A.,
Idea Cinquanta Srl,
Immobiliare Seral S.R.L.,
Iveco Group N.V. Torino,
Kolver Srl,
La Scala Società Tra
Avvocati,
Laboratorio Chimico
Farmaceutico A. Sella
S.R.L.,
Leoncini S.R.L.,
Macifin Srl,
Mafin S.R.L.,
Marsilli S.P.A.,
Media Support Srl,
Medival S.R.L.,
Mita Cooling Technologies
S.R.L.,
Mokoro Tours Srl,
Morellato S.P.A.,
Morgan Stanley,
Oreficeria Dario Carlini,
Palma Srl,
Promoest Centro Traduzioni
E Congressi S,
Q Consulenze Società
di Consulenze,
Rudra S.P.A.,
Sacam Insurance Broker
S.R.L.,
Studio Danovi Professionisti
Associati,
Studio Tecnico Associato
Svegliado,
Toninato Giorgio Snc
Di Rigato Claudia & C.,
Usdo Charleston,
Villaggi Club S.R.L.,
Walcor S.P.A. Di Aldo
E Carlo Santini,
Zilio Industries Srl.

FONDAZIONI

Fondazione Bnl,
Bmgf (Attraverso Village
Reach),
Bmsf,
Caritas Pro Vitae,
Chiesi Foundation,
Compagnia Di San Paolo,
Elma Foundation,
Foundation Assistance
Internationale,
Fondazione Banca
di Credito Cooperativo
Pordenonese,
Fondazione Banca Intesa,
Fondazione Banco Bpm,
Fondazione Cariplo,
Fondazione Cariverona,
Fondazione Cassa
di Risparmio di Firenze,
Fondazione Cassa
di Risparmio di Forlì,
Fondazione Cassa
di Risparmio di Lucca,
Fondazione Cassa
di Risparmio di Padova
e Rovigo,
Fondazione Cav. Lav. Carlo
Pesenti,
Fondazione Del Monte
Di Bologna E Ravenna,
Fondazione Elena,
Trevisanato Onlus,
Fondazione Flavio Filippini,
Fondazione Friuli,
Fondazione Gino Lunelli,
Fondazione Giorgio Conti Ets,
Fondazione Giuseppe
Maestri Onlus,
Fondazione Martalive Onlus,
Fondazione Mediolanum
Onlus,
Fondazione Mons. Camillo
Faresin Onlus,
Fondazione Peppino
Vismara,
Fondazione Rachelina
Ambrosini,
Fondazione Rizzato
Cerino-Canova,
Fondazione Un Raggio
Di Luce Onlus,
Fondazione Zanetti Ets,
Fondo Beneficenza Intesa
San Paolo,
Fund For Innovation
And Development (Fid),
Hilton Foundation,
Mercury Phoenix
Foundation,
Raskob Foundation
For Catholic Activities,
Symphysis Foundation,
Synlab Foundation Gmbh,
Vitol Foundation,
Wdf - World Diabete
Foundation.

ISTITUZIONI

Arcidiocesi Di Bologna
Brigham And Women'S
Hospital – Department
Of Medicine,
Caritas (Cach),
Comune Di Dueville,
Cooperazione Italiana,
Diocesi Di Concordia
Pordenone,
Diocesi Di Mondovì,
Diocesi Di Padova,
Echo,
Global Fund,
Governo Delle Fiandre,
Health Pooled Fund,
Istituto Camoes,
Irish Aid,
Ocha,
Oxford University,
Parrocchia Di S. Martino
Vescovo,
Presidenza Del Consiglio
Dei Ministri - 8X1000,
Regione Emilia Romagna,
Regione Toscana,
Regione Veneto,
Unfpa,
Unhcr,
Unicef,
Unione Europea,
Usaid.

SI RINGRAZIANO INOLTRE

8 Gallery - Pista 500,
Accademia Corale Guido
D'Arezzo,
Acli Rivolta D'Adda,
Adia - Associazione Donne
Africane Immigrate,
Agraria Menicagli Pisa,
Alice Nella Città - Circolo Arci
Castelleone,
Amici Del Cuore
Altovicentino,
Amici Del Cuore Ovest
Vicentino Ets,
Amici Del Cuore Valle
Dell'Agno
Apro Formazione - Alba,
Asm,
Ass. Trekking Italia,
Associazione "I Polli(Ci)Ni",
Associazione Amici Di
Banakutemba,
Associazione Campagnalta
Insieme,
Associazione Culturale
Franco Bertoldi,
Associazione Dell'Amicizia,
Associazione Donna
E Madre,
Associazione Famiglie
In Cammino,
Associazione Gastelleone,
Associazione Il Ce.Sto,
Genova,
Associazione Late,
Associazione Madre Teresa
Di Calcutta Onlus,
Associazione Marco Polo
Team,
Associazione Musicale
Stradivarius,
Associazione Nazionale
Dopolavoro Ferroviario,
Associazione Pro Loco
Castelleone
Associazion,e Quetzal,
Associazione Semi Di Bontà
Carla Cecilia Onlus,
Associazione Volontari Croce

Verde,
Autolinee Toscane
(Ex Ctt Nord),
Automobile Club Venezia,
Avis Castelleone,
Azienda Agricola "Va Oltre",
Azienda Agricola
Di Rovasenda,
Azienda Agricola Podere
Broletto,
Azienda Ospedaliera
Di Siena,
Azienda Ospedaliera
Universitaria Di Pisa,
Azienda Ulss 1 Dolomiti,
Azienda Ulss 2 Marca
Trevigiana,
Azienda Ulss 3 Serenissima,
Azienda Ulss 4 Veneto
Orientale,
Azienda Ulss 5 Polesana,
Azienda Ulss 6 Euganea,
Azienda Ulss 7 Pedemontana,
Azienda Ulss 8 Berica,
Azienda Ulss 9 Scaligera,
Banca Del Tempo
Di Valmadrera,
Bistrot Di Qua D'Arno,
Canottieri Monate,
Caritas Ambrosiana,
Centro Cabral,
Centro Cnao,
Centro Congressi Lingotto,
Centro Culturale Casa
"A. Zanussi",
Centro Interdisciplinare
Scienze Per La Pace Di Pisa,
Centro Missionario Di Carpi,
Centro Missionario
Diocesano Di Asti,
Centro Missionario
Diocesano Di Biella,
Centro Missionario
Diocesano Di Lucca,
Centro Missionario
Diocesano Di Pisa,
Centro Missionario
Diocesano Di Torino,
Centro Regionale Attività Di
Prevenzione Del Piemonte,
Centro Salute Globale,
Centro San Fedele
Di Milano,
Centro Servizi Volontariato
Provinciale Di Padova,
Centro Sociale Parrocchiale
"Tarcisio Peraro",
Centro Studi G. Donati Per Il
Volontariato e la Solidarietà,
Chiamamilano,
Chiesa Di Santa Maria
Del Carmine,
Chiesa Maria Ausiliatrice
Di Selvetta,
Chiesa Parrocchiale Dei Santi
Filippo E Giacomo,
Chiesa Parrocchiale Ss
Ambrogio E Martin Cairate,
Chiesa Santa Maria In Colle,
Cinema Arsenale,
Circolo Ausser Di Boara Pisani,
Circolo Valdostano
Della Stampa,
Ciroclo Canottieri
Di Travedona Monate,
Club Nautico Rimini,
Coldiretti Padova,
Coldiretti Veneto,
Collaborazione Pastorale
Di Mogliano Veneto,
Collegio Borromeo Di Pavia,
Comune Di Albizzate,
Comune Di Arcisate,
Comune Di Besozzo,
Comune Di Brescia,
Comune Di Carpi,
Comune Di Castelleone,
Comune Di Firenze,

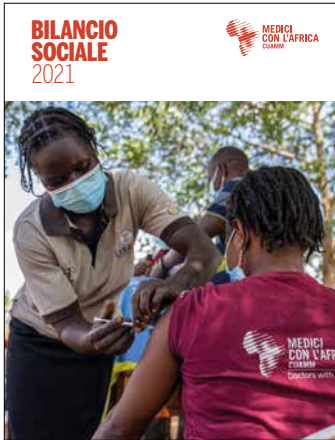
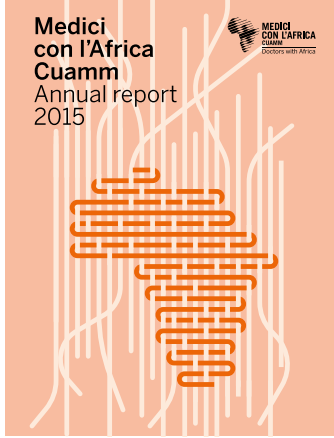
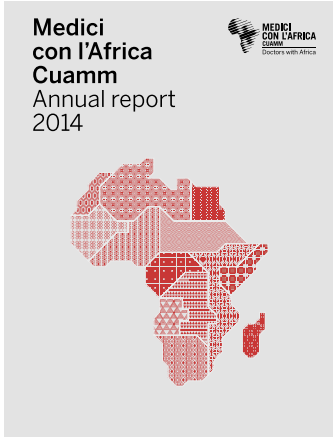
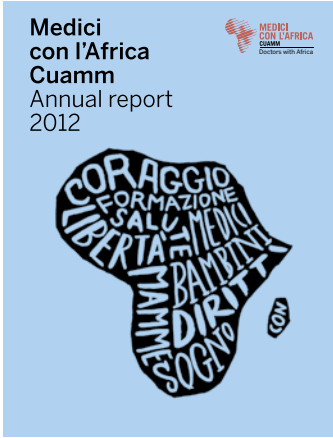
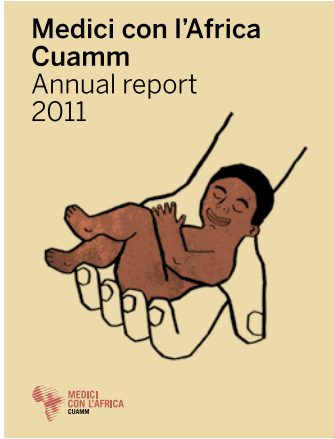
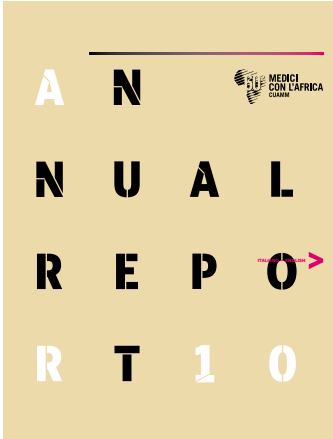
Comune Di Forlì,
Comune Di Milano,
Comune Di Modena,
Comune Di Ornavasso,
Comune Di Padova,
Comune Di Reggio Emilia,
Comune Di Rho,
Comune Di Varese,
Comunità Di San Frediano,
Confapi Padova,
Conservatorio "Giuseppe
Verdi" Di Milano,
Consorzio Ong Piemontesi,
Consorzio Per Il
Festivalfilosofia,
Cooperativa Sociale Anima,
Coro Bandeko,
Coro Musirè,
Corpo Bandistico G.V.,
Cuore Di Maglia,
Diocesi Di Carpi,
Diocesi Di Forlì Bertinoro,
Diocesi Di Padova,
Diocesi Di Pisa,
Ditta Chs,
Endrizzi Srl,
Eurobike Srl,
Fattoria Le Prata,
Federazione Italiana Pallavolo
- Padova,
Fiori Di Mamussi,
Fondazione E-35,
Fondazione Sandretto Re
Rebaudengo,
Fondazione Solidarieta
Caritas Firenze,
Formaggeria Alchimia,
Fraternità Monastica
Di Montecroce,
Gruppo Alpini Arcisate,
Gruppo Alpini Ornavasso,
Gruppo Cammiratori Pisa,
Gruppo Donne Di Ponte
San Nicolò,
Gruppo Missionario
Belvedere Di Tezze
Sul Brenta,
Gruppo Missionario
Di Mejaniga,
Gruppo Missionario
Di S. Martino Di Lupari
E Gru.Mi.G.,
Gruppo Missionario Noale,
Humanitas Research
Hospital,
Impresa 2000 Srl,
Industrial Technical Tools
S.P.A.,
Inventis S.R.L.,
Ircss Stella Maris,
Karibu Odv,
La Tenda Del Padre Nostro
Aps,
Lavazza,
Le Stanze Di Natale,
Libreria Gli Anni In Tasca,
Libreria La Fenice,
Libreria Pellegrini - Pisa,
Liceo Berard Aosta,
Lory Shoes,
Lozza Formaggi,
Makerere University,
Manaly Design&Build,
Marin G&C Srl,
Marina Militare Italiana,
Museo Dell'Automobile
Di Torino,
Museo Dell'Opera
Del Duomo,
Noki Med Italia Srl,
Old Spirit Gospel,
Opera Salesiana
Di La Spezia,
Orchestra Unimi,
Ordine Dei Medici Chirurghi E
Odontoiatri - Belluno,
Ordine Dei Medici Chirurghi E

Odontoiatri - Padova,
Ordine Dei Medici Chirurghi
E Odontoiatri - Rovigo,
Ordine Dei Medici Chirurghi
E Odontoiatri - Treviso,
Ordine Dei Medici Chirurghi
E Odontoiatri - Venezia,
Ordine Dei Medici Chirurghi
E Odontoiatri - Verona,
Ordine Dei Medici Chirurghi
E Odontoiatri - Vicenza,
Ordine Dei Medici Di Reggio
Emilia,
Ordine Dei Medici Di Varese,
Ordine Dei Medici E Chirurghi
Provincia
Di Novara,
Ordine Dei Medici
E Chirurghi Provincia
Di Torino,
Ordine Delle Professioni
Infermieristiche Di Biella,
Oreficeria Superti,
Ortica Pietro,
Osservatorio 21,
Osteria Da Caronte,
Osteria Il Bardo,
Panetteria Zaniboni,
Panificio Pane Burro
E Marmellata,
Panificio Rabaoli,
Parrocchia della Maternità
della Beata Maria Vergine
di Altichiero,
Parrocchia Cristo Re,
Parrocchia Dei Ss. Pietro
E Paolo | Guastalla,
Parrocchia Del Santissimo
Redentore Di Fellette,
Parrocchia Dell'Ospedale
Santa Chiara Di Pisa,
Parrocchia Di Leguigno,
Parrocchia Di Ornavasso,
Parrocchia Di Ravaldino
Di Forlì,
Parrocchia Di S. Antonino
Martire - Lozza,
Parrocchia Esaltazione
Della Santa Croce
Di Bassano
Del Grappa,
Parrocchia Gesù Nostra
Speranza - Cossato,
Parrocchia Madonna
Del Mare Di Trieste,
Parrocchia Madonna
Della Neve Di Carpi,
Parrocchia Natività Di Maria
Vergine Di Montebelluna,
Parrocchia Presentazione
Della Beata Maria Vergine
Di Ceaseo,
Parrocchia Purificazione Della
Beata Vergine Maria
Di Casalserugo,
Parrocchia S. Antonio
Ai Ferrovieri Di Vicenza,
Parrocchia S. Bartolomeo
Apostolo Di Gallio,
Parrocchia S. Gallo Abate
Di Moggio Udinese,
Parrocchia S. Giacomo
Apostolo Di Fratte,
Parrocchia S. Giustina
Vergine E Martire
Di Pernumia,
Parrocchia S. Leopoldo
Mandic Di Mirano,
Parrocchia S. Maria
Del Perpetuo Soccorso
Di Tombelle,
Parrocchia S. Maria Madre
Della Chiesa Di Bressio-
Tre Ponti,
Parrocchia S. Martino
Vescovo Di Avesa,
Parrocchia S. Martino
Vescovo Di San Martino
Di Lupari,
Parrocchia Sacro Cuore

Di Gesù Di Bertipaglia,
Parrocchia Sacro Cuore
Di Pordenone,
Parrocchia San Giovanni
Battista Di Induno Olona,
Parrocchia San Nicolò,
Parrocchia Sant'Anna
Di Piove Di Sacco,
Parrocchia Santa Croce
Di Rosignano Solvay,
Parrocchia Santa Maria
Ausiliatrice,
Pas Biblioteca Comunale
Di Castel Maggiore,
Pasticceria Alternino,
Peccati Di Gola,
Pro Loco Cairate,
Proloco Arcisate,
Protezione Civile Castelleone,
Quelli Del Mercatino
Di Inzago,
Regione Veneto,
Residenza Vignale,
Rete Di Pace Pisa,
Ristorante Del Quore,
S.I.T.L.A. S.R.L.,
Salumificio Castelleonese,
Scuola Superiore S. Anna
Di Pisa,
Scuola Superiore Sant'Anna,
Scuole Vanzo,
Socetà Di Mutuo Soccorso
Di Pinerolo,
Società Cooperativa A.Fo.
Ri.S.Ma Pisa,
Società Italiana
Di Neurologia,
Soluzioni Allestimenti
E Arredi,
Spi Cgil Veneto,
Ss. Nereo E Achilleo,
Studio Alcor Commercialisti
Spa,
Sugo Padova,
Sulle Strade Del Mondo,
Sylco Srl,
Tabaccheria Il Quadrifoglio,
Teatro Dehon,
Teatro La Tenda,
Tembo Srl,
Tenuta Costigliola,
Trattoria Da Giovanni,
Ucid Rovigo,
Unità Pastorale Arcella,
Unità Pastorale di Castel
Maggiore,
Università degli Studi
di Pisa,
Università di Torino,
Università degli Studi
dell'Insubria,
Università degli Studi
di Milano,
Università degli Studi di Pisa
Università di Padova,
Università Statale di Milano-
Bicocca,
Università Vita-Salute
San Raffaele,
Zordan S.R.L.

**Vogliamo ringraziare
e numerose parrocchie
e associazioni che insieme
agli oltre oltre 5.400
volontari Cuamm danno
voce all'Africa e alla nostra
missione. Un particolare
ringraziamento va anche
ai Distretti e ai singoli Clubs
Rotary, ai Lions Clubs,
ai Soroptimist International
e a Inner Wheel per il loro
sostegno alle nostre attività
di sensibilizzazione
e comunicazione.**

IL NOSTRO IMPEGNO A DARE CONTO,
ANNO DOPO ANNO.



mediciconlafrica.org



**MEDICI
CON L'AFRICA**
CUAMM

DI MAMMA CE N'È UNA SOLA. PRENDIAMOCENE CURA.

Con soli 40€ puoi garantire un parto sicuro e assistito alle tante mamme che in Africa rischiano ancora di morire nel dare la vita.

DONA ORA:
mediciconlafrica.org



**Non andiamo in Africa
a portare risposte,
ma a costruire insieme domande,
a imparare e a crescere.
Lo sviluppo nasce
dal camminare al fianco,
non dal precedere.**

**Grazie a quanti, ogni giorno,
continuano questo percorso
con noi.**

2.365.773

Pazienti assistiti

1.124.577

Visite bambini
sotto i 5 anni

544.615

Visite pre natali

273.361

Parti assistiti

15.096

Pazienti in terapia
antiretrovirale

12.872

Trasporti per
emergenze
ostetriche

7.076

Malnutriti trattati

4.876

Operatori sanitari
formati

Medici con l'Africa Cuamm

via San Francesco, 126

35121 Padova

tel. 049 8751279

cuamm@cuamm.org

mediconlafrica.org

Seguici su:     